

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione n. 21 del 24/04/2024

OGGETTO: ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA BIANCANIGO: PRESA D'ATTO DEL PARERE MOTIVATO DEL CUAV (COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA) - DETERMINAZIONI IN MERITO.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile**, convocato per le ore 18:30, presso la sala consiliare E. De Giovanni del Comune di Faenza, alle ore **18:40** si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, sessione ordinaria, seduta pubblica, il **Consiglio dell'Unione** a seguito di inviti regolarmente recapitati.

Risultano presenti:

| | Presente | Assente | | Presente | Assente |
|----------------------|----------|---------|-----------------------|----------|---------|
| MARTINEZ MARIA LUISA | P | | PONZI KATIA | P | |
| ISOLA MASSIMO | P | | RICCI MACCARINI ESTER | P | |
| DELLA GODENZA LUCA | P | | RONDININI SILVIA | P | |
| ACERBI SARA | | A | SILVAGNI VIRGINIA | P | |
| AMADEI GIONATA | P | | TAMPIERI GIORGIA | P | |
| BALDASSARRI ROBERTO | | A | BENASSI ANDREA | | A |
| BASSANI GIULIA | | A | BERTOZZI STEFANO | P | |
| BATTILANI IACOPO | P | | VIGNANDO ELISABETTA | | A |
| BOSI NICCOLÒ | P | | CAVINA PAOLO | P | |
| CAPPELLI RICCARDO | | A | BARZAGLI ALESSANDRA | | A |
| DALMONTE NICOLA | P | | MONTI MAURIZIO | | A |
| ESPOSITO ANGELA | P | | PACINI DIMITRI | | A |
| GRILLINI ALESSIO | P | | SAVORANI PIETRO | | A |
| MANCINI SILVIA | P | | CONTI ROBERTA | P | |
| MANCURTI GAUDENZIO | P | | PADOVANI GABRIELE | P | |
| MERENDA SIMONE | | A | BACCHILEGA ILVA | | A |
| MERLINI FRANCESCA | P | | CAVINA MARCO | | A |
| MONTECCHIAN JURI | P | | GALLINUCCI GIOVANNI | | A |
| NERI MARCO | P | | BATTISTI PAUL | | A |
| ORSANI BARBARA | P | | | | |

Totale presenti: 24

Totale assenti: 15

Sono presenti i seguenti Assessori esterni al Consiglio:
Stefano BRICCOLANI – Federica MALAVOLTI.

Presiede Maria Luisa MARTINEZ, in qualità di Presidente del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE, Paolo CAMPIOLI.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:
Marco NERI, Katia PONZI, Stefano BERTOZZI.

[Alle ore 18.45 entra il consigliere ACERBI – presenti n. 25]
[Alle ore 18:50 entra il consigliere BASSANI – presenti n. 26]
[Alle ore 19:17 esce il consigliere GRILLINI – presenti n. 25]

Il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** sottopone per l'approvazione quanto segue:

VISTO lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con proprie deliberazioni dai consigli comunali dei Comuni aderenti;

Normativa:

- Legge n. 1150/1942 "*Legge Urbanistica*" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- Legge n. 241 del 07.08.1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 380 del 6.06.2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 15 del 30.07.2013 "*Semplificazione della disciplina edilizia*" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 24 del 21.12.2017 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.i., nelle possibilità previste di cui all'art. 4 della LR 24/2017 e s.m.i.;
- D.L. 1 giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023".

Atti di riferimento dell'Unione della Romagna Faentina:

- Convenzione Rep. n. 340/2015 fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia d ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale";
- Deliberazione G.URF n. 252 del 20.12.2018 avente oggetto "*Assetto organizzativo dell'Unione della Romagna Faentina per l'anno 2019*", che ai punti

3 e 4 stabilisce rispettivamente di:

"3. Dare atto che dall'01/01/2019 è istituito l'Ufficio di Piano di cui all'art. 55 della L.R. 21.12.2017 n. 24, tramite l'adeguamento dell'assetto organizzativo del Servizio Urbanistica, come evidenziato nell'organigramma e funzionigramma dell'Ente secondo le risultanze di cui agli allegati da "A" a "D";

4. Dare atto che con successivi provvedimenti, a cura dei competenti Dirigenti, si procederà alla nomina del Responsabile dell'Ufficio di Piano e del Garante della comunicazione e della partecipazione e all'individuazione delle figure professionali necessarie dotate di tutte le competenze previste dalla L.R. n. 24/2017 e dalla deliberazione G.R. n. 1255 del 30/07/2018" ;

- Atto del Consiglio dell'Unione n.2 del 31.01.2019 è stato approvato il nuovo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina in vigore dal 01.04.2019 con una conseguente modifica delle competenze degli Organi dell'Unione e dei Comuni contenute nell'art. 8 dello Statuto medesimo;
- Atto di Giunta dell'Unione n. 60 del 28.03.2019 sono state fornite indicazioni operative in relazione delle competenze degli Organi a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto;
- Determina Dirigenziale n. 845 del 03.04.2019 avente ad oggetto *"Ufficio di Piano ai sensi dell'art. 55 della LR 24/2017 - componenti, Garante della comunicazione e della partecipazione, Responsabile"* e successiva integrazione Det. Dirigenziale n.2175 del 10.09.2019;
- Determinazione Dirigenziale n.1324/2020, avente ad oggetto *"Disposizione Tecnico Amministrativa n°4 (DTA) riferita agli accordi operativi in fase transitoria ai sensi dell'art. 76 tavola p.5 del RUE di Faenza e del RUE Intercomunale."*, definendo la documentazione costitutiva e la specifica modulistica per la presentazione della stesse proposte.

Premesso che:

- L'Unione della Romagna Faentina è dotata del Piano Strutturale Comunale, strumento urbanistico redatto in forma associata approvato con deliberazioni consiliari aventi per oggetto: *"Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i., art. 32 comma 9; Piano Strutturale Comunale Associato dei Comuni dell'ambito faentino: controdeduzione alle osservazioni presentate e approvazione"* e di seguito elencate:
 - Comune di Faenza Atto di C.C. n. 5761/17 del 22.01.2010
 - Comune di Brisighella Atto di C.C. n. 27 del 10/03/2010
 - Comune di Casola Valsenio Atto di C.C. n. 6 del 23/02/2010
 - Comune di Castel Bolognese Atto di C.C. n. 9 del 08/02/2010
 - Comune di Solarolo Atto di C.C. n. 30 del 24/02/2010
- il giorno 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova Legge Urbanistica Regionale n.24 del 21/12/2017 *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*,
- ai sensi dell'art. 4 della legge suddetta, fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del nuovo strumento di pianificazione, l'Unione poteva individuare una parte delle previsioni del piano vigente da attuare con percorsi procedurali più celeri rispetto a quelli ordinari, cioè attraverso la presentazione di Accordi Operativi previa selezione di manifestazioni di interesse da parte di privati in adesione ad un bando pubblico;
- L'Unione della Romagna Faentina, previ indirizzi comunali, con Atto n.8 del 30.01.2019 avente per oggetto: *"Invito alla presentazione di proposte costituenti manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 4 della LR n.24 del 21.12.2017- Schema di avviso pubblico. Approvazione"*, corredato da *"Criteri*

per la selezione e valutazione delle manifestazioni di interesse dei privati da attuare con accordi operativi" ha attivato la procedura finalizzata alla raccolta delle manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 4 c.3 della LR 24/2017. Lo Schema è stato pubblicato sul sito dell'Unione della Romagna Faentina e sul sito di tutti i Comuni ad essa aderenti (Brisighella, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Faenza, Riolo Terme e Solarolo) dal 18 febbraio 2019 al 18 maggio 2019, per un totale di 90 giorni;

- con Prot. 34557 del 16.05.2019 e successive integrazioni è pervenuta agli atti - tra le altre - la Manifestazione di interesse ex art. 4 della LR n.24/2017 denominata "Area Biancanigo" sita a Castel Bolognese via Biancanigo;
- con Atto del Consiglio Unione Romagna Faentina n.2 del 28.02.2020 avente per oggetto: "*Manifestazioni di interesse ai sensi art. 4 LR 24/2017. Selezione delle proposte. Approvazione*", sono state selezionate le Manifestazioni di interesse pervenute e meritevoli di essere approfondite nell'ambito di successivi Accordi operativi, fra le quali è rientrata la proposta di cui all'oggetto. Con tale Atto il Consiglio URF si è inoltre espresso fornendo gli indirizzi per l'attuazione e definendo i requisiti e i limiti in base ai quali valutarne la rispondenza all'interesse pubblico;
- con nota Prot. 80731 del 30.10.2020 successivamente integrata, è stata trasmessa proposta di Accordo Operativo per l'attuazione a destinazione prevalentemente residenziale di porzione dell'Ambito 03 del PSC di Castel Bolognese denominato "*Area monte lato Faenza*", ai sensi dell'art. 38, L.R. 24/2017. La documentazione è stata tempestivamente pubblicata sul sito URF in ottemperanza all'articolo art. 38, comma 6, lett. b), LR 24/2017, oltre che dell'art. 56, L.R. n. 15/2013;
- nell'ambito di tale proposta è stata confermata la volontà del soggetto proponente di attuare gli obiettivi del PSC e gli indirizzi contenuti nell'Atto C.URF 2/2020, sostanziandoli in quanto di seguito elencato:
 - a) per quanto attiene al disegno insediativo, l'intervento realizza una contenuta addizione ai tessuti esistenti consentendo di riconfigurare il limite urbano - limitatamente al settore interessato - attraverso un tratto di cintura verde di nuova costituzione;
 - b) realizzazione di un bacino per la laminazione delle acque di pioggia che, oltre a soddisfare le esigenze indotte dal nuovo insediamento, eleva le condizioni di sicurezza del contesto risultando dimensionato in eccedenza per concorrere a risolvere le criticità presenti, come richiesta dal Servizio Coordinamento LLPP Valle Senio - presidio di Castel Bolognese, di cui al Prot. 92130 del 09.12.2020;
 - c) realizzazione di dotazioni destinate a verde pubblico;
 - d) lotti urbanizzati A e B oggetto di cessione gratuita al Comune, pari a mq 515 e 581 per complessivi 1.096 mq. Il valore stimato è €295.523 (vedi nota del consulente esperto in estimo Prot.32866 del 20.04.2022);
 - e) realizzazione pista ciclopedonale di collegamento del comparto con via Marzari;
 - f) realizzazione pista ciclopedonale di collegamento del comparto con via Papa Giovanni XXIII;
 - g) realizzazione pista ciclopedonale di collegamento di via Marzari con via Massarenti.L'insieme di interventi e) - f) - g) realizza la connessione del sistema ciclabile a servizio della porzione urbana in cui si colloca l'intervento.
Complessivamente, il costo di realizzazione delle opere pubbliche previste, comprensivo del costo delle urbanizzazioni direttamente funzionali al nuovo insediamento e al netto dei lotti ERS/ERP, è quantificato in ultimo in circa € 572.836,64 come si evince dalla tabella n. 7 a pagina 30 nella Relazione tecnica integrata (elaborato "R1") importo aggiornato con prezzario regionale Emilia Romagna 2024 ed assunto agli atti con Prot. URF 25306/2024);

- con Determinazione Dirigenziale n. 1880/2021 si è conclusa motivatamente la Conferenza di servizi istruttoria indetta in forma semplificata e in modalita' asincrona ai sensi dell'art. 14, comma 1, L 241/1990 inerente la proposta di Accordo operativo ex art. 4 LR 24/2017 "Area via Biancanigo", con esito favorevole subordinando il deposito della proposta di Accordo operativo all'esito positivo delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni espresse, acquisite rispettivamente con note:
 - URF Settore LL.PP. Prot.89110/2021;
 - URF Settore Polizia Municipale, Servizio coordinamento Prot. 91326/2021;
 - URF Settore Territorio Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano congiuntamente al Servizio Gestione Edilizia Prot.100555/2021.
 Tale determinazione raccoglie i pareri espressi dalle strutture URF coinvolte nella fase istruttoria/valutativa volta a verificare il sussistere delle condizioni per il seguito;
- con Atto C.URF n.29 del 29.07.2021 è stata espressa "*Interpretazione autentica dei PSC redatti in forma associata circa la possibilita' di attuare per sub aree gli ambiti di espansione soggetti a POC*". Con tale atto sono stati esplicitati chiarimenti in merito alla facoltà di attuare anche solo porzioni di ogni singolo ambito per nuove urbanizzazioni disegnato dai PSC dei Comuni dell'URF;
- vista la comunicazione di voltura pervenuta in data 17.02.2022 con nota Prot. 13016, ove viene segnalato che subentra in qualità di proprietario dei mappali 2910,2913, 2916 e 2917 del foglio 15 il signor. Paolo Cristoferi;
- con Atto di Giunta Unione Romagna Faentina n.52 del 05.05.2022 avente per oggetto: "*Castel Bolognese. Proposta di Accordo operativo ex artt. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo: valutazione della proposta e deposito ai sensi del comma 8 dell'art. 38 LR 24/2017*" l'Unione, previo indirizzo di Giunta Comunale Atto n. 20 del 26/04/2022, ha valutato la sussistenza dell'interesse pubblico della proposta, dettando inoltre alcune condizioni a cui la medesima avrebbe dovuto conformarsi preliminarmente all'approvazione Consiliare definitiva, e disposto il suo deposito dal 25/05/2022 al 24/07/2022;
- successivamente alla Deliberazione della Giunta URF n. 52 del 05.05.2022 è stata attivata la procedura di pubblicazione e deposito, l'invio agli Enti e al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), di cui all'art. 47 della L.R. 24/2017, della proposta di Accordo operativo e degli atti in materia ambientale (ValSAT);
- vista la comunicazione pervenuta dalla Struttura Tecnica Operativa (STO) a supporto del CUAV ed assunta agli atti con Prot.n.45822 del 30.05.2022 con la quale, oltre a chiedere l'invio di documentazione integrativa/sostitutiva, è stato chiesto "*di procedere ad una nuova pubblicazione della documentazione corretta comprensiva della "sintesi non tecnica"*" (nota inoltrata alla proprietà con prot.47391 del 03.06.2022). Nella stessa nota STO viene inoltre evidenziato che "*il livello di definizione progettuale dell'intervento non pare adeguato, anche in ragione del fatto che per gli edifici privati il rilascio dei titoli edilizi dovrà seguire celermente la sottoscrizione dell'Accordo*";
- a seguito della citata nota STO Prot.n.45822/2022, è pervenuta all'URF la documentazione integrativa prott. 52506-52511-72995-87130/2023, che ha delineato anche nei caratteri edilizi il progetto urbano;
- con Atto di Giunta Unione Romagna Faentina n.92 del 28.09.2023 avente per oggetto: "*Comune di Castel Bolognese - Proposta di Accordo operativo ex artt. 4 e 38 lr 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo: valutazione della proposta e nuovo deposito ai sensi del comma 8 dell'art. 38 l.r. 24/2017*" l'Unione, previo indirizzo di Giunta Comunale Atto n. 53 del 26/09/2023, ha confermato la valutazione circa la sussistenza dell'interesse pubblico, dettando inoltre alcune condizioni a cui la medesima avrebbe dovuto

conformarsi preliminarmente all'approvazione Consiliare definitiva, e disposto il suo deposito dal 11/10/2023 al 10/12/2023;

- successivamente alla Deliberazione della Giunta URF n. 92 del 28.09.2023 è stata attivata la procedura di pubblicazione e deposito, l'invio agli Enti e al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), di cui all'art. 47 della L.R. 24/2017, della proposta di Accordo operativo e degli atti in materia ambientale (ValSAT), come integrati;
- in data 5 ottobre 2023, rispettivamente con note prott. 99802-99834 il Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano dell'Unione della Romagna Faentina ha informato la STO e gli Enti coinvolti nel procedimento, fra cui gli Enti ambientalmente competenti, della disposizione del nuovo deposito, con richiesta di emettere parere di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i.;
- Nei termini assegnati dalla norma sul procedimento è pervenuta una sola osservazione, assunta al prot.110004/2023 e prontamente anticipata alla STO tramite mail in previsione dell'incontro per l'esame istruttorio della pratica del 24 novembre 2023;
- in data 28 novembre 2023, come da precedente comunicazione sui siti istituzionali del Comune di Castel Bolognese e dell'Unione della Romagna Faentina, si è svolto un incontro pubblico da remoto in modalità videocall volto al confronto ed illustrazione della proposta per le finalità partecipative di cui all'art. 45 comma 8 L.R. 24/2017, senza che si sia verificato alcun collegamento di utenti esterni interessati;
- A seguito della conclusione del periodo di deposito e dell'inoltro agli Enti coinvolti nel procedimento della proposta di accordo di accordo operativo in oggetto ai sensi dell'articolo 38 comma 8 LR 24/2017, sono pervenuti i seguenti pareri e note contenenti richieste istruttorie/documentali, prontamente anticipati tramite mail al progettista:
 - Hera spa, prot. URF 122711/2023;
 - TIM, prot. URF 125927/2023;
 - ARPAE, prot. URF 126078/2023;
 - AUSL, prot. 128967/2023;
 - Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale, prot. URF 128955/2023;
 - Soprintendenza prot. URF 1758/2024;
 - Richiesta integrazioni Struttura Tecnica Operativa a supporto del CUAV, PEC del 11.01.2024.

Come riportato nella richiesta della STO, trasmessa al progettista congiuntamente ai pareri pervenuti con nota prot. 4240 del 12.01.2024, è stato evidenziato che soltanto a seguito del ricevimento della documentazione adeguata in conseguenza delle richieste dei suddetti Enti, sarebbe stato possibile procedere da parte di questa Unione alla richiesta di riattivazione delle tempistiche per l'espressione del CUAV;

- A seguito dei rilievi STO/CUAV circa la necessità di precisare gli spazi riservati al 15% di funzioni extraresidenziali compatibili, la proposta è stata nuovamente adeguata ed esaminata dalla CQAP. Si richiama pertanto il verbale n. 4 del 23.02.2024 della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, assunto al prot. 20533/2024 e di cui si riporta estratto: *"Parere: la Commissione esprime parere favorevole alla modifica proposta. Si segnala che nelle unità da destinare ad attività direzionali i locali al piano terra destinati a "ufficio/ripostiglio" andranno previsti delle portefinestre vetrate in sostituzione ai portoni basculanti indicati in progetto."* ;
- Con note Prott. 20856-20859-20909 del 27.02.2024 e successivo invio del prot. 25306 del 4 marzo 2024, sono state trasmesse dal progettista le

integrazioni documentali inerenti la "Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell' "Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo", a riscontro del verbale STO del 24 novembre 2023 (prot. URF 4808/2024) inoltrato al progettista con Prot. URF 4240/2024. Pertanto, con nota prot. 24020 del 05.03.2024 è stata chiesta dall'URF la riattivazione delle tempistiche per l'espressione del parere da parte del CUAV;

- in data 14/03/2024 è stato convocato il Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) con nota del suo Presidente assunta in atti al prot. 2024/28252 per l'esame della proposta di cui all'oggetto della presente deliberazione. Inoltre in tale nota la Provincia, in veste di Autorità competente ai sensi dell'art.19 della L.R. 24/2017, ha chiesto al Comune di esprimere il proprio parere relativamente al rischio idraulico;
- con nota prot. 29930 del 19 marzo 2024, il Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano inoltra al CUAV-STO ulteriori integrazioni documentali trasmesse dal proponente:
 1. integrazione volontaria in sostituzione alla Valsat pervenuta dal progettista (prot.29821/2024);
 2. nota con la quale il progettista per conto del Sig. Cristoferi Paolo titolare della Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 LR 24/2017 "Area via Biancanigo", trasmette una relazione tecnica ed un elaborato grafico esplicativi degli eventi alluvionali di maggio 2023, con la richiesta che essi vengano presentati e discussi nel corso della del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), programmato per l'esame della proposta di cui all'oggetto (prot. 32474/2024);
- a riscontro della citata nota prot. 29930/2024, il CUAV comunica che la seduta in programma per la giornata del 21 marzo 2024, "è rinviata stante la necessità del completo esame istruttorio per quanto integrato da parte dell'istante con la nota sopracitata.". La nuova data è fissata per il giorno 10 aprile 2024, sempre in videoconferenza;
- nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri, trasmessi al CUAV ed agli Enti ambientalmente competenti e raccolti nell'appendice "**A_Pareri**":
 1. ARPAE prot. URF 126078/2023;
 2. AUSL prot. URF 128967/2023;
 3. CONSORZIO di BONIFICA prot. URF 128955/2023 e prot.URF 41663/2024;
 4. HERA SPA ed INRETE prot. URF 122711/2023;
 5. SOPRINTENDENZA prot. URF 1758/2024;
 6. TIM prot. URF 125927/2023;
 7. Provincia di Ravenna, Servizio Infrastrutture prot. URF 104593/2023;
 8. Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio prot. URF 20533/2024;
 9. E distribuzione, prot. URF 23748/2024.

Per quanto concerne il riscontro dell'Unione della Romagna Faentina circa la compatibilità delle previsioni dell'Accordo operativo rispetto gli strumenti di pianificazione territoriale relative al rischio idraulico, in data 26 marzo 2024 è stato espresso con nota 33149/2024.

Visto che in data 10/04/2024, annotata agli atti URF con prot. 42707 del 19.04.2024, si è tenuta la seduta di CUAV per l'esame della proposta "PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA BIANCANIGO";

Preso atto del parere motivato non favorevole del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), espresso all'unanimità, assunto agli atti con Prot. URF 42707 del 19.04.2024 e raccolto nell'appendice "**B_Parere CUAV**";

Dato atto che il Consiglio è tenuto, ai sensi dell'art. 38, comma 12, della LR 24/2017 e s.m.i., ad adeguare l'accordo al parere formulato dal CUAV ovvero ad esprimersi sullo stesso con motivazioni puntuali e circostanziate, decidendo in merito alle osservazioni presentate;

Ritenuta condivisibile la determinazione del CUAV, per le motivazioni in essa indicate.

Preso atto dell'osservazione assunta agli atti con 110004/2024 e riportata nell'**Allegato "C_Osservazione"** alla presente;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale di Castel Bolognese n. 20 del 23.04.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, recante ad oggetto: "Accordo operativo ex art. 4 e 38 L.R. 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo: presa d'atto del parere motivato del CUAV (Comitato urbanistico di area vasta). INDIRIZZATI";

Motivo del provvedimento

Per quanto premesso e di seguito considerato, avendo acquisito i pareri necessari presso gli Enti coinvolti nel procedimento, in ultimo quello motivato non favorevole espresso all'unanimità dal CUAV, unitamente all'indirizzo del Consiglio comunale di Castel Bolognese dianzi citato, con il presente Atto il Consiglio URF si esprime in modo non favorevole in ordine all'approvazione della proposta di Accordo Operativo sita in via Biancanigo, assunta al prot. URF 80731 del 30.10.2020 e seguenti per l'attuazione di parte dell'Ambito 03 del PSC di Castel Bolognese.

Dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione Comunale di Castel Bolognese e dell'Unione della Romagna Faentina.

Esecuzione e competenze:

Vista la Convenzione Rep. n. 340/2015 che regola il conferimento della funzione urbanistica dai comuni all'Unione;

Visto l'Atto del Consiglio dell'Unione n.2/2019 con il quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina in vigore dal 01.04.2019;

Visto l'Atto di Giunta dell'Unione n. 60 del 28.03.2019 con cui sono state fornite indicazioni operative in relazione delle competenze degli Organi a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto, che sullo specifico argomento in oggetto così recita:

"Con riferimento agli accordi operativi della legge regionale n. 24/2017 si individua il seguente criterio:

...

Per quanto riguarda gli accordi operativi che discendono da bandi/procedure già avviate con provvedimenti adottati dagli organi dell'Unione, la competenza resterà in Unione, previo indirizzo del Comune interessato.

...";

Richiamato che l'approvazione del provvedimento finale, ai sensi del comma 12 art. 38 della L.R. 24/2017, rimane in capo al Consiglio URF;

Pertanto il presente provvedimento risulta di competenza del Consiglio URF, avendo acquisito l'indirizzo non favorevole in ordine all'approvazione dal Consiglio di Castel Bolognese, Comune interessato.

ELABORATI

Si individua la seguente documentazione quale costitutiva della proposta di Accordo Operativo, conservata agli atti del Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano (class. 06-02,

Fascicolo 22/2020):

- **R1**_Relazione Tecnica Integrata comprensiva di: (Prot. 25306 del 04.03.2024)
 - *Ubicazione e toponomastica;*
 - *Inquadramento catastale;*
 - *Indicazione delle proprietà;*
 - *Stato attuale;*
 - *Inquadramento urbanistico;*
 - *Rapporto con il contesto urbano;*
 - *Scelte e organizzazione del progetto;*
 - *Sostenibilità urbanistica dell'intervento;*
 - *Vincoli;*
 - *Opere di interesse pubblico e perequazione;*
 - *Sostenibilità finanziaria e referenze bancarie;*
 - *Cronoprogramma;*
 - *allegato 1 - computo metrico infrastruttura stradale ambito 3;*
 - *allegato 2 - computo metrico pista ciclopedonale ambito naturalistico;*
 - *allegato 3 - computo estensione pista ciclopedonale vs via Giovanni XXXIII;*
 - *allegato 4 - computo estensione pista ciclopedonale vs via Marzari;*
 - *allegato 5 - computo opere di urbanizzazione comparto;*
 - *allegato 6-computo opera fuori comparto pista collegamento via Marzari via Massarenti;*
- **R2**_Relazione invarianza idraulica - (Prot. 20859 del 27.02.2024);
- **R3**_Relazione idrogeologica e Verifica del Tirante idraulico - (Prot. 20859 del 27.02.2024);
- **R4**_indagine e relazione geologica - (Prot. 20859 del 27.02.2024) + **R4bis**_integrazione indagine e relazione geologica (Prot. 25306 del 04.03.2024);
- **R5**_Valutazione clima acustico - (Prot. 20859 del 27.02.2024);
- **R6_1** - Valsat (Prot. 29821 del 19.03.2024);
- **R6_2** - Sintesi non tecnica, (Prot. 20859 del 27.02.2024); (ELABORATO NON AGGIORNATI IN BASE ALLE ULTIME RICHIESTE DI INTEGRAZIONE PERVENUTE CON I PARERI DEGLI ENTI IN DATA 12/01/2024)
- **R7**_Atto di proprietà e visure - (Prot. 25306 del 04.03.2024);
- **R8**_ACCORDO OPERATIVO – bozza convenzionale - (Prot. 20859 del 27.02.2024);
- **R9**_NTA (Norme di Attuazione) - (Prot. 20859 del 27.02.2024);
- **R10**_relazione L13 - (Prot. 20859 del 27.02.2024);
- **R.11**_Relazione tecnica tipologie fabbricati - (Prot. 20859 del 27.02.2024);
- **R.12**_Supplemento eventi alluvionali – (Prot. 32474 del 25.03.2024);
- Relazione evento alluvionale, (Prot. 20859 del 27.02.2024);
- Dichiarazione relativa alle tipologie, (Prot. 20859 del 27.02.2024);
- **T 01** - rilievo stato di fatto - (Prot. 20856 del 27.02.2024);
- **T 02_1** - inquadramento territoriale - (Prot. 20856 del 27.02.2024);
- **T 02_2** - schema assetto generale - (Prot. 20856 del 27.02.2024);
- **T 02_3** - aree da cedere - (Prot. 20856 del 27.02.2024);
- **T 02_3_1** - opere fuori comparto – (Prot. 20856 del 27.02.2024);
- **T 02_4** - infrastrutture e mobilità - (Prot. 20856 del 27.02.2024);
- **T 03_1** - acquedotto - (Prot. 20856 del 27.02.2024);
- **T 03_1_1** - sezioni - (Prot. 20856 del 27.02.2024);
- **T 03_2** - rete elettrica - dati - (Prot. 20856 del 27.02.2024);
- **T 03_3** - pubblica illuminazione - (Prot. 20856 del 27.02.2024);
- **T 04**_tipologie fabbricati - (Prot. 20856-20909 del 27.02.2024);
- **T 05**_comparazione alluvione (Prot. 32474 del 25.03.2024);
- Diritti di Segreteria per AO – (Prot. 80731 del 30/10/2020)
- Testamento pubblico, (Prot. 13016 del 17.02.2022);

Fra la suddetta documentazione costitutiva dell'A.O., si allega alla presente quale documentazione maggiormente esplicativa in questa sede:

- **R1**_Relazione Tecnica Integrata- Prot. 25306 del 04.03.2024;
- **R8**_ACCORDO OPERATIVO – bozza convenzionale - Prot. 20859 del 27.02.2024;
- **R9**_NTA (Norme di Attuazione) - (Prot. 20859 del 27.02.2024);
- **R.12**_Supplemento eventi alluvionali – (Prot. 32474 del 25.03.2024);
- **T 02_2** - schema assetto generale - (Prot. 20856 del 27.02.2024);
- **T 05**_comparazione alluvione (Prot. 32474 del 25.03.2024);

raccolta nell'**Allegato "D_documentazione esplicativa"**.

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Udito il presidente, il quale, nessun altro consigliere intervenendo, pone ai voti la presente proposta deliberativa;

Pertanto,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

con voti palesemente espressi per alzata di mano:

| | |
|------------|--|
| Favorevoli | n. 21 |
| Contrari | n. 3 Bertozzi [Fratelli d'Italia] Conti [Lega Salvini Premier] Cavina P. [Progetto Civico Faentino] |
| Astenuti | n. 1 Padovani [Area Liberale] |

(presenti n. 25; votanti n. 24),

delibera

1. **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di prendere atto** dei pareri formulati nell'ambito del procedimento, trasmessi al CUAV ed agli Enti ambientalmente competenti e raccolti nell'appendice "**A_Pareri**" e della prevenuta osservazione raccolta nell'appendice "**C_Osservazione**";
3. **di prendere atto** del parere motivato non favorevole espresso all'unanimità dal CUAV con prot. 42707 del 19.04.2024 raccolto nell'appendice "**B_Parere CUAV**" alla presente;
4. **di condividere** le determinazioni assunte all'unanimità dal CUAV, per le motivazioni espresse nel parere prot. 42707 del 19.04.2024;
5. **di dare atto** che la risposta all'osservazione assunta agli atti con prot. URF 110004/2024 e riportata nell'appendice "**C_Osservazione**" alla presente, è da ricondurre al pronunciamento del CUAV;
6. **di esprimersi in modo non favorevole all'approvazione** della proposta di Accordo Operativo, denominata "*Proposta di Accordo operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo*" a Castel Bolognese;
7. **di dare atto** che la proposta di Accordo Operativo in oggetto si compone degli elaborati puntualmente indicati in premessa e digitalmente conservati al protocollo URF al Fascicolo n.22/2020, class 06-02;
8. **di dare atto** che alla presente deliberazione sono allegati solo alcuni degli elaborati conservati agli atti del fascicolo, quelli ritenuti maggiormente esplicativi dei contenuti della proposta, raccolti nell'"**D_documentazione esplicativa**";

9. **di esprimersi** favorevolmente ai fini della diffusione sul sito web istituzionale dell'URF e del Comune di Castel Bolognese del presente atto, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 14 dell'art. 38 della L.R. 24/2017;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito Internet dell'Ente Unione Romagna Faentina e del Comune di Castel Bolognese, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n.33;
11. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Daniele Babalini, Responsabile del Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano e che il Garante della comunicazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 55 LR 24/2017 è l'ing. Daniela Negrini del Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano;
12. **di dare atto che** il provvedimento non necessita di copertura finanziaria e non determina riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Successivamente,
stante l'urgenza di provvedere all'attuazione del deliberato, con voti palesemente espressi per alzata di mano:

| | |
|------------|--|
| Favorevoli | n. 21 |
| Contrari | n. 3 Bertozzi [Fratelli d'Italia] Conti [Lega Salvini Premier] Cavina P. [Progetto Civico Faentino] |
| Astenuti | n. 1 Padovani [Area Liberale] |

(presenti n. 25; votanti n. 24)

delibera

di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARTINEZ MARIA LUISA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO GENERALE
CAMPIOLI PAOLO**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Spett. Provincia di Ravenna
Servizio Pianificazione territoriale
PEC: provra@cert.provincia.ra.it

Spett. Unione Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Faenza, 5/12/2023
SINADOC n° 20869/2022
Rif. Ns. PG/168923/2023 del 5/10/2023

Oggetto: Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC area sita in Via Biancanigo- Parere ambientale

Vista la documentazione inviata da parte dell'Unione della Romagna Faentina in data 5/10/2023 (PG/8168923/2023) che avviava la ripubblicazione dell'accordo operativo di cui all'oggetto;
tenuto conto che in data 24/11/2023 è stata convocata da parte della Provincia di Ravenna la STO ai sensi dell'art. 47 della LR 24/2017 a cui questa Agenzia ha partecipato con propri rappresentanti;
, si esprime parere favorevole al progetto alle seguenti condizioni:

Scarichi idrici

visto il parere di Hera inviato dall'Unione della Romagna Faentina in data 4/12/2023 (PG/206304/2023) in cui si dice che l'impianto di depurazione a cui confluiscono le acque reflue del comparto in oggetto, stimante in 70 AE, ha sufficiente potenzialità depurativa residua e la rete fognaria di progetto ed esistente sono compatibili e idonee idraulicamente a ricevere le acque reflue prodotte dai futuri interventi.

Si esprime pertanto parere favorevole alle seguenti condizioni:

- all'interno dei singoli lotti, dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche, quali pavimentazioni drenanti o tubazioni drenanti;
- in sede di Convenzione dovrà essere indicato il soggetto gestore della prevista vasca di laminazione;

Campi elettromagnetici

Considerato che la linea elettrica aerea di MT sarà sostituita dalla linea elettrica interrata che si andrà ad allacciare alla cabina di nuova realizzazione:

considerato inoltre che sono state integrate le caratteristiche tecniche dalla cabina con relative DPA si esprime parere favorevole alla condizione che:

- la realizzazione delle opere dovrà assicurare l'esclusione di presenza di persone superiore alle 4 ore giornaliere all'interno delle DPA della cabina elettrica così come rappresentate nella documentazione progettuale.

Si allega parere acustico

Il tecnico istruttore
Bacchiocchi Francesca

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laghi Maria Cristina

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)
Servizio Territoriale – Via Alberoni, 17/19| 48121 Ravenna | aora@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

firmato digitalmente

Spett. Unione Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Faenza, 10/11/2023
SINADOC n° 20869/2022
Rif. Ns. PG/168923/2023 del 5/10/2023

Oggetto: Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC area sita in Via Biancanigo - PARERE MATRICE ACUSTICA

Vista la documentazione inviata da parte dell'Unione della Romagna Faentina in data 5/10/2023 (PG/168923/2023) per il progetto di cui all'oggetto, è possibile osservare:

Descrizione intervento: lo studio è finalizzato alla valutazione degli effetti sul clima acustico derivante dalla realizzazione dell'accordo operativo di un area sita in Via Biancanigo a Castel Bolognese. L'area prevede la realizzazione di villette unifamiliari – bifamiliari con verde di comparto che sarà posto in adiacenza al verde esistente. La strada di accesso alla nuova area sarà dotata di parcheggi in linea su ambo gli stalli. Il collegamento con l'area verde e la strada principale avverrà per mezzo di vialetto ciclo-pedonale.

All'area di intervento è stata assegnata la classe III della classificazione acustica del Comune di Castel Bolognese.

Rilievi fonometrici: al fine di caratterizzare l'attuale clima acustico sono stati realizzati due serie di rilievi fonometrici. Il primo, in data ottobre 2022, con misurazione per il periodo diurno dalle 17 alle 22 e per il periodo notturno dalle 22 alle 6. A completamento i rilievi iniziali sono stati integrati con un monitoraggio, aggiornato a maggio 2023, per l'intero TR Diurno come previsto dal DM 16/03/98. Nonostante il monitoraggio del 2023 risulti effettuato in un giorno festivo da un confronto con i precedenti dati, rilevati nella parte centrale della settimana, emerge che i flussi di traffico, principale sorgente sonora del sito, non subiscono variazioni significative nell'arco settimanale e pertanto il monitoraggio può essere considerato idoneo.

Le previsioni del TCA, partendo dai rilievi effettuati, concludono che il clima acustico è idoneo alla realizzazione dei nuovi fabbricati adibiti a residenze.

Pertanto, sulla base di quanto sopra evidenziato, è possibile esprimere un **parere favorevole** alla seguente condizione:

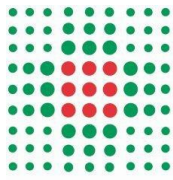
- nella fase di edificazione dei fabbricati dovrà essere effettuato un collaudo in facciata per il primo fronte di case rivolte verso Via Biancanigo a conferma dei dati progettuali.

I Tecnici Istruttori

Bacchiocchi Francesca (TCA)

Montanari Tiberio (TCA)

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laghi Maria Cristina



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica

Direttore: Dott.ssa Raffaella Angelini

cl. 06-02 fasc. 2020/22

OGGETTO: Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo: valutazione della proposta e nuovo deposito ai sensi del comma 8, art. 38, L.R. 24/2017.

- *parere di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i.;*

SOGGETTO ATTUATORE: Cristoferi Paolo c.f. CRS PLA 68A16 D458Z via Biancanigo n. 929 48014 Castel Bolognese (RA)

Spett.le

UNIONE DEI COMUNE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Settore Territorio

Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano

Via Zanelli, 4 - 48018 Faenza

PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

E' stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame della documentazione pervenuta allegata all'istanza di cui all'oggetto.

Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento proposto, per quanto di competenza di questo servizio si esprime parere favorevole alla seguenti condizioni:

Per la presenza della vasca di laminazione in contesto residenziale e vicino alle aree destinate a verde e a parco giochi è sempre opportuno che questa sia realizzata e condotta in modo tale da evitare che possa costituire occasione di pericolo per le persone, nonché occasione per la proliferazione di animali molesti o nocivi;

Nella NTA si faccia espressamente riferimento che le opere di urbanizzazione e gli edifici residenziali siano conformi ai requisiti riportati nel regolamento d'igiene del comune di Castel Bolognese .

La presenza del Torrente Senio a distanza di qualche centinaia di metri dall'area agricola da trasformare in area residenziale, alla luce degli eventi alluvionali del mese di maggio 2023 dove l'area è stata completamente sommersa causa rottura argine del torrente inducono a fare delle riflessioni sull'opportunità di aggiornamento del quadro conoscitivo da cui discenderebbe uno scenario di pericolosità più gravoso. Ciò premesso sarebbe opportuno che nelle tipologie edilizie ammesse sia esclusa la possibilità di realizzare piani seminterrati o interrati, rinviando la definizione della quota d'imposta dei fabbricati agli enti competenti.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Basile

Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica
Via F. M. Abbandonato, 134 - 48124 Ravenna
Tel. 0544/286671 - Fax 0544/286676
E-mail: prevenzione.ra@auslromagna.it
Posta elettronica certificata: direzione.dsp@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: Via de Gasperi 8 – 48121 Ravenna
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito web: www.auslromagna.it

Unione Della Romagna Faentina - Protocollo N. 128967 del 15/12/2023



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE



| | | | | |
|-------------------------|--|------|---|--|
| Numero Protocollo | 2023/0326209/P | | | |
| Data Protocollo | 12/12/2023 | | | |
| Classificazione | 20.14.1 Nuovi insediamenti produttivi (N.I.P.) – Regolamenti edilizi, Strumenti urbanistici, Piani Regolatori | | | |
| Struttura Protocollante | RA - U.O. IGIENE E SANITA' PUBBLICA, IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE | | | |
| Oggetto | Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo: valutazione della proposta e nuovo deposito ai sensi del comma 8, art. 38, L.R. 24/2017. - parere di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i. | | | |
| Corrispondenti | Mittenti: RA - U.O. IGIENE E SANITA' PUBBLICA, IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE Destinatari: Unione della Romagna Faentina - Area Organizzativa UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA | | | |
| Allegati | Num. | Ver. | Descrizione | Impronta |
| | 0 | 1,00 | Parere urbanistico AREA VIA BIANCANICO_signed.pdf | 7aa147bd53beffe4fe38a1b2160ad7d87cb6254b985c7f9a849a5172e4fd71f6 |

L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'Ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art.3bis, c4 bis, Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui art.3 Dlgs n. 39/1993.

**CONSORZIO DI BONIFICA
della romagna occidentale**

Piazza Savonarola 5 - 48022 Lugo (RA) - tel 0545 909511 fax 0545 909509
www.romagnaoccidentale.it - mail: consorzio@romagnaoccidentale.it
pec: romagnaoccidentale@pec.it - cod.fisc.91017690396



EV/fm
Ns. rif. 4828/2024
Risposta a nota in data 21.03.2024

Lugo

OGGETTO: Comune di Castel Bolognese – Proposta di accordo operativo ex art.4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo. Riscontro di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della L.R. 24/2017 e s.m.

Inviata via pec Spettabile
Al Comitato urbanistico di Area Vasta presso Provincia di Ravenna
Ing. Paolo Nobile
provra@cert.provincia.ra.it

E per conoscenza Spettabile
Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio e Ambiente – Servizio urbanistica – Ufficio di piano
Inviata via pec pec@cert.romagnafaentina.it

E per conoscenza Al tecnico progettista
Arch. Alberto Silvestrini
Inviata via pec alberto.silvestrini@archiworldpec.it

Con riferimento alla proposta di accordo operativo ex art.4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo, esaminata la documentazione integrativa presentata, lo scrivente Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, autorità idraulica competente per il reticolo secondario di pianura, comunica parere di massima positivo all'intervento per quanto di propria competenza ma l'impossibilità di esprimerlo formalmente a causa dell'incongruità tra la relazione invarianza idraulica del febbraio 2024 e la tavola progettuale N. 3.1 Revisione 2021 ("carente dei particolari dei manufatti idraulici atti a garantire il corretto funzionamento del bacino" come da nota prot. cons. 18586 del 11.12.2023).

Il personale del Consorzio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Geom. Erika Vignoli – tel. 0545 909557).

Con distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO AGRARIO
(Ing. Paola Silvagni)
documento sottoscritto digitalmente

CONSORZIO DI BONIFICA
della romagna occidentale

Piazza Savonarola 5 - 48022 Lugo (RA) - tel 0545 909511 fax 0545 909509
www.romagnaoccidentale.it - mail: consorzio@romagnaoccidentale.it
pec: romagnaoccidentale@pec.it - cod.fisc.91017690396



EC/ev

Allegati 2

Ns. rif. 14261/2023 e 17108/2023

Risposta a nota in data 05.10.2023 (ns. rif. 14261/2023)

OGGETTO: Comune di Castel Bolognese – Proposta di accordo operativo ex art.4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo: valutazione della proposta e nuovo deposito ai sensi del comma 8, art. 38, L.R. 24/2017. Parere di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della L.R. 24/2017 e s.m.i..

Spettabile

Unione della Romagna Faentina

Settore Territorio – Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano

Inviata via pec a

pec@cert.romagnafaentina.it

Con riferimento alla nota di cui all'oggetto tesa ad acquisire il parere di competenza in merito all'accordo operativo ex art.4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo, Castel Bolognese, visti gli elaborati integrativi presentati, si riportano di seguito le osservazioni dello scrivente Consorzio.

INVARIANZA IDRAULICA

Dall'istruttoria del progetto depositato si osserva che il sistema di riempimento e svuotamento della vasca di laminazione, ancorché correttamente dimensionata secondo i disposti di cui al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del torrente Senio (art. 20), redatto dall'Autorità di Bacino del Reno, risulta tecnicamente non chiaro. Il progetto d'intervento è carente dei particolari dei manufatti idraulici atti a garantire il corretto funzionamento del bacino.

Preso atto che nell'area in oggetto ad oggi sono presenti affossature sulle quali gravano servitù di scarico a favore di terzi e che l'intervento comporterà modifiche alle stesse. Si osserva che il progetto non dovrà aggravare le esistenti servitù attive e passive di scolo e dovrà garantirne la continuità idraulica; pertanto è necessario che sia verificato l'adeguato dimensionamento della nuova condotta e dell'invaso di laminazione in funzione del bacino scolante di monte che scarica nelle affossature/tombinamenti ad oggi esistenti posti sui confini.

DIRETTIVA DELLA SICUREZZA IDRAULICA

In sede di rilascio di parere definitivo lo scrivente Consorzio verificherà che la quota di progetto dell'intervento sia compatibile con il rischio idraulico da reticolo secondario dell'area, così come previsto dai disposti di cui la Direttiva per la Sicurezza Idraulica nei sistemi di Pianura (art. 5, comma 7).

Il personale del Consorzio (Geom. Erika Vignoli – tel. 0545/909557, Ing. Federica Montevicchi – tel. 0545/909555) rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento in merito a quanto osservato.

Con distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO AGRARIO

Dott. Ing. Elvio Cangini

Documento sottoscritto digitalmente

Prot. *cfr. segnatura.xml* Class. 06-03 Fasc. 2024/46

Faenza, 26/02/2024

Allegati n. _____

Rif. Prot. In arrivo n. ____/____

Cqap

Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio

dell'Unione della Romagna Faentina

Verbale della

seduta n. 4 del 23/2/2024

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), addì 23/2/2024 alle ore 09:00 la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio si è riunita in modalità telematica, previo invito Prot. Gen. n. 18717 del 20/02/2024.

All'appello risultano presenti:

DI CAMILLO Arch. Federico - Membro

GROSSI Arch. Elisa - Membro

PAGLIAI Geom. Alice - Membro

SANGIORGI Ing. Daniela - Membro

SANGIORGI Agr. Elena - Membro

ZACCHERINI Arch. Supremo Massimo - Membro

ZOLI Arch. Gian Luca - Presidente

Partecipano alla riunione gli istruttori tecnici relatori ed per il Segretario il delegato Arch. Francesca Vassura.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e validi i pareri che si stanno per adottare.

Odg n.: 4

Codice pratica: 80731

Data protocollazione: 30/10/2020

Richiedenti: CRISTOFERI PAOLO

Localizzazione: VIA BIANCANIGO - CASTEL BOLOGNESE (RAVENNA)

Progettista: ALBERTO SILVESTRINI

Procedimento: ACCORDO OPERATIVO

**Oggetto: CASTEL BOLOGNESE – PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4
L.R. 24/2017 “AREA VIA BIANCANIGO”, AMBITO 03 DEL PSC**

Presenti: Di Camillo, Grossi, Sangiorgi, Sangiorgi, Zoli, Zaccherini, Pagliai

Istruttore: Ing. iu Daniela Negrini

Relatore: Arch. Alberto Silvestrini

Parere: la Commissione esprime parere favorevole alla modifica proposta. Si segnala che nelle unità da destinare ad attività direzionali i locali al piano terra destinati a “ufficio/ripostiglio” andranno previsti delle portefinestre vetrate in sostituzione ai portoni basculanti indicati in progetto.

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
pec@cert.romagnafaentina.it

c.a. Ing. Negrini Daniela

DIS/EMR/UT-RA/TEC

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: **EDIS71117945 da citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta.**
Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in Via Biancanigo nel Comune di Castel Bolognese: valutazione della proposta e nuovo deposito ai sensi del comma 8, art. 38, L.R. 24/2017.

Valutazione elaborati inerenti le opere/impianti elettrici di pubblico servizio indotti dal nuovo insediamento - Ottemperanza Leggi Regionali 20/2000 e 37/2002 e Legge 36/2001 e relativi decreti applicativi.

In riferimento al progetto in oggetto ed a seguito dell'analisi della documentazione tecnica presentata, tenuto conto di quanto deriva dal combinato disposto della Legge Quadro 36/2001 e relativi decreti applicativi (in particolare DPCM 08/07/2003 e D.M. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 29/05/2008), delle LL.RR. 20/2000, 37/2002, 8/2023 e D.M. Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro della cultura del 20/10/2022, comunichiamo quanto di nostra competenza.

Come evidenziato sulla tavola denominata "T01-AREA VIA BIANCANIGO-RILIEVO STATO DI FATTO", il nuovo insediamento è interferente con una nostra linea aerea in conduttori nudi, esercita a 15 KVolt denominata CASTBO, per la quale la proprietà/proponente dovrà richiedere alla scrivente società lo spostamento/interramento contestualmente alla richiesta di elettrificazione dell'area, mediante apposito modulo allegato alla presente.

Considerato lo stato attuale della rete di distribuzione, nonostante tra la documentazione presentata non siano state specificate le richieste di potenza per singolo lotto, riteniamo che per soddisfare la richiesta di energia elettrica dell'insediamento in progetto, si renda necessaria la predisposizione di una nuova cabina di trasformazione MT/bt.

Inoltre, è necessario tenere presente le seguenti indicazioni:

- Non è ammessa la realizzazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore all'interno delle fasce di rispetto degli elettrodotti eserciti a 15 kVolt, (art.4, lett. h L. 36/2001).

1/3

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

- L'esecuzione delle opere e manufatti destinati alle linee elettriche della rete di pubblica distribuzione di energia elettrica, devono essere realizzate nel rispetto delle normative previste della legge 28/6/1986 n. 339, del D.M. LL.PP. 21/3/1988, n. 449 e successivi aggiornamenti per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne e CEI 11-17, fascicolo 8402 del luglio 2006 (edizione terza) per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche in cavo sotterraneo
- L'installazione del cantiere dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro vigenti per legge ed in particolare dovrà osservare i seguenti disposti:
 - D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 – artt. 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche con parti attive non protette;
 - Testo Unico 11/12/1933 n. 1775 – art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche.

I tracciati ed i rilievi cartografici degli impianti elettrici evidenziati nella tavola denominata "T03_2-AREA VIA BIANCANIGO-RETE ELETTRICA-DATI", non debbono essere utilizzati per i riferimenti cantieristici, in particolare per determinare le distanze di sicurezza. Pertanto, per l'allestimento del cantiere e per la predisposizione delle opere (scavi, canalizzazioni, fondazioni, ecc.) la proprietà/proponente dovrà prendere diretto contatto con le nostre Unità Tecniche per eseguire un sopralluogo congiunto ed avere tutte le notizie in merito, dopo aver inviato formale richiesta di elettrificazione dell'area alla scrivente società mediante l'apposito modulo di richiesta allegato alla presente comprensivo di tutti i documenti richiesti.

Per quanto attiene agli impianti elettrici direttamente indotti dai nuovi insediamenti, vi ricordiamo che la legge Regionale 20/2000 (capitolo A-V - Dotazioni Territoriali - Art. A-23 e A-26 commi 1 e 2) pone in capo al Comune ed ai Soggetti Attuatori la previsione delle "**dotazioni territoriali**", come condizione per l'autorizzazione stessa degli insediamenti e quindi, ovviamente, le **infrastrutture elettriche indotte** non possono che essere conformi e previste negli strumenti urbanistici sia all'interno, sia all'esterno del comparto.

In relazione a tutto quanto sopra, per le incombenze a carico della proprietà/proponente, confermiamo il tracciato delle **sole nuove tratte di linea MT e il posizionamento della nuova Cabina MT/BT** come da Vostra tavola "T03_2-AREA VIA BIANCANIGO-RETE ELETTRICA-DATI".

In particolare precisiamo che nell'ambito del procedimento urbanistico/edilizio riguardante l'intervento in oggetto, dovrà essere conseguito il previsto parere ARPAE/AUSL anche per i locali destinati a contenere le trasformazioni 15/0,4 KV; detto parere dovrà essere trasmesso a E-DISTRIBUZIONE Spa, per essere utilizzato in sede di istruttoria per l'autorizzazione degli impianti; eventuali variazioni al carico urbanistico dell'intervento e/o alla localizzazione degli impianti, così come da noi rappresentati negli elaborati trasmessi, dovranno esserci tempestivamente segnalate.

Resta inteso che questo pre-parere è formulato sulla base dello stato attuale della rete di distribuzione e che la scrivente società non può prevedere eventuali nuove richieste di allacciamento, pertanto, invitiamo la proprietà/proponente a richiedere quanto prima l'elettrificazione dell'intervento urbanistico mediante apposita richiesta formale, tenendo debitamente conto che normalmente occorrono circa 180 gg. per l'espletamento degli adempimenti autorizzativi/patrimoniali e 50 gg.(lavorativi), per l'esecuzione dei lavori. La

soluzione tecnica individuata e il relativo importo sarà comunicato solo a seguito delle richieste di cui sopra ed avrà una validità di 6 mesi dalla data di invio.

Per ogni ulteriore chiarimento potrete contattare il nostro tecnico sig. Zavagli Dennis cel. 329 4306792.

Cordiali saluti.

CRISTIANO D'ORINZI

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati: Modulo di richiesta elettrificazione lottizzazioni
Modulo di richiesta Spostamenti Impianti

Per l'inoltro del modulo puoi utilizzare uno dei seguenti canali:

- www.e-distribuzione.it, previa registrazione all'area riservata, utilizzando il servizio "Lottizzazione";
- Indirizzo PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- Casella Postale 5555-85100 Potenza

Oggetto: Richiesta per Lottizzazione/Elettrificazione

Il sottoscritto
nato a, il, codice
fiscale, in qualità di :

- Proprietario
- Rappresentante Legale della ditta P.I./C.F.....
- Amministratore del condominioP.I./C.F.....
- Altro.....

chiede

preventivo di spesa per la richiesta di Lottizzazione/Elettrificazione (indicare se
residenziale/commerciale/artigianale/industriale) denominata:
realizzata nel Comune di
CAPin Via/Loc.

A tal fine comunica le seguenti informazioni:

- Dati fiscali per l'emissione della fattura (denominazione-CF/PI):
.....
- Recapito postale per corrispondenza
- Indirizzo e-mail:
- Per il sopralluogo contattare il sig.....al recapito telefonico:

Split Payment

- indicare, se l'Ente è soggetto a **Split Payment** (secondo quanto sancito dalla Legge di Stabilità n° 190/2014 che aggiorna l'art. 17 del DPR 633/72 in materia di IVA) SI NO
- indicare, per le **Pubbliche Amministrazioni** il **Codice Ufficio** per emissione fattura elettronica: (in applicazione di quanto previsto dalla Legge Finanziaria del 2008 L. n° 244/2007 e dal successivo D.M. 55 del 03/04/2013)

INDICARE IL DETTAGLIO DELLE POTENZE RICHIESTE PER SINGOLO LOTTO/UNITA' IMMOBILIARE:

| Lotto | n° Utenze | Potenza (kW)* | Tensione (Monofase / Trifase) | Tipologia contratto (domestico Residente/domestico Non Residente / Altri Usi) |
|-------|--------------|------------------|----------------------------------|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Note:

- negli edifici con più di due unità immobiliari con parti in comune deve essere previsto anche un allaccio per i servizi condominiali, per il quale va specificata potenza e tensione. In caso di presenza ascensore va compilata la specifica scheda tecnica

*L'indicazione della potenza deve rispettare i seguenti scaglioni: 0,5; 1; 1,5; 2; 2,5; 3; 3,5; 4; 4,5; 5; 5,5; 6; 7; 8; 9; 10 kW monofase 220 V, oppure 0,5; 1; 1,5; 2; 2,5; 3; 3,5; 4; 4,5; 5; 5,5; 6; 7; 8; 9; 10; 15 kW trifase 380 V, oppure ≥ 17 kW a passi di 1 kW es. 17; 18; 19; 20 ecc .

- Per ogni singola fornitura si dovrà indicare anche tensione di alimentazione (220 monofase/380 trifase), destinazione d'uso della fornitura (uso Domestico Residente/uso Domestico Non Residente/Altri Usi).

A tal fine si allega:

- Copia della convenzione stipulata con il Comune (se non ancora disponibile dovrà comunque essere presentata in fase accettazione preventivo di spesa)
- Copia del progetto in formato A4 con l'evidenza del numero dei lotti
- Stralcio planimetrico ed elaborato tecnico
- Copia P.R.G. aggiornato della zona interessata
- Copia del documento di identità valido del firmatario

Luogo e data _____ Firma _____

FAC SIMILE

Spett.le e-distribuzione S.p.A.
Casella Postale 5555
85100 Potenza
FAX 800 046 674

Oggetto: Richiesta Spostamento Impianti

Il sottoscritto
nato a, il, codice
fiscale, residente in(.....), Via
....., in qualità di (barrare casella d'interesse):

- proprietario di immobile
- Rappresentante Legale della ditta P.I./C.F.....
- Amministratore del condominio P.I./C.F.....
- Altro.....

CHIEDE

Il preventivo di spesa per lo spostamento dell'impianto elettrico costituito da
"....." (specificare: linea – cavo –
palo – cabina etc) ubicato nel Comune di (Provincia),
Via

A tal fine, allega :

- **Stralcio planimetrico ed elaborato tecnico dell'intervento edilizio che intende realizzare**
- **Fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità**
- **Copia del Titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento edilizio**
- **Ricevuta di pagamento di un importo forfetario di 122 Euro (IVA compresa, - INSERIRE NELLA CAUSALE DEL PAGAMENTO: nome/cognome/cf/piva del soggetto al quale dovrà essere fatturata la prestazione e l'indirizzo in cui si trova l'impianto da spostare).**

Il pagamento è stato effettuato:

- tramite c/c postale intestato a e-distribuzione S.p.A. n° 000085146892
- con bonifico bancario sul conto IBAN n° IT69 K030 6902 1171 0000 0009 743
BIC SWIFT: BCITITMM

Per la gestione della pratica e l'emissione della fattura, comunica, inoltre, quanto segue:

- Dati fiscali per l'emissione della fattura (denominazione-CF/PI):

.....

- Indirizzo di recapito per eventuale corrispondenza (se disponibile indicare anche indirizzo e-mail):

.....

- Nominativo e Riferimento telefonico della persona referente da contattare per il sopralluogo:

.....

Con l'apposizione della firma in calce al presente modulo, il sottoscritto prende atto che gli impianti di e-distribuzione S.p.A. sono costantemente in tensione e che l'esecuzione di lavori in prossimità dei medesimi deve avvenire nel rigoroso rispetto delle vigenti disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui al D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro; il sottoscritto prende, in particolare, atto che:

- l'articolo 83 del D.Lgs 81/2008 vieta l'esecuzione di lavori in vicinanza di linee elettriche con parti attive non protette, salvo che si adottino particolari disposizioni che proteggano i lavoratori;
- l'articolo 117 del d.Lgs 81/2008 definisce le precauzioni da adottarsi nel caso in cui sia necessario effettuare lavori in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette.

Relativamente all'importo di € 122, il sottoscritto prende altresì atto che il versamento è previsto dall'articolo 33 dell'allegato C alla Delibera dell'Autorità dell'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico 654/2015/R/eel, a garanzia delle attività di progettazione e sopralluogo, da scontare al buon esito della richiesta; in particolare, dichiara di essere a conoscenza che:

- in caso di accettazione da parte Sua del preventivo effettuato da e-distribuzione, l'anticipo versato verrà detratto dagli importi dovuti per la prestazione richiesta;
- in caso di mancata accettazione del preventivo, l'anticipo indicato non verrà restituito;
- qualora, in fase di sopralluogo tecnico, e-distribuzione S.p.A. dovesse accertare che il lavoro di spostamento richiesto deve essere effettuato con oneri a proprio carico, l'anticipo versato verrà restituito.

(*) **Per le Pubbliche Amministrazioni** occorre indicare:

- **Codice Ufficio** per emissione fattura elettronica: (in applicazione di quanto previsto dalla Legge Finanziaria del 2008 L. n° 244/2007 e dal successivo D.M. 55 del 03/04/2013)
- se l'Ente è soggetto a **Split Payment** (secondo quanto sancito dalla Legge di Stabilità n° 190/2014 che aggiorna l'art. 17 del DPR 633/72 in materia di IVA)

| | |
|----|----|
| SI | NO |
|----|----|

....., li / /

Firma

Spett.le
Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio - Servizio Urbanistica e
Ufficio di Piano
Via Zanelli, 4
48018 Faenza (RA)
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

e,p.c.

Spett.le
ATERSIR
Area Servizio Idrico Integrato
Via Cairoli, 8/F
40121 Bologna
PEC: dqatersir@pec.atersir.emr.it

Imola, prot. n. 107109-47942 del 30/11/2023

PEC

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/PD

**Oggetto: Pratica 19810070 Lottizzazione residenziale via Biancanigo a Castel Bolognese.
Comune di Castel Bolognese.
Rilascio di parere Accordo Operativo
Proprietà: CRISTOFERI PAOLO**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta in data 05/10/2023 prot. Hera S.p.A. n. 88841 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 38986, per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it
C.F. / Reg. Imp. 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.2814289
www.inretedistribuzione.it
C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.1 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE”

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE”

Servizio GAS

- “SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI E IMPIANTI GAS”

Gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo dovranno recepire le prescrizioni impartite con il presente parere e dovranno essere consegnati per il rilascio del parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

- Si approva lo schema della rete acquedotto in progetto, come indicato nella Tav.3.1 con le seguenti prescrizioni.
- La nuova condotta acqua in progetto, PVC D110 PN16, dovrà essere estesa lungo tutto il fronte della lottizzazione in via Biancanigo, così da sostituire il tratto di condotta esistente posizionato in proprietà e potenzialmente interferente con le nuove piantumazioni. La condotta lungo via Biancanigo dovrà essere posata in strada, e non sotto la pista ciclabile come riportato negli elaborati.



- Si richiede di valutare la fattibilità di prevedere l'estensione della rete di progetto fino a via Giovanni XXIII prevedendone la posa nell'area verde di progetto ed esistente, in modo tale da realizzare una magliatura di rete e garantire migliore affidabilità di servizio al comparto in oggetto.
- Gli organi di manovra da prevedere (sezionamenti, idranti sottosuolo e scarichi), dovranno essere concordati con la scrivente e riportati nelle tavole per il rilascio del PdC delle Opere di Urbanizzazione.
- In corrispondenza di incroci o parallelismi che generano interferenze con i collettori fognari delle acque nere, la rete idrica dovrà essere protetta da fodero in PVC e bauletto in CLS.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.
- Si segnala che l'introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA S.p.A.: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:
https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD_HTC.03.01.35_Rev0_Info_contatori_acqua_individuali.1612177531.pdf
- La realizzazione di eventuali allacciamenti ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito



www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio”. Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete. Ricordando:

- che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l’analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell’efficienza dei sistemi antincendio;
- che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all’atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell’acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica;
- che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;
- che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l’inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell’area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all’impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- **Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l’autorizzazione all’allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile.** Per l’ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di “parere per scarichi domestici” a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura”. Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è stato creato il canale dedicato tramite l’indirizzo pec istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it.



- Per i progettisti che intendono presentare domanda tramite gli sportelli SUAP la modulistica da compilare è disponibile sul sito web.
- **Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione dei fabbricati in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pre-trattamento (degrassatore, imhoff, ecc...), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITA".**
- Per informazioni relative all'ottenimento del Nulla Osta allo scarico di acque reflue domestiche è disponibile il Numero Verde gratuito 800.997.040, attivo dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato.

Acque nere

- Si approva lo schema in progetto della fognatura acque nere come indicato nella Tav.3.1. La verifica della quota di scorrimento del collettore esistente, nel punto di immissione previsto nel pozzetto collocato in via Marzari incrocio via Biancanigo, è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- L'impianto di depurazione a cui confluiscono le acque reflue del comparto in oggetto, stimante in 70 AE, ha sufficiente potenzialità depurativa residua e la rete fognaria di progetto ed esistente sono compatibili e idonee idraulicamente a ricevere le acque reflue prodotte dai futuri interventi.

Acque meteoriche

- Si approva lo schema in progetto della fognatura acque bianche come indicato nella Tav.3.1. La verifica della quota di scorrimento del collettore esistente, nel punto di immissione, è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- La fogna bianca esistente di via Biancanigo che costituisce il recapito delle nuove reti e dell'attuale fossato, non è certo che sia di sezione 600 mm e adeguata; ci riserviamo di verificare, e se necessario la sua ricostruzione sarà a carico dell'urbanizzante fino all'innesto nel Canale dei Molini.
- Tutte i pozzetti delle caditoie stradali in progetto dovranno essere sifonati.
- Il fossato proveniente dalla via Ghinotta con servitù a favore del Comune di Castel Bolognese resterà escluso dalla gestione Hera;
- In merito alle **vasche di laminazione**, si evidenzia che "Disciplinare tecnico quadro per la gestione del servizio delle acque meteoriche" prevede che le vasche di laminazione possano far parte degli elementi infrastrutturali con manutenzione in capo al Gestore del S.I.I. purché recintate ed evidentemente configurabili come impianti (ad es. vasche di laminazione, anche se in terra purché recintate, ma non



aree verdi esondabili). La vasca di laminazione facente parte del progetto, non rispondendo alle suddette prescrizioni, non sarà presa in gestione da HERA S.p.A..

SERVIZIO GAS

- Si approva lo schema della rete gas in progetto, come indicato nella Tav.3.1.
- La nuova condotta gas in progetto, PE D110 7[^]Sp., lungo via Biancanigo dovrà essere posata in strada, e non sotto la pista ciclabile come riportato negli elaborati.
- Il titolare, o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo. All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione.

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

- Nel Comune di Castel Bolognese è in vigore il servizio di raccolta rifiuti domiciliare integrale pertanto non serve predisporre piazzole IEB dedicate ai cassonetti.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente p.i. Roberto Mongardi tel. 0542.621333 email: roberto.mongardi@gruppohera.it pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Dott. Ing. Marco Guidorzi
Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Spett.le
Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio - Servizio Urbanistica e
Ufficio di Piano
Via Zanelli, 4
48018 Faenza (RA)
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

e,p.c.

Spett.le
ATERSIR
Area Servizio Idrico Integrato
Via Cairolì, 8/F
40121 Bologna
PEC: dqatersir@pec.atersir.emr.it

Imola, prot. n. 107109-47942 del 30/11/2023

PEC

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/PD

**Oggetto: Pratica 19810070 Lottizzazione residenziale via Biancanigo a Castel Bolognese.
Comune di Castel Bolognese.
Rilascio di parere Accordo Operativo
Proprietà: CRISTOFERI PAOLO**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta in data 05/10/2023 prot. Hera S.p.A. n. 88841 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 38986, per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it
C.F. / Reg. Imp. 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.2814289
www.inretedistribuzione.it
C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.1 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE”

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE”

Servizio GAS

- “SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI E IMPIANTI GAS”

Gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo dovranno recepire le prescrizioni impartite con il presente parere e dovranno essere consegnati per il rilascio del parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

- Si approva lo schema della rete acquedotto in progetto, come indicato nella Tav.3.1 con le seguenti prescrizioni.
- La nuova condotta acqua in progetto, PVC D110 PN16, dovrà essere estesa lungo tutto il fronte della lottizzazione in via Biancanigo, così da sostituire il tratto di condotta esistente posizionato in proprietà e potenzialmente interferente con le nuove piantumazioni. La condotta lungo via Biancanigo dovrà essere posata in strada, e non sotto la pista ciclabile come riportato negli elaborati.



- Si richiede di valutare la fattibilità di prevedere l'estensione della rete di progetto fino a via Giovanni XXIII prevedendone la posa nell'area verde di progetto ed esistente, in modo tale da realizzare una magliatura di rete e garantire migliore affidabilità di servizio al comparto in oggetto.
- Gli organi di manovra da prevedere (sezionamenti, idranti sottosuolo e scarichi), dovranno essere concordati con la scrivente e riportati nelle tavole per il rilascio del PdC delle Opere di Urbanizzazione.
- In corrispondenza di incroci o parallelismi che generano interferenze con i collettori fognari delle acque nere, la rete idrica dovrà essere protetta da fodero in PVC e bauletto in CLS.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.
- Si segnala che l'introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA S.p.A.: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:
https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD_HTC.03.01.35_Rev0_Info_contatori_acqua_individuali.1612177531.pdf
- La realizzazione di eventuali allacciamenti ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito



www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio”. Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete. Ricordando:

- che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio;
- che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica;
- che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;
- che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- **Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile.** Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura”. Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è stato creato il canale dedicato tramite l'indirizzo pec istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it.



- Per i progettisti che intendono presentare domanda tramite gli sportelli SUAP la modulistica da compilare è disponibile sul sito web.
- **Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione dei fabbricati in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pre-trattamento (degrassatore, imhoff, ecc...), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITA".**
- Per informazioni relative all'ottenimento del Nulla Osta allo scarico di acque reflue domestiche è disponibile il Numero Verde gratuito 800.997.040, attivo dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato.

Acque nere

- Si approva lo schema in progetto della fognatura acque nere come indicato nella Tav.3.1. La verifica della quota di scorrimento del collettore esistente, nel punto di immissione previsto nel pozzetto collocato in via Marzari incrocio via Biancanigo, è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- L'impianto di depurazione a cui confluiscono le acque reflue del comparto in oggetto, stimante in 70 AE, ha sufficiente potenzialità depurativa residua e la rete fognaria di progetto ed esistente sono compatibili e idonee idraulicamente a ricevere le acque reflue prodotte dai futuri interventi.

Acque meteoriche

- Si approva lo schema in progetto della fognatura acque bianche come indicato nella Tav.3.1. La verifica della quota di scorrimento del collettore esistente, nel punto di immissione, è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- La fogna bianca esistente di via Biancanigo che costituisce il recapito delle nuove reti e dell'attuale fossato, non è certo che sia di sezione 600 mm e adeguata; ci riserviamo di verificare, e se necessario la sua ricostruzione sarà a carico dell'urbanizzante fino all'innesto nel Canale dei Molini.
- Tutte i pozzetti delle caditoie stradali in progetto dovranno essere sifonati.
- Il fossato proveniente dalla via Ghinotta con servitù a favore del Comune di Castel Bolognese resterà escluso dalla gestione Hera;
- In merito alle **vasche di laminazione**, si evidenzia che "Disciplinare tecnico quadro per la gestione del servizio delle acque meteoriche" prevede che le vasche di laminazione possano far parte degli elementi infrastrutturali con manutenzione in capo al Gestore del S.I.I. purché recintate ed evidentemente configurabili come impianti (ad es. vasche di laminazione, anche se in terra purché recintate, ma non



aree verdi esondabili). La vasca di laminazione facente parte del progetto, non rispondendo alle suddette prescrizioni, non sarà presa in gestione da HERA S.p.A..

SERVIZIO GAS

- Si approva lo schema della rete gas in progetto, come indicato nella Tav.3.1.
- La nuova condotta gas in progetto, PE D110 7[^]Sp., lungo via Biancanigo dovrà essere posata in strada, e non sotto la pista ciclabile come riportato negli elaborati.
- Il titolare, o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo. All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione.

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

- Nel Comune di Castel Bolognese è in vigore il servizio di raccolta rifiuti domiciliare integrale pertanto non serve predisporre piazzole IEB dedicate ai cassonetti.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente p.i. Roberto Mongardi tel. 0542.621333 email: roberto.mongardi@gruppohera.it pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Dott. Ing. Marco Guidorzi
Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Si invia documento in allegato.
Cordiali saluti.

Prot. *cfr. segnatura.xml*
cl. 06-02 fasc. 2020/22
Allegati n. /

Faenza, 21.03.2024

Spett.li
Comitato urbanistico di Area Vasta
e
Struttura Tecnica Operativa
a supporto del CUAV

presso Provincia di Ravenna
All'attenzione dell'Ing. Paolo Nobile
Responsabile della Struttura Tecnico Operativa
del Servizio Programmazione Territoriale
PEC: provra@cert.provincia.ra.it

Servizio Pianificazione
Territoriale e Urbanistica
dei Trasporti e del Paesaggio
della Regione Emilia-Romagna
urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

p.c.
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
sabap-ra@pec.cultura.gov.it

ARPAE
Distretto di Faenza-Bassa Romagna
aora@cert.arpa.emr.it

AUSL della Romagna
Dipartimento di Sanita' Pubblica
azienda@pec.auslromagna.it

CONSORZIO DI BONIFICA
della Romagna Occidentale
romagnaoccidentale@pec.it

OGGETTO: Castel Bolognese. Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo:
- Riscontro a V.stra nota Class. 07-09-02 Fasc. 2022/1 del 11.3.2024 assunta al prot. N. 28252 del 14/03/2024, con cui è stato convocato il CUAV

Via Zanelli, 4 - 48018 Faenza c.f. 90028320399 P.iva 02517640393 PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Responsabile del servizio: arch. **Daniele Babalini** - tel 0546_691525 fax 0546_691553 email: daniele.babalini@romagnafaentina.it
Referente per l'istruttoria: ing. iu **Daniela Negrini** - tel 0546_691524 email: daniela.negrini@romagnafaentina.it

Premesso che:

- la congruenza della proposta rispetto alle normative e previsioni attualmente vigenti in materia di rischio idraulico contenute negli strumenti urbanistici comunali, è stata rilevata da questo Ente nelle fasi istruttorie e negli atti che hanno preceduto l'attivazione del CUAV, disposta con atto G.URF n.92/2023. In particolare si è ravvisata la conformità a quanto disposto dal RUE Intercomunale vigente nell'elaborato P.2 "Norme di Attuazione" all'art. 24 comma 9 concernente "*Norme per la riduzione del rischio idraulico*" ed in calce riportato per esteso in stralcio;
- l'area in questione è stata interessata dagli eventi alluvionali di maggio 2023, a seguito dei quali è stato chiesto ai Proponenti quali considerazioni ed accorgimenti intendessero porre in essere;
- si è preso atto dei conseguenti adeguamenti progettuali apportati alla proposta, volti a limitare gli effettivi sul nuovo insediamento rispetto al fenomeno manifestatosi;
- già la proposta originaria conteneva la previsione di un bacino di laminazione espressamente sovradimensionato, in modo da concorrere a mitigare il rischio idraulico anche dei tessuti edilizi circostanti;
- attualmente non si dispone di un quadro di pericolosità idraulica aggiornato alla luce degli accadimenti di maggio 2023, né di nuove normative operanti in tema di sicurezza idraulica, da parte dei preposti Enti sovraordinati;
- in procedimenti analoghi che interessano territori di questa Unione (Faenza), a tutt'oggi si è in pendenza delle risultanze da parte dell'Agenzia Regionale Protezione Civile, Ente espressamente coinvolto nella valutazione circa il rischio idraulico del caso specifico, come peraltro dell'intero bacino idrogeologico che interessa questa Unione;
- fin dai primi momenti successivi all'alluvione, con nota prot. URF 63390 del 29/06/2023 questa Unione ha chiesto di essere coinvolta ed essere aggiornata nella condivisione di linee di azione, "*in modo da evitare che ogni singola realtà locale si attivi in modo disorganico a discapito dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa*", restando ad oggi in attesa di riscontri;
- il riscontro da fornire da parte dell'Unione in questa sede viene chiesto dall'Autorità competente alla valutazione ambientale nell'ambito delle consultazioni attivate ai sensi dell'art. 19 LR 24/2017 e s.m.i., volte a valutare l'idoneo grado di sostenibilità ambientale e territoriale delle previsioni, non discendendo da disposti della normativa vigente;

In assenza di nuove indicazioni sull'aggiornamento della pianificazione e normativa in materia di rischio idrogeologia si conferma il quadro di compatibilità della proposta in oggetto rispetto alle norme vigenti, rilevando le modifiche progettuali tese a limitare gli effetti sul nuovo insediamento rispetto al rischio idraulico.

Fermo restando in linea tecnica quanto sopra,

Nonostante gli apprezzabili interventi di miglioramento al progetto da parte del Proponente, a fronte dei fatti avvenuti, l'Amministrazione ritiene che, non disponendo di sufficienti elementi conoscitivi in merito all'aggiornamento del quadro di pericolosità che occorre delineare alla luce degli inattesi eventi alluvionali verificatisi a maggio 2023, in mancanza di indicazioni da parte degli Enti sovraordinati competenti in tema di rischio idraulico ed idrogeologico, non sussistano le condizioni per valutare positivamente la proposta.

Distinti saluti.

**Il Responsabile di Servizio
Urbanistica – Ufficio di Piano**
Arch. Daniele Babalini

**Il Dirigente Area
Territorio e Ambiente**
Arch. Lucio Angelini

**Il Sindaco di Castel Bolognese
e Assessore Urbanistica URF**

Luca Della Godenza

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Art. 24 Sicurezza del territorio

1. Definizione

La sicurezza del territorio (per quanto concerne le frane, gli allagamenti, la protezione dalle acque, i dissesti e la vulnerabilità sismica), oltre agli obblighi derivanti dalle specifiche e sovraordinate norme di settore, è un fattore rilevante per il RUE. Tav. P.2 - Norme di Attuazione RUE - Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo 33 2. Elementi conoscitivi Le principali questioni inerenti la sicurezza del territorio, sono rappresentate nel Quadro Conoscitivo del PSC alle Tavv. B.3 “Rischi naturali”, Allegato 1 “Microzonazione sismica degli ambiti urbani”, Allegato 2 “Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio” oltre al contenuto del RUE di cui alle Tavv. A.1 “Il piano regolatore della sismicità” e Tavv. C.2 “Tavola dei vincoli”.

[...]

9. Norme per la riduzione del rischio idraulico

Ferma restando ogni altra norma e/o prestazione relativa alla riduzione del rischio idraulico, prevista dalle presenti norme e/o da leggi o strumenti di pianificazione sovraordinati, nelle seguenti zone a rischio idraulico come individuate nella Tav. C.2.C.a "Tavola dei vincoli: Sicurezza del territorio - acque":

- "Aree ad elevata probabilità di inondazione" e "Aree a moderata probabilità di inondazione" di cui rispettivamente agli artt. 3 e 4 e "Aree di potenziale allagamento" e "Distanze di rispetto dai corpi arginali" di cui rispettivamente agli artt. 6 e 10 del "Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli";
- "Aree ad alta probabilità di inondazione" e "Fasce di pertinenza fluviale" di cui rispettivamente agli artt. 16 e 18 del "Piano Stralcio per il Bacino del torrente Senio", nonché "Aree interessate da alluvioni frequenti, poco frequenti o rare" di cui all'art. 32 della Parte Quarta del "Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino";
- "Aree ad alta probabilità di inondazione" e "Fasce di pertinenza fluviale" di cui rispettivamente agli artt. 16 e 18 del "Piano Stralcio Assetto Idrogeologico" con riferimento al torrente Santerno, nonché "Aree interessate da alluvioni frequenti, poco frequenti o rare", di cui all'art. 28 della Parte Seconda del "Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino";

per manufatti edilizi di nuova costruzione comprese le ricostruzioni, occorre adottare le seguenti regole di base, perseguendo principi di precauzione e di azione preventiva:

- impostazione del piano terreno ad una quota superiore a quella del tirante idrico statico asseverato, ove definito dalla pianificazione di settore, ovvero ad una altezza sufficiente a ridurre la vulnerabilità del bene esposto ed adeguata al livello di pericolosità ed esposizione. Qualora occorra determinare un tirante dinamico, dovrà essere ottenuto da relazione specialistica di compatibilità idraulica-relazione di collasso, dalla quale desumere l'altezza del piano di imposta del piano terra necessaria a ridurre vulnerabilità ed esposizione del bene;
- divieto di realizzare locali interrati o seminterrati;
- adozione di accorgimenti atti ad annullare o limitare gli effetti prodotti da allagamenti nelle reti tecnologiche ed impiantistiche;
- per le acque bianche dovrà essere evitato o annullato il rigurgito dai tombini, adottando valvole di non ritorno prima dell'allaccio alla pubblica fognatura o all'ingresso del fosso.

Le suddette regole di base possono essere superate, nel rispetto di ogni altra norma del RUE, mediante la progettazione di interventi alternativi/compensativi supportati da uno studio idraulico che dimostri il raggiungimento dei medesimi risultati in termini di riduzione del rischio idraulico e di esposizione del bene, da presentarsi da parte di tecnico competente in materia. In ogni caso, nei piani interrati e seminterrati sono consentiti unicamente usi accessori alla funzione principale.

Nelle seguenti zone a rischio idraulico come individuate nella Tav. C.2.C.a "Tavola dei vincoli: Sicurezza del territorio - acque": "Aree di potenziale allagamento", "Distanze di rispetto dai corpi arginali/fasce di collasso", aree di elevata/moderata probabilità di esondazione di cui rispettivamente agli artt. 6 e 10 commi 1 e 2 e artt. 3 e 4 del "Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico" (PSRI/PGRA 2016) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli è vietata ogni

Via Zanelli, 4 - 48018 Faenza c.f. 90028320399 P.iva 02517640393 PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Responsabile del servizio: **arch. Daniele Babalini** - tel 0546_691525 fax 0546_691553 email: daniele.babalini@romagnafaentina.it
Referente per l'istruttoria: **ing. iu Daniela Negrini** - tel 0546_691524 email: daniela.negrini@romagnafaentina.it

nuova edificazione nella fascia dei 30 metri dal piede argine -ad eccezione di modesti volumi tecnici- mentre negli artt. 3 e 4 -limitatamente ai casi ivi previsti- gli interventi sono subordinati ad uno studio di compatibilità idraulica da sottoporre alla Autorità idraulica competente.

Per gli ampliamenti e per gli interventi su manufatti ed edifici esistenti occorre perseguire il principio di non incremento sensibile del rischio idraulico rispetto al rischio esistente.

Quando possibile, compatibilmente con l'intervento da realizzare, dovranno essere rispettate le stesse regole descritte per le nuove costruzioni, prevedendo in ogni caso tutti gli accorgimenti facilmente adottabili per non incrementare il l'esposizione al rischio idraulico (quali paratie mobili, protezioni stagne di impianti esistenti, ecc.): tali regole hanno valore di indirizzo qualora il tecnico competente dimostri il non aumento sensibile di rischio idraulico rispetto all'esistente.

Per i manufatti edilizi di nuova costruzione comprese le ricostruzioni, per gli ampliamenti e per gli interventi su manufatti ed edifici esistenti per i quali si dimostri un aumento sensibile di rischio idraulico rispetto all'esistente, la documentazione a corredo della pratica edilizia dovrà in ogni caso comprendere i seguenti elaborati:

- Relazione di compatibilità idraulica, per gli interventi all'interno delle fasce di collasso arginale, così come definite ed individuate dal PAI/PGRA 2016 (Piano Assetto Idrogeologica, Progetto di Variante/Coordinamento tra Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico);
- Rilievo asseverato;
- Tavola del tirante idrico;
- Procedura di emergenza.

Fermo restando quanto sopra, in considerazione della pericolosità idraulica delle aree in oggetto, si richiama la necessità di adottare e mantenere in efficienza, durante la vita dell'edificio o l'esercizio delle attività produttive, anche con riferimento alle aree esterne (parcheggi, depositi materiali, ecc.), idonei accorgimenti o pratiche atte alla riduzione del rischio idraulico.

Le soluzioni progettuali individuate dal progettista al fine di corrispondere al presente comma devono essere coerenti con quanto stabilito dalla pianificazione di settore comprese le Direttive idrauliche richiamate nella Scheda dei vincoli di cui alla Tav. C.2

Il presente comma non trova applicazione per le aree interessate da alluvioni rare denominate (P1) come disciplinate nel Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino, nonchè qualora le norme di settore prevedano la diretta espressione di un parere sui progetti da parte delle strutture competenti in materia idraulica.

Si considerano prevalenti eventuali prescrizioni degli Enti competenti in ordine alla sicurezza idraulica, che non trovino alternative rispondenti a modalità o caratteristiche esecutive previste dal RUE Intercomunale.

R: Anticipazione richiesta parere Accordo operativo sito a Castel Bolognese

Hai risposto il gio 12/10/2023 07:49

GG Giulietti Guido <GGiulietti@mail.provincia.ra.it>
A: Daniela Negrini
Cc: EXT - Lasi ProvinciaRa; Cangì Teresa <tcangi@mail.provincia.ra.it>



mer 11/10/2023 15:12

Il comparto in esame insiste sulla via Biancanigo di competenza comunale.
Quel tratto NON è strada provinciale (ma, ripeto, strada di competenza comunale).
Il Settore Viabilità della Provincia di Ravenna non ha quindi la competenza ad esprimersi sulle strade interessate dall'intervento.
Per quanto riguarda gli aspetti Urbanistici invece occorre sentire dai colleghi del Servizio Territorio Provinciale.
Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si porgono
Cordiali saluti
Ing. Guido Giulietti

Da: Daniela Negrini [mailto:Daniela.Negrini@romagnafaentina.it]
Inviato: giovedì 5 ottobre 2023 12:47
A: Lasi Roberto; Giulietti Guido
Oggetto: Anticipazione richiesta parere Accordo operativo sito a Castel Bolognese

Si anticipa la richiesta prot. 99834/2023.
Si resta a disposizione per eventuali richieste di chiarimenti in merito.
Buona giornata.

Ing. iu Daniela Negrini
Settore Territorio
Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano
Contatti 0546 691524
mail: daniela.negrini@romagnafaentina.it

Informativa Privacy - Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali, si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate ad uso esclusivo del destinatario e non dovranno essere diffuse. A richiesta rimettiamo informativa completa ai sensi di legge. Qualora non foste il destinatario del messaggio, siete pregati di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Si ricorda che la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati erroneamente ricevuti costituiscono violazione delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 oltreche' del Codice Penale ai sensi dell'art. 616 "Violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza".

Rispondi Rispondi a tutti Inoltra



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna, data del protocollo

All'Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio e Ambiente
Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano
pec@cert.romagnafaentina.it
c.a. Ing. iu Daniela Negrini
daniela.negrini@romagnafaentina.it

Class. 34.43.04 – 10/2019 – 4

Allegati

Risposta al Foglio n. 99834 del 05/10/2023
Nb. Prot. Entrata n. 15430 del 09/10/2023

Oggetto: **CASTEL BOLOGNESE (RA) – via Biancanigo**
Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC: valutazione della proposta e nuovo deposito ai sensi dell'art. 38 comma 8 della LR 24/2017 e s.m.i.
Parere di competenza ai sensi dell'art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i.
Tutela archeologica (art. 23.5 delle NTA del RUE)
Parere favorevole con prescrizioni #PSC+! #^

In riferimento all'oggetto:

- esaminata la documentazione tecnica relativa alla proposta di accordo operativo;
- preso atto che il suddetto accordo prevede la realizzazione di un nuovo insediamento a destinazione prevalentemente residenziale, di aree pubbliche, di infrastrutture, di sottoservizi e di una vasca di laminazione;
- rilevato che per le opere a farsi saranno necessarie attività di scavo a profondità diversificate rispetto all'attuale p.d.c.;
- rilevato altresì che nella documentazione progettuale non sono indicate con chiarezza le sezioni e le profondità di scavo che saranno raggiunte dalle opere a farsi;
- tenuto conto che l'area oggetto di intervento ricade in una zona censita *ad alta potenzialità archeologica* nella tav. C.2_B_6 del RUE del Comune di Castel Bolognese;
- visto quanto prescritto dall'art. 23.5 delle NTA del succitato RUE;

questa Soprintendenza rilascia il proprio parere di massima favorevole alla realizzazione del progetto, ma richiede che siano sottoposti a questo Ufficio i progetti definitivi relativi a tutte le opere da realizzare per le quali siano previsti scavi a profondità uguale o maggiore di -1,00 m dall'attuale p.d.c., al fine di





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

consentire la valutazione sull'opportunità o meno di subordinare i lavori a indagini archeologiche preventive o ad altre prescrizioni di tutela.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Sara Morsiani

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Federica Gonzato

(firmato digitalmente)





PROVINCIA DI RAVENNA
COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA

**COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE - PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX
ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL
PSC, AREA SITA IN VIA BIANCANIGO**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10.04.2024

Il giorno 10 aprile 2024, alle ore 10:00, in modalità di video-conferenza, si è riunito il Comitato Urbanistico di Area Vasta (C.U.A.V.) della Provincia di Ravenna per esprimere il parere di cui all'art. 38 c.10 della L.R. 24/2017 relativo all' "Accordo Operativo ex art. 4 e 38 L.R 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo".

Sono presenti:

- *Ing. Paolo Nobile*, che presiede il comitato in qualità di rappresentante unico supplente della Provincia di Ravenna
- *Ing. Marcello Capucci*, quale rappresentante unico della Regione Emilia-Romagna
- *Luca Della Godenza*, Sindaco del Comune di Castel Bolognese, quale rappresentante unico dell'Unione della Romagna Faentina

sono presenti inoltre:

per la Regione Emilia-Romagna: *Arch. Laura Punzo, Arch. Alessandra Guidazzi*

per la Provincia di Ravenna: *Ing. Valeria Biggio, Paesaggista Dovadoli Giulia*

per L'Unione della Romagna Faentina: *Arch. Daniele Babalini, Ing. Daniela Negrini, Arch. Lucio Angelini, Assessore Luca Ortolani*

per AUSL Romagna: *Ing. Basile*

per il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale: *Geom Erika Vignoli, Ing. Federica Montevocchi*

Visti:

- la L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" ed in particolare l'art. 47, c.1, che dispone che il CUAV ha lo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:
 - a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
 - b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
 - c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4.
- la deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna del 25 giugno 2018, n. 954 con la quale sono stati definiti i criteri per la composizione e modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici (CU), ai sensi dell'art. 47, c. 2, L.R. 24/2017;
- l'Atto del Presidente n. 55/2019 avente per oggetto "Istituzione del Comitato Urbanistico di Area Vasta ai sensi dell'art.47 della L.R. 24/2017"; con il quale sono stati anche individuati i componenti, successivamente modificato con atto del Presidente n. 128 del 24.11.2022 con il quale è stata disposta la sostituzione e nomina dei rappresentanti della Provincia di Ravenna

Firmato digitalmente

in seno al CUAV;

- il Provvedimento n. 23 del 13/05/2019 con cui il Presidente della Provincia di Ravenna ha costituito la Struttura Tecnica Operativa (STO) a supporto del Comitato Urbanistico di Area Vasta, previsto ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 24/2017, modificato da ultimo con provvedimento n. 42 del 14/11/2023;
- l'art. 38, c. 9 della L.R. 24/2017 che dispone che la proposta di accordo operativo sia trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale, ai soggetti regolatori e gestori dei servizi pubblici locali, per acquisirne il parere, nonché al CU competente;
- l'art. 19, commi 3 e 4 della L.R. 24/2017 che individua nella Provincia di Ravenna l'autorità competente per la valutazione ambientale relativa agli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio provinciale, ed esprime il parere motivato in sede CUAV;

Premesso:

- che la Giunta dell'Unione della Romagna Faentina con deliberazione n. 92 del 28/09/2023 ha valutato congrua la proposta di Accordo Operativo in esame, presentata il 30/10/2020, Prot. n. 80731;
- che la Giunta comunale del Comune di Castel Bolognese si era precedentemente espressa sull' Accordo Operativo sopracitato con deliberazione n. 53 del 26/09/2023;
- che è stata presentata proposta di Accordo Operativo riguardante l'urbanizzazione a destinazione residenziale di porzione minoritaria dell'ambito 03 del PSC del Comune di Castel Bolognese, relativamente a un'area posta in fregio a via Biancanigo, censita al Catasto Terreni del Comune di Castel Bolognese, al foglio 15 mappali 2910, 2913, 2916 e 2917;
- che la proposta di Accordo Operativo in oggetto è stata trasmessa alla Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 38 della LR 24/2017, in data 25/05/2022, PG: n. 15038/2022, con contestuale notifica di avvio di deposito a far data dal 25 maggio 2022 e fino al 25 luglio 2022;
- che con nota della Struttura Tecnica Operativa trasmessa in data 27/5/2022 di cui al ns. PG.15417/2022 è stata richiesta documentazione integrativa;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 22/07/2022 di cui al ns PG 21113/2022, è stata notificata la sospensione del procedimento;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 09/11/2022 di cui al ns PG 30169/2022, in risposta all'invio di nuova documentazione integrativa da parte del proponente, sono state richieste ulteriori integrazioni della proposta;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 14/12/2022 di cui al ns PG 33637/2022, sono state trasmesse al proponente ulteriori precisazioni in merito alla nuova richiesta di sospensione del procedimento;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 20/01/2023 di cui al ns PG 1754/2023, sono state richieste ulteriori integrazioni agli elaborati progettuali, già precedentemente modificati;
- che con nota del 05/10/2023 di cui al ns PG 28157/2023 è stata trasmessa al CUAV la documentazione correttamente integrata, costituente proposta di accordo operativo relativa all'area in esame, ed è stato notificato l'avvio del periodo di nuovo deposito, a far data dall'11/10/2023, all'11/12/2023;
- che con nota del 16/11/2023, di cui al ns PG 32592/2023, è stato convocato l'incontro istruttorio della Struttura Tecnica Operativa per il giorno 24/11/2023;
- che con nota dell'11/01/2024, di cui al ns PG 1109/2024, è stato trasmesso all'Unione della Romagna Faentina il verbale della seduta di STO e la richiesta di documentazione integrativa;
- che con nota del 05/03/2024, di cui al ns PG 6852, l'Unione della Romagna Faentina ha richiesto l'espressione di parere del CUAV, trasmettendo gli elaborati costitutivi dell'accordo

Firmato digitalmente

- integrati, i pareri e l'osservazione pervenuta;
- che con nota dell'11/03/2023 di cui al ns PG 7520/2024 è stata convocata la seduta di CUAV per l'esame della proposta e l'espressione del parere motivato per il giorno 21/03/2024;
 - che con nota del 19/03/2023, di cui al ns PG 8542/2024 l'Unione della Romagna Faentina ha trasmesso ulteriori integrazioni volontarie inviate dal proponente, costituenti nell'elaborato integrativo di Valsat, e in ulteriore materiale esplicativo relativo agli eventi alluvionali di maggio 2023;
 - che con nota del 20/03/2023 di cui al ns PG 8740/2024, ai fini di svolgere un completo esame istruttorio della documentazione ivi integrata, si è reso necessario posticipare la seduta di CUAV, rinviandola al 10/04/2024;
 - che in sede di convocazione CUAV di cui alla nota ns PG 7250/2024 del 11/03/2024, è stato richiesto all'Unione della Romagna Faentina il parere relativamente al rischio idraulico;
 - che con nota del 26/03/2024 di cui al ns. PG 9354/2024, a conclusione della stessa, l'Unione della Romagna Faentina informava che *"non sussistano le condizioni per valutare positivamente la proposta"*.

Prende la parola la Paesaggista Giulia Dovadoli per una breve ricostruzione dell'iter istruttorio del procedimento, come sopra riportato e una breve illustrazione dei contenuti della proposta di Accordo Operativo in oggetto, che prevede l'attuazione di una porzione minoritaria della scheda 03 di PSC, "Area lato monte Faenza" localizzata a sud della via Emilia nel Comune di Castel Bolognese, in adiacenza a Via Biancanigo, mediante insediamento di 10 lotti di edilizia residenziale, di cui due (A e B di testa in prossimità di via Biancanigo) a destinazione ERP/ERS. È altresì individuata all'interno del lotto 1 (tipologia 2) la quota del 15% di funzioni extra-residenziali prevista dal PSC.

L'accessibilità ai lotti è garantita da una viabilità interna a doppio senso di marcia, dotata di parcheggi alberati. Le aree a verde sono localizzate a sud del comparto, e si configurano come naturale prolungamento delle aree esistenti. Tali aree sono attraversate da un collegamento ciclo-pedonale di progetto.

L'area è stata interessata dagli eventi alluvionali di maggio 2023.

Le ultime integrazioni volontarie trasmesse dal proponente con nota del 19/03/2023, di cui al ns PG 8542/2024, forniscono ulteriori elementi di valutazione in relazione agli eventi calamitosi che hanno interessato l'area.

L'Ing. Basile conferma il parere precedentemente espresso e le preoccupazioni in ordine al rischio idraulico legate all'allagamento dell'area durante gli eventi di maggio 2023, con contestuale necessità di aggiornamento del quadro conoscitivo.

La Geom. Vignoli e l'Ing. Montevecchi segnalano una mancanza di corrispondenza tra relazione ed elaborati grafici, ai fini della verifica dell'invarianza idraulica e dei calcoli dei relativi volumi, e dichiarano quindi impossibilità a esprimere parere, in quanto l'elaborato grafico non sembra correttamente aggiornato. Seguirà, su tali aspetti, trasmissione di nota formale.

L'Arch. Guidazzi prende atto delle dichiarazioni di cui alla nota dell'Unione della Romagna Faentina acquisita agli atti in data 26/03/2024, dalla quale si ravvisa *"l'impossibilità a valutare positivamente la proposta."*

L'Ing. Capucci condivide tali considerazioni che di fatto precludono l'esito positivo del procedimento, con conseguente espressione di parere motivato non favorevole, legato principalmente ai temi del rischio idraulico.

Segnala che ulteriori elementi ostativi legati all'esito della disamina istruttorio di dettaglio e/o alle verifiche dei singoli enti verranno compiutamente inserite all'interno del parere motivato.

Firmato digitalmente

L'Arch. Angelini, quindi, sulla base delle precedenti considerazioni, riassume come il progetto in esame, da un punto di vista strettamente normativo, risulti conforme alla pianificazione in materia di rischio idrogeologico attuale e previgente, come evidenziato nella nota citata, ma che, in pendenza di un quadro conoscitivo aggiornato in termini di rischio idraulico e in attesa dell'emanazione di misure di salvaguardia, non sia possibile verificare le ricadute sui procedimenti in itinere e occorra assumere questa posizione cautelativa nei confronti delle aree direttamente allagate come l'area oggetto di determinazioni della presente seduta di CUAV.

L'Ing. Nobile conferma l'unanimità della valutazione non favorevole per quanto attiene la tematica del rischio idraulico e che, pertanto, non sussistono gli elementi per l'espressione di un parere motivato favorevole sulla proposta di Accordo Operativo in oggetto.

L'Arch. Guidazzi, per completezza di informazione e ulteriore precisazione, aggiunge che rimane valido quanto precedentemente espresso su tali tematiche dalla Dott.ssa Monica Guida durante la seduta di CUAV del 03/04/2024 relativa all'Accordo Operativo area Ghilana sita in via Firenze a Faenza, il cui intervento si riporta di seguito nella forma di estratto del verbale della seduta:

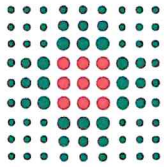
“Prende la parola la Dott.ssa Guida, responsabile del Settore Regionale Difesa del Territorio, per aggiornare i presenti sulle attività in corso della Struttura Commissariale, con il coordinamento dell'Autorità di Bacino distrettuale, che ai sensi del testo Unico Ambientale è autorità competente in materia di pianificazione del rischio idraulico. Afferma che si è precedentemente riunito il gruppo di lavoro coordinato dal generale Gambardella per la redazione del Piano Speciale Preliminare, in vista dell'approvazione del Piano Speciale che verrà approvato presumibilmente a giugno, e riporterà una serie di indicazioni e di misure strutturali e non strutturali. Rispetto alle misure non strutturali, l'Autorità di Bacino, sulla scorta degli elementi conoscitivi raccolti dall'immediato post alluvione ad oggi, predisporrà, con Atto del Segretario Generale, delle Misure di Salvaguardia che riguarderanno le aree direttamente allagate durante gli eventi alluvionali dello scorso maggio 2023. Le norme di indirizzo di tipo precauzionale, per tali aree, in estrema sintesi, prevederanno la sospensione di ogni possibile edificazione all'esterno del territorio urbanizzato. Tutto ciò, nelle more del nuovo assetto di progetto che l'Autorità di Bacino Distrettuale sta predisponendo, che però ha tempistiche di approvazione dell'ordine di 12-18 mesi. Dopo tale approvazione, le misure di salvaguardia verranno sostituite dalle nuove previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico”.

Si dichiara chiusa la seduta alle ore 10:25

IL TECNICO ISTRUTTORE
(Paesaggista Giulia Dovadoli)

PER IL PRESIDENTE CUAV
IL RAPPRESENTANTE SUPPLENTE
(Ing. Paolo Nobile)

Firmato digitalmente



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica

Direttore: Dott.ssa Raffaella Angelini

cl. 06-02 fasc. 2020/22

OGGETTO: Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo: valutazione della proposta e nuovo deposito ai sensi del comma 8, art. 38, L.R. 24/2017.

- *parere di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i.;*

SOGGETTO ATTUATORE: Cristoferi Paolo c.f. CRS PLA 68A16 D458Z via Biancanigo n. 929 48014 Castel Bolognese (RA)

Spett.le

UNIONE DEI COMUNE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Settore Territorio

Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano

Via Zanelli, 4 - 48018 Faenza

PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

E' stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame della documentazione pervenuta allegata all'istanza di cui all'oggetto.

Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento proposto, per quanto di competenza di questo servizio si esprime parere favorevole alla seguenti condizioni:

Per la presenza della vasca di laminazione in contesto residenziale e vicino alle aree destinate a verde e a parco giochi è sempre opportuno che questa sia realizzata e condotta in modo tale da evitare che possa costituire occasione di pericolo per le persone, nonché occasione per la proliferazione di animali molesti o nocivi;

Nella NTA si faccia espressamente riferimento che le opere di urbanizzazione e gli edifici residenziali siano conformi ai requisiti riportati nel regolamento d'igiene del comune di Castel Bolognese .

La presenza del Torrente Senio a distanza di qualche centinaia di metri dall'area agricola da trasformare in area residenziale, alla luce degli eventi alluvionali del mese di maggio 2023 dove l'area è stata completamente sommersa causa rottura argine del torrente inducono a fare delle riflessioni sull'opportunità di aggiornamento del quadro conoscitivo da cui discenderebbe uno scenario di pericolosità più gravoso. Ciò premesso sarebbe opportuno che nelle tipologie edilizie ammesse sia esclusa la possibilità di realizzare piani seminterrati o interrati, rinviando la definizione della quota d'imposta dei fabbricati agli enti competenti.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Basile

Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica
Via F. M. Abbandonato, 134 - 48124 Ravenna
Tel. 0544/286671 - Fax 0544/286676
E-mail: prevenzione.ra@auslromagna.it
Posta elettronica certificata: direzione.dsp@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: Via de Gasperi 8 – 48121 Ravenna
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito web: www.auslromagna.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE



| | | | | |
|--------------------------|--|------|---|--|
| Numero Protocollo | 2023/0326209/P | | | |
| Data Protocollo | 12/12/2023 | | | |
| Classificazione | 20.14.1 Nuovi insediamenti produttivi (N.I.P.) – Regolamenti edilizi, Strumenti urbanistici, Piani Regolatori | | | |
| Struttura Protocolliante | RA - U.O. IGIENE E SANITA' PUBBLICA, IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE | | | |
| Oggetto | Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo: valutazione della proposta e nuovo deposito ai sensi del comma 8, art. 38, L.R. 24/2017. - parere di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i. | | | |
| Corrispondenti | Mittenti: RA - U.O. IGIENE E SANITA' PUBBLICA, IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE Destinatari: Unione della Romagna Faentina - Area Organizzativa UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA | | | |
| Allegati | Num. | Ver. | Descrizione | Impronta |
| | 0 | 1,00 | Parere urbanistico AREA VIA BIANCANICO_signed.pdf | 7aa147bd53beffe4fe38a1b2160ad7d87cb6254b985c7f9a849a5172e4fd71f6 |

L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'Ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art.3bis, c4 bis, Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui art.3 Dlgs n° 39/1993.

Unione Della Romagna Faentina - Protocollo N. 128967 del 15/12/2023

Spett. Provincia di Ravenna
Servizio Pianificazione territoriale
PEC: provra@cert.provincia.ra.it

Spett. Unione Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Faenza, 5/12/2023
SINADOC n° 20869/2022
Rif. Ns. PG/168923/2023 del 5/10/2023

Oggetto: Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC area sita in Via Biancanigo- Parere ambientale

Vista la documentazione inviata da parte dell'Unione della Romagna Faentina in data 5/10/2023 (PG/8168923/2023) che avviava la ripubblicazione dell'accordo operativo di cui all'oggetto; tenuto conto che in data 24/11/2023 è stata convocata da parte della Provincia di Ravenna la STO ai sensi dell'art. 47 della LR 24/2017 a cui questa Agenzia ha partecipato con propri rappresentanti; , si esprime parere favorevole al progetto alle seguenti condizioni:

Scarichi idrici

visto il parere di Hera inviato dall'Unione della Romagna Faentina in data 4/12/2023 (PG/206304/2023) in cui si dice che l'impianto di depurazione a cui confluiscono le acque reflue del comparto in oggetto, stimante in 70 AE, ha sufficiente potenzialità depurativa residua e la rete fognaria di progetto ed esistente sono compatibili e idonee idraulicamente a ricevere le acque reflue prodotte dai futuri interventi.

Si esprime pertanto parere favorevole alle seguenti condizioni:

- all'interno dei singoli lotti, dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche, quali pavimentazioni drenanti o tubazioni drenanti;
- in sede di Convenzione dovrà essere indicato il soggetto gestore della prevista vasca di laminazione;

Campi elettromagnetici

Considerato che la linea elettrica aerea di MT sarà sostituita dalla linea elettrica interrata che si andrà ad allacciare alla cabina di nuova realizzazione:

considerato inoltre che sono state integrate le caratteristiche tecniche dalla cabina con relative DPA si esprime parere favorevole alla condizione che:

- la realizzazione delle opere dovrà assicurare l'esclusione di presenza di persone superiore alle 4 ore giornaliere all'interno delle DPA della cabina elettrica così come rappresentate nella documentazione progettuale.

Si allega parere acustico

Il tecnico istruttore
Bacchiocchi Francesca

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laghi Maria Cristina

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)
Servizio Territoriale – Via Alberoni, 17/19| 48121 Ravenna | aora@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

firmato digitalmente

Unione Della Romagna Faentina - Protocollo N. 126078 del 11/12/2023

Spett. Unione Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Faenza, 10/11/2023
SINADOC n° 20869/2022
Rif. Ns. PG/168923/2023 del 5/10/2023

Oggetto: Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC area sita in Via Biancanigo - PARERE MATRICE ACUSTICA

Vista la documentazione inviata da parte dell'Unione della Romagna Faentina in data 5/10/2023 (PG/168923/2023) per il progetto di cui all'oggetto, è possibile osservare:

Descrizione intervento: lo studio è finalizzato alla valutazione degli effetti sul clima acustico derivante dalla realizzazione dell'accordo operativo di un'area sita in Via Biancanigo a Castel Bolognese. L'area prevede la realizzazione di villette unifamiliari – bifamiliari con verde di comparto che sarà posto in adiacenza al verde esistente. La strada di accesso alla nuova area sarà dotata di parcheggi in linea su ambo gli stalli. Il collegamento con l'area verde e la strada principale avverrà per mezzo di vialetto ciclo-pedonale.

All'area di intervento è stata assegnata la classe III della classificazione acustica del Comune di Castel Bolognese.

Rilievi fonometrici: al fine di caratterizzare l'attuale clima acustico sono stati realizzati due serie di rilievi fonometrici. Il primo, in data ottobre 2022, con misurazione per il periodo diurno dalle 17 alle 22 e per il periodo notturno dalle 22 alle 6. A completamento i rilievi iniziali sono stati integrati con un monitoraggio, aggiornato a maggio 2023, per l'intero TR Diurno come previsto dal DM 16/03/98. Nonostante il monitoraggio del 2023 risulti effettuato in un giorno festivo da un confronto con i precedenti dati, rilevati nella parte centrale della settimana, emerge che i flussi di traffico, principale sorgente sonora del sito, non subiscono variazioni significative nell'arco settimanale e pertanto il monitoraggio può essere considerato idoneo.

Le previsioni del TCA, partendo dai rilievi effettuati, concludono che il clima acustico è idoneo alla realizzazione dei nuovi fabbricati adibiti a residenze.

Pertanto, sulla base di quanto sopra evidenziato, è possibile esprimere un **parere favorevole** alla seguente condizione:

- nella fase di edificazione dei fabbricati dovrà essere effettuato un collaudo in facciata per il primo fronte di case rivolte verso Via Biancanigo a conferma dei dati progettuali.

I Tecnici Istruttori

Bacchiocchi Francesca (TCA)
Montanari Tiberio (TCA)

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laghi Maria Cristina



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna, data del protocollo

All'Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio e Ambiente
Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano
pec@cert.romagnafaentina.it
c.a. Ing. iu Daniela Negrini
daniela.negrini@romagnafaentina.it

Class. 34.43.04 – 10/2019 – 4

Allegati

Risposta al Foglio n. 99834 del 05/10/2023
N. Prot. Entrata n. 15430 del 09/10/2023

Oggetto: **CASTEL BOLOGNESE (RA) – via Biancanigo**
Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC: valutazione della proposta e nuovo deposito ai sensi dell'art. 38 comma 8 della LR 24/2017 e s.m.i.
Parere di competenza ai sensi dell'art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i.
Tutela archeologica (art. 23.5 delle NTA del RUE)
Parere favorevole con prescrizioni #PSC+! #^

In riferimento all'oggetto:

- esaminata la documentazione tecnica relativa alla proposta di accordo operativo;
- preso atto che il suddetto accordo prevede la realizzazione di un nuovo insediamento a destinazione prevalentemente residenziale, di aree pubbliche, di infrastrutture, di sottoservizi e di una vasca di laminazione;
- rilevato che per le opere a farsi saranno necessarie attività di scavo a profondità diversificate rispetto all'attuale p.d.c.;
- rilevato altresì che nella documentazione progettuale non sono indicate con chiarezza le sezioni e le profondità di scavo che saranno raggiunte dalle opere a farsi;
- tenuto conto che l'area oggetto di intervento ricade in una zona censita *ad alta potenzialità archeologica* nella tav. C.2_B_6 del RUE del Comune di Castel Bolognese;
- visto quanto prescritto dall'art. 23.5 delle NTA del succitato RUE;

questa Soprintendenza rilascia il proprio parere di massima favorevole alla realizzazione del progetto, ma richiede che siano sottoposti a questo Ufficio i progetti definitivi relativi a tutte le opere da realizzare per le quali siano previsti scavi a profondità uguale o maggiore di -1,00 m dall'attuale p.d.c., al fine di



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI
48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: sabap-ra@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ra@cultura.gov.it
C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

consentire la valutazione sull'opportunità o meno di subordinare i lavori a indagini archeologiche preventive o ad altre prescrizioni di tutela.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Sara Morsiani

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Federica Gonzato

(firmato digitalmente)

Unione Della Romagna Faentina - Protocollo N. 1758 del 05/01/2024



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI
48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: sabap-ra@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ra@cultura.gov.it
C.F.: 80 008 760 391 - Codice iPA: 50M43M



Area Territorio e Ambiente
Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano

Prot. *cfr. segnatura.xml*
cl. 06-02 fasc. 2020/22
Allegati n. /

Faenza, 21.03.2024

Spett.li
Comitato urbanistico di Area Vasta
e

Struttura Tecnica Operativa
a supporto del CUAV
presso Provincia di Ravenna
All'attenzione dell'Ing. Paolo Nobile
Responsabile della Struttura Tecnico Operativa
del Servizio Programmazione Territoriale
PEC: provra@cert.provincia.ra.it

Servizio Pianificazione
Territoriale e Urbanistica
dei Trasporti e del Paesaggio
della Regione Emilia-Romagna
urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

p.c.
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
sabap-ra@pec.cultura.gov.it

ARPAE
Distretto di Faenza-Bassa Romagna
aora@cert.arpa.emr.it

AUSL della Romagna
Dipartimento di Sanita' Pubblica
azienda@pec.auslromagna.it

CONSORZIO DI BONIFICA
della Romagna Occidentale
romagnaoccidentale@pec.it

OGGETTO: Castel Bolognese. Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo:
- Riscontro a V.stra nota Class. 07-09-02 Fasc. 2022/1 del 11.3.2024 assunta al prot. N. 28252 del 14/03/2024, con cui è stato convocato il CUAV

Via Zanelli, 4 - 48018 Faenza c.f. 90028320399 P.iva 02517640393 PEC: pec@cert.romagnafaentina.it
Responsabile del servizio: arch. **Daniele Babalini** - tel 0546_691525 fax 0546_691553 email: daniele.babalini@romagnafaentina.it
Referente per l'istruttoria: ing. iu **Daniela Negrini** - tel 0546_691524 email: daniela.negrini@romagnafaentina.it

Premesso che:

- la congruenza della proposta rispetto alle normative e previsioni attualmente vigenti in materia di rischio idraulico contenute negli strumenti urbanistici comunali, è stata rilevata da questo Ente nelle fasi istruttorie e negli atti che hanno preceduto l'attivazione del CUAV, disposta con atto G.URF n.92/2023. In particolare si è ravvisata la conformità a quanto disposto dal RUE Intercomunale vigente nell'elaborato P.2 "Norme di Attuazione" all'art. 24 comma 9 concernente "*Norme per la riduzione del rischio idraulico*" ed in calce riportato per esteso in stralcio;
- l'area in questione è stata interessata dagli eventi alluvionali di maggio 2023, a seguito dei quali è stato chiesto ai Proponenti quali considerazioni ed accorgimenti intendessero porre in essere;
- si è preso atto dei conseguenti adeguamenti progettuali apportati alla proposta, volti a limitare gli effetti sul nuovo insediamento rispetto al fenomeno manifestatosi;
- già la proposta originaria conteneva la previsione di un bacino di laminazione espressamente sovradimensionato, in modo da concorrere a mitigare il rischio idraulico anche dei tessuti edilizi circostanti;
- attualmente non si dispone di un quadro di pericolosità idraulica aggiornato alla luce degli accadimenti di maggio 2023, né di nuove normative operanti in tema di sicurezza idraulica, da parte dei preposti Enti sovraordinati;
- in procedimenti analoghi che interessano territori di questa Unione (Faenza), a tutt'oggi si è in pendenza delle risultanze da parte dell'Agenzia Regionale Protezione Civile, Ente espressamente coinvolto nella valutazione circa il rischio idraulico del caso specifico, come peraltro dell'intero bacino idrogeologico che interessa questa Unione;
- fin dai primi momenti successivi all'alluvione, con nota prot. URF 63390 del 29/06/2023 questa Unione ha chiesto di essere coinvolta ed essere aggiornata nella condivisione di linee di azione, "*in modo da evitare che ogni singola realtà locale si attivi in modo disorganico a discapito dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa*", restando ad oggi in attesa di riscontri;
- il riscontro da fornire da parte dell'Unione in questa sede viene chiesto dall'Autorità competente alla valutazione ambientale nell'ambito delle consultazioni attivate ai sensi dell'art. 19 LR 24/2017 e s.m.i., volte a valutare l'idoneo grado di sostenibilità ambientale e territoriale delle previsioni, non discendendo da disposti della normativa vigente;

In assenza di nuove indicazioni sull'aggiornamento della pianificazione e normativa in materia di rischio idrogeologia si conferma il quadro di compatibilità della proposta in oggetto rispetto alle norme vigenti, rilevando le modifiche progettuali tese a limitare gli effetti sul nuovo insediamento rispetto al rischio idraulico.

Fermo restando in linea tecnica quanto sopra,

Nonostante gli apprezzabili interventi di miglioramento al progetto da parte del Proponente, a fronte dei fatti avvenuti, l'Amministrazione ritiene che, non disponendo di sufficienti elementi conoscitivi in merito all'aggiornamento del quadro di pericolosità che occorre delineare alla luce degli inattesi eventi alluvionali verificatisi a maggio 2023, in mancanza di indicazioni da parte degli Enti sovraordinati competenti in tema di rischio idraulico ed idrogeologico, non sussistano le condizioni per valutare positivamente la proposta.

Distinti saluti.

**Il Responsabile di Servizio
Urbanistica – Ufficio di Piano**
Arch. Daniele Babalini

**Il Dirigente Area
Territorio e Ambiente**
Arch. Lucio Angelini

**Il Sindaco di Castel Bolognese
e Assessore Urbanistica URF**
Luca Della Godenza

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Art. 24 Sicurezza del territorio

1. Definizione

La sicurezza del territorio (per quanto concerne le frane, gli allagamenti, la protezione dalle acque, i dissesti e la vulnerabilità sismica), oltre agli obblighi derivanti dalle specifiche e sovraordinate norme di settore, è un fattore rilevante per il RUE. Tav. P.2 - Norme di Attuazione RUE - Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo 33 2. Elementi conoscitivi Le principali questioni inerenti la sicurezza del territorio, sono rappresentate nel Quadro Conoscitivo del PSC alle Tavv. B.3 “Rischi naturali”, Allegato 1 “Microzonazione sismica degli ambiti urbani”, Allegato 2 “Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio” oltre al contenuto del RUE di cui alle Tavv. A.1 “Il piano regolatore della sismicità” e Tavv. C.2 “Tavola dei vincoli”.

[...]

9. Norme per la riduzione del rischio idraulico

Ferma restando ogni altra norma e/o prestazione relativa alla riduzione del rischio idraulico, prevista dalle presenti norme e/o da leggi o strumenti di pianificazione sovraordinati, nelle seguenti zone a rischio idraulico come individuate nella Tav. C.2.C.a “Tavola dei vincoli: Sicurezza del territorio - acque”:

- "Aree ad elevata probabilità di inondazione" e "Aree a moderata probabilità di inondazione" di cui rispettivamente agli artt. 3 e 4 e "Aree di potenziale allagamento" e "Distanze di rispetto dai corpi arginali" di cui rispettivamente agli artt. 6 e 10 del "Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli";
- "Aree ad alta probabilità di inondazione" e "Fasce di pertinenza fluviale" di cui rispettivamente agli artt. 16 e 18 del "Piano Stralcio per il Bacino del torrente Senio", nonché "Aree interessate da alluvioni frequenti, poco frequenti o rare" di cui all'art. 32 della Parte Quarta del "Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino";
- "Aree ad alta probabilità di inondazione" e "Fasce di pertinenza fluviale" di cui rispettivamente agli artt. 16 e 18 del "Piano Stralcio Assetto Idrogeologico" con riferimento al torrente Santerno, nonché "Aree interessate da alluvioni frequenti, poco frequenti o rare", di cui all'art. 28 della Parte Seconda del "Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino";

per manufatti edilizi di nuova costruzione comprese le ricostruzioni, occorre adottare le seguenti regole di base, perseguendo principi di precauzione e di azione preventiva:

- impostazione del piano terreno ad una quota superiore a quella del tirante idrico statico asseverato, ove definito dalla pianificazione di settore, ovvero ad una altezza sufficiente a ridurre la vulnerabilità del bene esposto ed adeguata al livello di pericolosità ed esposizione. Qualora occorra determinare un tirante dinamico, dovrà essere ottenuto da relazione specialistica di compatibilità idraulica-relazione di collasso, dalla quale desumere l'altezza del piano di imposta del piano terra necessaria a ridurre vulnerabilità ed esposizione del bene;
- divieto di realizzare locali interrati o seminterrati;
- adozione di accorgimenti atti ad annullare o limitare gli effetti prodotti da allagamenti nelle reti tecnologiche ed impiantistiche;
- per le acque bianche dovrà essere evitato o annullato il rigurgito dai tombini, adottando valvole di non ritorno prima dell'allaccio alla pubblica fognatura o all'ingresso del fosso.

Le suddette regole di base possono essere superate, nel rispetto di ogni altra norma del RUE, mediante la progettazione di interventi alternativi/compensativi supportati da uno studio idraulico che dimostri il raggiungimento dei medesimi risultati in termini di riduzione del rischio idraulico e di esposizione del bene, da presentarsi da parte di tecnico competente in materia. In ogni caso, nei piani interrati e seminterrati sono consentiti unicamente usi accessori alla funzione principale.

Nelle seguenti zone a rischio idraulico come individuate nella Tav. C.2.C.a “Tavola dei vincoli: Sicurezza del territorio - acque”: "Aree di potenziale allagamento", "Distanze di rispetto dai corpi arginali/fasce di collasso", aree di elevata/moderata probabilità di esondazione di cui rispettivamente agli artt. 6 e 10 commi 1 e 2 e artt. 3 e 4 del "Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico" (PSRI/PGRA 2016) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli è vietata ogni

Via Zanelli, 4 - 48018 Faenza c.f. 90028320399 P.iva 02517640393 PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Responsabile del servizio: arch. **Daniele Babalini** - tel 0546_691525 fax 0546_691553 email: daniele.babalini@romagnafaentina.it

Referente per l'istruttoria: ing. iu **Daniela Negrini** - tel 0546_691524 email: daniela.negrini@romagnafaentina.it

nuova edificazione nella fascia dei 30 metri dal piede argine -ad eccezione di modesti volumi tecnici- mentre negli artt. 3 e 4 -limitatamente ai casi ivi previsti- gli interventi sono subordinati ad uno studio di compatibilità idraulica da sottoporre alla Autorità idraulica competente.

Per gli ampliamenti e per gli interventi su manufatti ed edifici esistenti occorre perseguire il principio di non incremento sensibile del rischio idraulico rispetto al rischio esistente.

Quando possibile, compatibilmente con l'intervento da realizzare, dovranno essere rispettate le stesse regole descritte per le nuove costruzioni, prevedendo in ogni caso tutti gli accorgimenti facilmente adottabili per non incrementare il l'esposizione al rischio idraulico (quali paratie mobili, protezioni stagne di impianti esistenti, ecc.): tali regole hanno valore di indirizzo qualora il tecnico competente dimostri il non aumento sensibile di rischio idraulico rispetto all'esistente.

Per i manufatti edilizi di nuova costruzione comprese le ricostruzioni, per gli ampliamenti e per gli interventi su manufatti ed edifici esistenti per i quali si dimostri un aumento sensibile di rischio idraulico rispetto all'esistente, la documentazione a corredo della pratica edilizia dovrà in ogni caso comprendere i seguenti elaborati:

- Relazione di compatibilità idraulica, per gli interventi all'interno delle fasce di collasso arginale, così come definite ed individuate dal PAI/PGRA 2016 (Piano Assetto Idrogeologica, Progetto di Variante/Coordinamento tra Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico);
- Rilievo asseverato;
- Tavola del tirante idrico;
- Procedura di emergenza.

Fermo restando quanto sopra, in considerazione della pericolosità idraulica delle aree in oggetto, si richiama la necessità di adottare e mantenere in efficienza, durante la vita dell'edificio o l'esercizio delle attività produttive, anche con riferimento alle aree esterne (parcheggi, depositi materiali, ecc.), idonei accorgimenti o pratiche atte alla riduzione del rischio idraulico.

Le soluzioni progettuali individuate dal progettista al fine di corrispondere al presente comma devono essere coerenti con quanto stabilito dalla pianificazione di settore comprese le Direttive idrauliche richiamate nella Scheda dei vincoli di cui alla Tav. C.2

Il presente comma non trova applicazione per le aree interessate da alluvioni rare denominate (P1) come disciplinate nel Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino, nonchè qualora le norme di settore prevedano la diretta espressione di un parere sui progetti da parte delle strutture competenti in materia idraulica.

Si considerano prevalenti eventuali prescrizioni degli Enti competenti in ordine alla sicurezza idraulica, che non trovino alternative rispondenti a modalità o caratteristiche esecutive previste dal RUE Intercomunale.



**CONSORZIO DI BONIFICA
della Romagna occidentale**

Piazza Savonarola 5 - 48022 Lugo (RA) - tel 0545 909511 fax 0545 909509
www.romagnaoccidentale.it - mail: consorzio@romagnaoccidentale.it
pec: romagnaoccidentale@pec.it - cod. fisc. 91017690396



EV/fm

Lugo

Ns. rif. 4828/2024

Risposta a nota in data 21.03.2024

OGGETTO: Comune di Castel Bolognese – Proposta di accordo operativo ex art.4 e 38 LR 24/2017 per l’attuazione di porzione dell’Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo. Riscontro di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della L.R. 24/2017 e s.m.

| | |
|------------------|--|
| | Spettabile Al Comitato urbanistico di Area Vasta presso Provincia di Ravenna Ing. Paolo Nobile provra@cert.provincia.ra.it |
| Inviata via pec | |
| E per conoscenza | Spettabile Unione della Romagna Faentina Settore Territorio e Ambiente – Servizio urbanistica – Ufficio di piano pec@cert.romagnafaentina.it |
| Inviata via pec | |
| E per conoscenza | Al tecnico progettista Arch. Alberto Silvestrini alberto.silvestrini@archiworldpec.it |
| Inviata via pec | |

Con riferimento alla proposta di accordo operativo ex art.4 e 38 LR 24/2017 per l’attuazione di porzione dell’Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo, esaminata la documentazione integrativa presentata, lo scrivente Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, autorità idraulica competente per il reticolo secondario di pianura, comunica parere di massima positivo all’intervento per quanto di propria competenza ma l’impossibilità di esprimerlo formalmente a causa dell’incongruità tra la relazione invarianza idraulica del febbraio 2024 e la tavola progettuale N. 3.1 Revisione 2021 (“*carente dei particolari dei manufatti idraulici atti a garantire il corretto funzionamento del bacino*” come da nota prot. cons. 18586 del 11.12.2023).

Il personale del Consorzio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Geom. Erika Vignoli – tel. 0545 909557).

Con distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO AGRARIO
(Ing. Paola Silvagni)
documento sottoscritto digitalmente



PROVINCIA DI RAVENNA
COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE - PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA BIANCANIGO

PARERE AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 10, LR 24/2017

II COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA (C.U.A.V.)

composto da:

- Ing. Paolo Nobile, che presiede il comitato in qualità di rappresentante supplente del Presidente del CUAV della Provincia di Ravenna, a ciò nominato con atto del Presidente n.128 del 24.11.2022;
- Ing. Marcello Capucci, quale rappresentante unico della Regione Emilia-Romagna, a ciò nominato con atto dirigenziale della D.G. Cura del territorio ed Ambiente n. 20368 del 29/09/2023;
- Luca della Godenza – Sindaco - in qualità di rappresentante unico comunale, nominato con nota pg. N. 78245 dell'Unione della Romagna Faentina del 30/09/2021;

si è riunito in data 10 aprile 2024, alle ore 10:00, in modalità di video-conferenza, per esprimere il parere previsto dall'art. 38 comma 10 della L.R. 24/2017.

Visti:

- la L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e in particolare l'art. 19, commi 3 e 4 della L.R. 24/2017 che individua nella Provincia di Ravenna l'autorità competente per la valutazione ambientale relativa agli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio provinciale, e i successivi art. 46 e 47;
- l'Atto di coordinamento tecnico di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 954/2018;
- l'Atto del Presidente n. 55/2019 avente per oggetto "Istituzione del Comitato Urbanistico di Area Vasta ai sensi dell'art. 47 della L.R. 24/2017" con il quale sono stati individuati i componenti, successivamente modificato con atto del Presidente n. 128 del 24.11.2022 con il quale è stata disposta la sostituzione e nomina dei rappresentanti della Provincia di Ravenna in seno al CUAV;
- l'Atto del Presidente n. 23/2019 avente per oggetto "Costituzione della Struttura Tecnica Operativa a supporto del Comitato Urbanistico di Area Vasta ai sensi dell'articolo 47, della L.R. 24/2017", modificato da ultimo con provvedimento n. 42 del 14/11/2023;

Dato atto:

- che, ai sensi dell'art. 38, c. 9 della L.R. 24/2017, che dispone che la proposta di accordo operativo sia trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale, ai soggetti regolatori e gestori dei servizi pubblici locali, per acquisirne il parere, sono stati coinvolti dall'Unione della Romagna Faentina gli enti seguenti nell'ambito del procedimento in oggetto: ARPAE, Ausl Romagna, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, E-Distribuzione Spa, Hera Spa, Tim Spa;
- che, ai sensi dell'art. 38, c. 10 della L.R. 24/2017 sono stati convocati dal Presidente del CUAV con nota del 27/03/2024, ns PG. 9530/2024 i seguenti enti: Regione Emilia-Romagna,

Unione della Romagna Faentina.

Preso atto:

- che la Giunta dell'Unione della Romagna Faentina con deliberazione n. 92 del 28/09/2023 ha valutato congrua la proposta di Accordo Operativo in esame, presentata il 30/10/2020, Prot. n. 80731;
- che la Giunta comunale del Comune di Castel Bolognese si era precedentemente espressa sull' Accordo Operativo sopracitato con deliberazione n. 53 del 26/09/2023;
- che è stata presentata proposta di Accordo Operativo riguardante l'urbanizzazione a destinazione residenziale di porzione minoritaria dell'ambito 03 del PSC del Comune di Castel Bolognese, relativamente a un'area posta in fregio a via Biancanigo, censita al Catasto Terreni del Comune di Castel Bolognese, al foglio 15 mappali 2910, 2913, 2916 e 2917;
- che la proposta di Accordo Operativo in oggetto è stata trasmessa alla Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 38 della LR 24/2017, in data 25/05/2022, PG: n. 15038/2022, con contestuale notifica di avvio di deposito a far data dal 25 maggio 2022 e fino al 25 luglio 2022;
- che con nota della Struttura Tecnica Operativa trasmessa in data 27/5/2022 di cui al ns. PG.15417/2022 è stata richiesta documentazione integrativa;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 22/07/2022 di cui al ns PG 21113/2022, è stata notificata la sospensione del procedimento;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 09/11/2022 di cui al ns PG 30169/2022, in risposta all'invio di nuova documentazione integrativa da parte del proponente, sono state richieste ulteriori integrazioni della proposta;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 14/12/2022 di cui al ns PG 33637/2022, sono state trasmesse al proponente ulteriori precisazioni in merito alla richiesta di ulteriore sospensione del procedimento;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 20/01/2023 di cui al ns PG 1754/2023, in risposta all'invio di nuova documentazione integrativa da parte del proponente, sono state richieste ulteriori integrazioni degli elaborati progettuali;
- che con nota del 05/10/2023 di cui al ns PG 28157/2023 è stata trasmessa al CUAV la documentazione correttamente integrata, costituente proposta di accordo operativo relativa all'area in esame, ed è stato notificato l'avvio del periodo di nuovo deposito, a far data dall'11/10/2023, all'11/12/2023;
- che con nota del 16/11/2023, di cui al ns PG 32592/2023, è stato convocato incontro istruttorio della Struttura Tecnica Operativa per il giorno 24/11/2023;
- che con nota dell'11/01/2024, di cui al ns PG 1109/2024, è stato trasmesso all'Unione della Romagna Faentina il verbale della seduta di STO e la richiesta di documentazione integrativa;
- che con nota del 05/03/2024, di cui al ns PG 6852, l'Unione della Romagna Faentina ha richiesto l'espressione di parere del CUAV, trasmettendo gli elaborati costitutivi dell'accordo integrati, i pareri e l'osservazione pervenuta;
- che con nota dell'11/03/2023 di cui al ns PG 7520/2024 è stata convocata la seduta di CUAV per l'esame della proposta e l'espressione del parere motivato per il giorno 21/03/2024;
- che con nota del 19/03/2023, di cui al ns PG 8542/2024 l'Unione della Romagna Faentina ha trasmesso ulteriori integrazioni volontarie inviate dal proponente, costituenti nell'elaborato integrativo di Valsat, e in ulteriore materiale esplicativo relativo agli eventi alluvionali di maggio 2023;
- che con nota del 20/03/2023 di cui al ns PG 8740/2024, ai fini di svolgere un completo esame istruttorio della documentazione ivi integrata, si è reso necessario posticipare la seduta di CUAV, rinviandola al 10/04/2024;
- che con nota del 26/03/2024, di cui al PG 9354/2024, in riscontro alla sopracitata nota di convocazione del CUAV, l'Unione Romagna Faentina evidenziava quanto segue:
“Nonostante gli apprezzabili interventi di miglioramento al progetto da parte del Proponente, a fronte dei fatti avvenuti, l'Amministrazione ritiene che, non disponendo di sufficienti elementi conoscitivi in merito all'aggiornamento del quadro di pericolosità che occorre delineare alla luce degli inattesi eventi

2

Firmato digitalmente

alluvionali verificatesi a maggio 2023, in mancanza di indicazioni da parte degli Enti sovraordinati competenti in tema di rischio idraulico ed idrogeologico, non sussistano le condizioni per valutare positivamente la proposta.”

Richiamato che:

- gli accordi operativi hanno valore ed effetto di piani urbanistici attuativi, e sono soggetti alle forme di pubblicità, di controllo e valutazione definiti dall'art. 38 della LR 24/2017 ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 11 L. 241/90.
- la documentazione trasmessa al CUAV per l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e quella relativa alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, nonché per l'espressione di parere motivato del CUAV di cui all'art 38 comma 10 della sopracitata legge regionale è costituita dai seguenti elaborati:
 - R1_Relazione Tecnica Integrata
 - R2_Relazione invarianza idraulica
 - R3_Relazione idrogeologica e Verifica del Tirante idraulico
 - R4_indagine e relazione geologica + R4bis_integrazione indagine e relazione geologica
 - R5_Valutazione clima acustico
 - R6_1 - Valsat + integrazioni
 - R6_2 - Sintesi non tecnica
 - R7_Atto di proprietà e visure
 - R8_ACCORDO OPERATIVO – bozza convenzionale
 - R9_NTA (Norme di Attuazione)
 - R10_relazione L13
 - R.11_Relazione tecnica tipologie fabbricati
 - R 12 - Supplemento eventi alluvionali 2023
 - Relazione evento alluvionale
 - Dichiarazione relativa alle tipologie
 - T 01 - rilievo stato di fatto
 - T 02_1 - inquadramento territoriale
 - T 02_2 - schema assetto generale
 - T 02_3 - aree da cedere
 - T 02_3_1 - opere fuori comparto
 - T 02_4 - infrastrutture e mobilità
 - T 03_1 - acquedotto
 - T 03_1_1 - sezioni
 - T 03_2 - rete elettrica - dati
 - T 03_3 - pubblica illuminazione
 - T 04_tipologie fabbricati
 - T 05 - Supplemento eventi alluvionali 2023

Considerato che:

La proposta riguarda l'attuazione di una porzione minoritaria dell'ambito 03 di PSC "Area Lato Monte Faenza", di cui rappresenta il 4% di estensione, localizzata a sud della via Emilia nel Comune di Castel Bolognese. Trattasi di area di circa 14000 mq vicina al centro sportivo, compresa tra la SP 66 e via Papa Giovanni XXIII.

La proposta prevede l'insediamento di dieci lotti di edilizia residenziale, di cui due (A e B di testa in prossimità di via Biancanigo) a destinazione ERP/ERS. È altresì individuata all'interno del lotto 1 (tipologia 2) la quota del 15% di funzioni extra-residenziali prevista dal PSC.

Il verde di comparto, localizzato a sud del comparto, si configura come naturale prolungamento del verde esistente, ed è attraversato da una pista ciclopedonale che funge da collegamento tra due tratti esistenti. È prevista un'area giochi in prossimità di via Giovanni XXIII.

L'accessibilità ai lotti è garantita da una viabilità interna a doppio senso di marcia, dotata di parcheggi alberati.

Il sistema impiantistico non necessita di particolari adeguamenti, quindi sono prevedibili allacciamenti alle reti esistenti, e la sola nuova installazione di una cabina elettrica.

È presente uno scolo tombinato su via Biancanigo. Le acque nere, quindi, sono convogliate alla rete esistente, quelle bianche al collettore del fosso di scolo esistente, per poi confluire al canale dei Molini.

È prevista una vasca di laminazione a sud dell'area di profondità 50 cm, dimensionata per recepire anche le acque del fosso di scolo.

Visti i pareri degli Enti e dei componenti con voto consultivo del CUAV, di cui all'allegato 2;

Visti, inoltre, i contenuti dell'osservazione pervenuta durante il periodo di deposito;

Condivisa la necessità di adottare un generale principio cautelativo per le aree direttamente interessate dagli eventi alluvionali dello scorso maggio 2023, in attesa della definizione degli strumenti di pianificazione aggiornati in materia di rischio idraulico;

Richiamato integralmente il verbale della seduta finale del CUAV tenutasi del 10/04/2024 di cui all'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente parere motivato;

I Rappresentanti Unici di Regione e Provincia prendono atto di quanto espresso dal Rappresentante dell'Unione Romagna Faentina circa la non sussistenza delle condizioni *“per valutare positivamente la proposta”* in merito al rischio idraulico, ritenendo la motivazione addotta elemento ostativo non superabile per la valutazione positiva dell'Accordo;

Per le motivazioni sopra esposte che si intendono integralmente richiamate,

I RAPPRESENTANTI UNICI DEL CUAV,

ai sensi dell'art 47 della L.R. n. 24/2017, relativamente alla proposta di **Accordo Operativo relativo all'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC area “Biancanigo”, in comune di Castel Bolognese**, condividono all'unanimità che **l'intervento in questione non si ritiene sostenibile dal punto di vista ambientale e territoriale** per le motivazioni sopra esposte

pertanto, per quanto sopra riportato, I RAPPRESENTANTI UNICI DEL CUAV
ESPRIMONO ALL'UNANIMITÀ
PARERE MOTIVATO NON FAVOREVOLE

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente del CUAV
Il Rappresentante unico della Regione Emilia-Romagna
Il Rappresentante dell'Unione della Romagna Faentina

Ing. Paolo Nobile
Ing. Marcello Capucci
Sindaco Luca della Godenza

ALLEGATO 1 Verbale seduta CUAV del 10 aprile 2024

ALLEGATO 2 Pareri degli Enti e dei componenti con voto consultivo del CUAV



PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE VIABILITA'
SERVIZIO Pianificazione Territoriale

Class. 07-09-02 Fasc. 2022/1 Prot. Cfr. *Segnatura.xml*

Ravenna, 19/04/2024

Spett.le
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
Settore Territorio e ambiente – Servizio
urbanistica, Ufficio di piano
pec@cert.romagnafaentina.it

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Area Territorio, città, paesaggio
urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: COMUNE DI FAENZA. PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA BIANCANIGO – TRASMISSIONE PARERE MOTIVATO

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette, per il seguito di competenza, il parere motivato e i relativi allegati, espresso dal Comitato Urbanistico di Area Vasta della Provincia di Ravenna riunitosi in data 10 aprile u.s., sottoscritto digitalmente da ciascuno dei componenti.
A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Paolo Nobile)

Allegato: Parere motivato accordo operativo Biancanigo e relativi n. 2 allegati

Sede del servizio: Piazza Caduti per la Libertà, 2
Responsabile del procedimento: NOBILE PAOLO
Per informazioni contattare: Paesaggista Giulia Dovadoli
Tel. 0544.258025 - e-mail: gdovadoli@provincia.ra.it

Documento firmato digitalmente

Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544 258111 Fax 0544 258070 - C.F. e P. IVA 00356680397
Sito web: www.provincia.ra.it - PEC: provra@cert.provincia.ra.it



PROVINCIA DI RAVENNA
COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE - PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA BIANCANIGO

PARERE AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 10, LR 24/2017

II COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA (C.U.A.V.)

composto da:

- Ing. Paolo Nobile, che presiede il comitato in qualità di rappresentante supplente del Presidente del CUAV della Provincia di Ravenna, a ciò nominato con atto del Presidente n.128 del 24.11.2022;
- Ing. Marcello Capucci, quale rappresentante unico della Regione Emilia-Romagna, a ciò nominato con atto dirigenziale della D.G. Cura del territorio ed Ambiente n. 20368 del 29/09/2023;
- Luca della Godenza – Sindaco - in qualità di rappresentante unico comunale, nominato con nota pg. N. 78245 dell'Unione della Romagna Faentina del 30/09/2021;

si è riunito in data 10 aprile 2024, alle ore 10:00, in modalità di video-conferenza, per esprimere il parere previsto dall'art. 38 comma 10 della L.R. 24/2017.

Visti:

- la L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e in particolare l'art. 19, commi 3 e 4 della L.R. 24/2017 che individua nella Provincia di Ravenna l'autorità competente per la valutazione ambientale relativa agli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio provinciale, e i successivi art. 46 e 47;
- l'Atto di coordinamento tecnico di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 954/2018;
- l'Atto del Presidente n. 55/2019 avente per oggetto "Istituzione del Comitato Urbanistico di Area Vasta ai sensi dell'art. 47 della L.R. 24/2017" con il quale sono stati individuati i componenti, successivamente modificato con atto del Presidente n. 128 del 24.11.2022 con il quale è stata disposta la sostituzione e nomina dei rappresentanti della Provincia di Ravenna in seno al CUAV;
- l'Atto del Presidente n. 23/2019 avente per oggetto "Costituzione della Struttura Tecnica Operativa a supporto del Comitato Urbanistico di Area Vasta ai sensi dell'articolo 47, della L.R. 24/2017", modificato da ultimo con provvedimento n. 42 del 14/11/2023;

Dato atto:

- che, ai sensi dell'art. 38, c. 9 della L.R. 24/2017, che dispone che la proposta di accordo operativo sia trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale, ai soggetti regolatori e gestori dei servizi pubblici locali, per acquisirne il parere, sono stati coinvolti dall'Unione della Romagna Faentina gli enti seguenti nell'ambito del procedimento in oggetto: ARPAE, Ausl Romagna, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, E-Distribuzione Spa, Hera Spa, Tim Spa;
- che, ai sensi dell'art. 38, c. 10 della L.R. 24/2017 sono stati convocati dal Presidente del CUAV con nota del 27/03/2024, ns PG. 9530/2024 i seguenti enti: Regione Emilia-Romagna,

Firmato digitalmente

Unione della Romagna Faentina.

Preso atto:

- che la Giunta dell'Unione della Romagna Faentina con deliberazione n. 92 del 28/09/2023 ha valutato congrua la proposta di Accordo Operativo in esame, presentata il 30/10/2020, Prot. n. 80731;
- che la Giunta comunale del Comune di Castel Bolognese si era precedentemente espressa sull' Accordo Operativo sopracitato con deliberazione n. 53 del 26/09/2023;
- che è stata presentata proposta di Accordo Operativo riguardante l'urbanizzazione a destinazione residenziale di porzione minoritaria dell'ambito 03 del PSC del Comune di Castel Bolognese, relativamente a un'area posta in fregio a via Biancanigo, censita al Catasto Terreni del Comune di Castel Bolognese, al foglio 15 mappali 2910, 2913, 2916 e 2917;
- che la proposta di Accordo Operativo in oggetto è stata trasmessa alla Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 38 della LR 24/2017, in data 25/05/2022, PG: n. 15038/2022, con contestuale notifica di avvio di deposito a far data dal 25 maggio 2022 e fino al 25 luglio 2022;
- che con nota della Struttura Tecnica Operativa trasmessa in data 27/5/2022 di cui al ns. PG.15417/2022 è stata richiesta documentazione integrativa;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 22/07/2022 di cui al ns PG 21113/2022, è stata notificata la sospensione del procedimento;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 09/11/2022 di cui al ns PG 30169/2022, in risposta all'invio di nuova documentazione integrativa da parte del proponente, sono state richieste ulteriori integrazioni della proposta;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 14/12/2022 di cui al ns PG 33637/2022, sono state trasmesse al proponente ulteriori precisazioni in merito alla richiesta di ulteriore sospensione del procedimento;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 20/01/2023 di cui al ns PG 1754/2023, in risposta all'invio di nuova documentazione integrativa da parte del proponente, sono state richieste ulteriori integrazioni degli elaborati progettuali;
- che con nota del 05/10/2023 di cui al ns PG 28157/2023 è stata trasmessa al CUAV la documentazione correttamente integrata, costituente proposta di accordo operativo relativa all'area in esame, ed è stato notificato l'avvio del periodo di nuovo deposito, a far data dall'11/10/2023, all'11/12/2023;
- che con nota del 16/11/2023, di cui al ns PG 32592/2023, è stato convocato incontro istruttorio della Struttura Tecnica Operativa per il giorno 24/11/2023;
- che con nota dell'11/01/2024, di cui al ns PG 1109/2024, è stato trasmesso all'Unione della Romagna Faentina il verbale della seduta di STO e la richiesta di documentazione integrativa;
- che con nota del 05/03/2024, di cui al ns PG 6852, l'Unione della Romagna Faentina ha richiesto l'espressione di parere del CUAV, trasmettendo gli elaborati costitutivi dell'accordo integrati, i pareri e l'osservazione pervenuta;
- che con nota dell'11/03/2023 di cui al ns PG 7520/2024 è stata convocata la seduta di CUAV per l'esame della proposta e l'espressione del parere motivato per il giorno 21/03/2024;
- che con nota del 19/03/2023, di cui al ns PG 8542/2024 l'Unione della Romagna Faentina ha trasmesso ulteriori integrazioni volontarie inviate dal proponente, costituenti nell'elaborato integrativo di Valsat, e in ulteriore materiale esplicativo relativo agli eventi alluvionali di maggio 2023;
- che con nota del 20/03/2023 di cui al ns PG 8740/2024, ai fini di svolgere un completo esame istruttorio della documentazione ivi integrata, si è reso necessario posticipare la seduta di CUAV, rinviandola al 10/04/2024;
- che con nota del 26/03/2024, di cui al PG 9354/2024, in riscontro alla sopracitata nota di convocazione del CUAV, l'Unione Romagna Faentina evidenziava quanto segue:
“Nonostante gli apprezzabili interventi di miglioramento al progetto da parte del Proponente, a fronte dei fatti avvenuti, l'Amministrazione ritiene che, non disponendo di sufficienti elementi conoscitivi in merito all'aggiornamento del quadro di pericolosità che occorre delineare alla luce degli inattesi eventi

Firmato digitalmente

2

alluvionali verificatesi a maggio 2023, in mancanza di indicazioni da parte degli Enti sovraordinati competenti in tema di rischio idraulico ed idrogeologico, non sussistano le condizioni per valutare positivamente la proposta.”

Richiamato che:

- gli accordi operativi hanno valore ed effetto di piani urbanistici attuativi, e sono soggetti alle forme di pubblicità, di controllo e valutazione definiti dall'art. 38 della LR 24/2017 ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 11 L. 241/90.
- la documentazione trasmessa al CUAV per l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e quella relativa alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, nonché per l'espressione di parere motivato del CUAV di cui all'art 38 comma 10 della sopracitata legge regionale è costituita dai seguenti elaborati:
 - R1_Relazione Tecnica Integrata
 - R2_Relazione invarianza idraulica
 - R3_Relazione idrogeologica e Verifica del Tirante idraulico
 - R4_indagine e relazione geologica + R4bis_integrazione indagine e relazione geologica
 - R5_Valutazione clima acustico
 - R6_1 - Valsat + integrazioni
 - R6_2 - Sintesi non tecnica
 - R7_Atto di proprietà e visure
 - R8_ACCORDO OPERATIVO – bozza convenzionale
 - R9_NTA (Norme di Attuazione)
 - R10_relazione L13
 - R.11_Relazione tecnica tipologie fabbricati
 - R 12 - Supplemento eventi alluvionali 2023
 - Relazione evento alluvionale
 - Dichiarazione relativa alle tipologie
 - T 01 - rilievo stato di fatto
 - T 02_1 - inquadramento territoriale
 - T 02_2 - schema assetto generale
 - T 02_3 - aree da cedere
 - T 02_3_1 - opere fuori comparto
 - T 02_4 - infrastrutture e mobilità
 - T 03_1 - acquedotto
 - T 03_1_1 - sezioni
 - T 03_2 - rete elettrica - dati
 - T 03_3 - pubblica illuminazione
 - T 04_tipologie fabbricati
 - T 05 - Supplemento eventi alluvionali 2023

Considerato che:

La proposta riguarda l'attuazione di una porzione minoritaria dell'ambito 03 di PSC "Area Lato Monte Faenza", di cui rappresenta il 4% di estensione, localizzata a sud della via Emilia nel Comune di Castel Bolognese. Trattasi di area di circa 14000 mq vicina al centro sportivo, compresa tra la SP 66 e via Papa Giovanni XXIII.

La proposta prevede l'insediamento di dieci lotti di edilizia residenziale, di cui due (A e B di testa in prossimità di via Biancanigo) a destinazione ERP/ERS. È altresì individuata all'interno del lotto 1 (tipologia 2) la quota del 15% di funzioni extra-residenziali prevista dal PSC.

Il verde di comparto, localizzato a sud del comparto, si configura come naturale prolungamento del verde esistente, ed è attraversato da una pista ciclopedonale che funge da collegamento tra due tratti esistenti. È prevista un'area giochi in prossimità di via Giovanni XXIII.

L'accessibilità ai lotti è garantita da una viabilità interna a doppio senso di marcia, dotata di parcheggi alberati.

Il sistema impiantistico non necessita di particolari adeguamenti, quindi sono prevedibili allacciamenti alle reti esistenti, e la sola nuova installazione di una cabina elettrica.

È presente uno scolo tombinato su via Biancanigo. Le acque nere, quindi, sono convogliate alla rete esistente, quelle bianche al collettore del fosso di scolo esistente, per poi confluire al canale dei Molini.

È prevista una vasca di laminazione a sud dell'area di profondità 50 cm, dimensionata per recepire anche le acque del fosso di scolo.

Visti i pareri degli Enti e dei componenti con voto consultivo del CUAV, di cui all'allegato 2;

Visti, inoltre, i contenuti dell'osservazione pervenuta durante il periodo di deposito;

Condivisa la necessità di adottare un generale principio cautelativo per le aree direttamente interessate dagli eventi alluvionali dello scorso maggio 2023, in attesa della definizione degli strumenti di pianificazione aggiornati in materia di rischio idraulico;

Richiamato integralmente il verbale della seduta finale del CUAV tenutasi del 10/04/2024 di cui all'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente parere motivato;

I Rappresentanti Unici di Regione e Provincia prendono atto di quanto espresso dal Rappresentante dell'Unione Romagna Faentina circa la non sussistenza delle condizioni *“per valutare positivamente la proposta”* in merito al rischio idraulico, ritenendo la motivazione addotta elemento ostativo non superabile per la valutazione positiva dell'Accordo;

Per le motivazioni sopra esposte che si intendono integralmente richiamate,

I RAPPRESENTANTI UNICI DEL CUAV,

ai sensi dell'art 47 della L.R. n. 24/2017, relativamente alla proposta di **Accordo Operativo relativo all'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC area “Biancanigo”, in comune di Castel Bolognese**, condividono all'unanimità che **l'intervento in questione non si ritiene sostenibile dal punto di vista ambientale e territoriale** per le motivazioni sopra esposte

pertanto, per quanto sopra riportato, I RAPPRESENTANTI UNICI DEL CUAV
ESPRIMONO ALL'UNANIMITÀ
PARERE MOTIVATO NON FAVOREVOLE

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente del CUAV
Il Rappresentante unico della Regione Emilia-Romagna
Il Rappresentante dell'Unione della Romagna Faentina

Ing. Paolo Nobile
Ing. Marcello Capucci
Sindaco Luca della Godenza

ALLEGATO 1 Verbale seduta CUAV del 10 aprile 2024

ALLEGATO 2 Pareri degli Enti e dei componenti con voto consultivo del CUAV



PROVINCIA DI RAVENNA
COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA

**COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE - PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX
ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL
PSC, AREA SITA IN VIA BIANCANIGO**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10.04.2024

Il giorno 10 aprile 2024, alle ore 10:00, in modalità di video-conferenza, si è riunito il Comitato Urbanistico di Area Vasta (C.U.A.V.) della Provincia di Ravenna per esprimere il parere di cui all'art. 38 c.10 della L.R. 24/2017 relativo all' "Accordo Operativo ex art. 4 e 38 L.R 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo".

Sono presenti:

- *Ing. Paolo Nobile*, che presiede il comitato in qualità di rappresentante unico supplente della Provincia di Ravenna
- *Ing. Marcello Capucci*, quale rappresentante unico della Regione Emilia-Romagna
- *Luca Della Godenza*, Sindaco del Comune di Castel Bolognese, quale rappresentante unico dell'Unione della Romagna Faentina

sono presenti inoltre:

per la Regione Emilia-Romagna: *Arch. Laura Punzo, Arch. Alessandra Guidazzi*

per la Provincia di Ravenna: *Ing. Valeria Biggio, Paesaggista Dovadoli Giulia*

per L'Unione della Romagna Faentina: *Arch. Daniele Babalini, Ing. Daniela Negrini, Arch. Lucio Angelini, Assessore Luca Ortolani*

per AUSL Romagna: *Ing. Basile*

per il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale: *Geom Erika Vignoli, Ing. Federica Montevecchi*

Visti:

- la L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" ed in particolare l'art. 47, c.1, che dispone che il CUAV ha lo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:
 - a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
 - b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
 - c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4.
- la deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna del 25 giugno 2018, n. 954 con la quale sono stati definiti i criteri per la composizione e modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici (CU), ai sensi dell'art. 47, c. 2, L.R. 24/2017;
- l'Atto del Presidente n. 55/2019 avente per oggetto "Istituzione del Comitato Urbanistico di Area Vasta ai sensi dell'art.47 della L.R. 24/2017"; con il quale sono stati anche individuati i componenti, successivamente modificato con atto del Presidente n. 128 del 24.11.2022 con il quale è stata disposta la sostituzione e nomina dei rappresentanti della Provincia di Ravenna

Firmato digitalmente

in seno al CUAV;

- il Provvedimento n. 23 del 13/05/2019 con cui il Presidente della Provincia di Ravenna ha costituito la Struttura Tecnica Operativa (STO) a supporto del Comitato Urbanistico di Area Vasta, previsto ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 24/2017, modificato da ultimo con provvedimento n. 42 del 14/11/2023;
- l'art. 38, c. 9 della L.R. 24/2017 che dispone che la proposta di accordo operativo sia trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale, ai soggetti regolatori e gestori dei servizi pubblici locali, per acquisirne il parere, nonché al CU competente;
- l'art. 19, commi 3 e 4 della L.R. 24/2017 che individua nella Provincia di Ravenna l'autorità competente per la valutazione ambientale relativa agli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio provinciale, ed esprime il parere motivato in sede CUAV;

Premesso:

- che la Giunta dell'Unione della Romagna Faentina con deliberazione n. 92 del 28/09/2023 ha valutato congrua la proposta di Accordo Operativo in esame, presentata il 30/10/2020, Prot. n. 80731;
- che la Giunta comunale del Comune di Castel Bolognese si era precedentemente espressa sull' Accordo Operativo sopracitato con deliberazione n. 53 del 26/09/2023;
- che è stata presentata proposta di Accordo Operativo riguardante l'urbanizzazione a destinazione residenziale di porzione minoritaria dell'ambito 03 del PSC del Comune di Castel Bolognese, relativamente a un'area posta in fregio a via Biancanigo, censita al Catasto Terreni del Comune di Castel Bolognese, al foglio 15 mappali 2910, 2913, 2916 e 2917;
- che la proposta di Accordo Operativo in oggetto è stata trasmessa alla Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 38 della LR 24/2017, in data 25/05/2022, PG: n. 15038/2022, con contestuale notifica di avvio di deposito a far data dal 25 maggio 2022 e fino al 25 luglio 2022;
- che con nota della Struttura Tecnica Operativa trasmessa in data 27/5/2022 di cui al ns. PG.15417/2022 è stata richiesta documentazione integrativa;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 22/07/2022 di cui al ns PG 21113/2022, è stata notificata la sospensione del procedimento;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 09/11/2022 di cui al ns PG 30169/2022, in risposta all'invio di nuova documentazione integrativa da parte del proponente, sono state richieste ulteriori integrazioni della proposta;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 14/12/2022 di cui al ns PG 33637/2022, sono state trasmesse al proponente ulteriori precisazioni in merito alla nuova richiesta di sospensione del procedimento;
- che con nota dell'Unione della Romagna Faentina del 20/01/2023 di cui al ns PG 1754/2023, sono state richieste ulteriori integrazioni agli elaborati progettuali, già precedentemente modificati;
- che con nota del 05/10/2023 di cui al ns PG 28157/2023 è stata trasmessa al CUAV la documentazione correttamente integrata, costituente proposta di accordo operativo relativa all'area in esame, ed è stato notificato l'avvio del periodo di nuovo deposito, a far data dall'11/10/2023, all'11/12/2023;
- che con nota del 16/11/2023, di cui al ns PG 32592/2023, è stato convocato l'incontro istruttorio della Struttura Tecnica Operativa per il giorno 24/11/2023;
- che con nota dell'11/01/2024, di cui al ns PG 1109/2024, è stato trasmesso all'Unione della Romagna Faentina il verbale della seduta di STO e la richiesta di documentazione integrativa;
- che con nota del 05/03/2024, di cui al ns PG 6852, l'Unione della Romagna Faentina ha richiesto l'espressione di parere del CUAV, trasmettendo gli elaborati costitutivi dell'accordo

Firmato digitalmente

integrati, i pareri e l'osservazione pervenuta;

- che con nota dell'11/03/2023 di cui al ns PG 7520/2024 è stata convocata la seduta di CUAV per l'esame della proposta e l'espressione del parere motivato per il giorno 21/03/2024;
- che con nota del 19/03/2023, di cui al ns PG 8542/2024 l'Unione della Romagna Faentina ha trasmesso ulteriori integrazioni volontarie inviate dal proponente, costituenti nell'elaborato integrativo di Valsat, e in ulteriore materiale esplicativo relativo agli eventi alluvionali di maggio 2023;
- che con nota del 20/03/2023 di cui al ns PG 8740/2024, ai fini di svolgere un completo esame istruttorio della documentazione ivi integrata, si è reso necessario posticipare la seduta di CUAV, rinviandola al 10/04/2024;
- che in sede di convocazione CUAV di cui alla nota ns PG 7250/2024 del 11/03/2024, è stato richiesto all'Unione della Romagna Faentina il parere relativamente al rischio idraulico;
- che con nota del 26/03/2024 di cui al ns. PG 9354/2024, a conclusione della stessa, l'Unione della Romagna Faentina informava che *"non sussistano le condizioni per valutare positivamente la proposta"*.

Prende la parola la Paesaggista Giulia Dovadoli per una breve ricostruzione dell'iter istruttorio del procedimento, come sopra riportato e una breve illustrazione dei contenuti della proposta di Accordo Operativo in oggetto, che prevede l'attuazione di una porzione minoritaria della scheda 03 di PSC, "Area lato monte Faenza" localizzata a sud della via Emilia nel Comune di Castel Bolognese, in adiacenza a Via Biancanigo, mediante insediamento di 10 lotti di edilizia residenziale, di cui due (A e B di testa in prossimità di via Biancanigo) a destinazione ERP/ERS. È altresì individuata all'interno del lotto 1 (tipologia 2) la quota del 15% di funzioni extra-residenziali prevista dal PSC.

L'accessibilità ai lotti è garantita da una viabilità interna a doppio senso di marcia, dotata di parcheggi alberati. Le aree a verde sono localizzate a sud del comparto, e si configurano come naturale prolungamento delle aree esistenti. Tali aree sono attraversate da un collegamento ciclo-pedonale di progetto.

L'area è stata interessata dagli eventi alluvionali di maggio 2023.

Le ultime integrazioni volontarie trasmesse dal proponente con nota del 19/03/2023, di cui al ns PG 8542/2024, forniscono ulteriori elementi di valutazione in relazione agli eventi calamitosi che hanno interessato l'area.

L'Ing. Basile conferma il parere precedentemente espresso e le preoccupazioni in ordine al rischio idraulico legate all'allagamento dell'area durante gli eventi di maggio 2023, con contestuale necessità di aggiornamento del quadro conoscitivo.

La Geom. Vignoli e l'Ing. Montevecchi segnalano una mancanza di corrispondenza tra relazione ed elaborati grafici, ai fini della verifica dell'invarianza idraulica e dei calcoli dei relativi volumi, e dichiarano quindi impossibilità a esprimere parere, in quanto l'elaborato grafico non sembra correttamente aggiornato. Seguirà, su tali aspetti, trasmissione di nota formale.

L'Arch. Guidazzi prende atto delle dichiarazioni di cui alla nota dell'Unione della Romagna Faentina acquisita agli atti in data 26/03/2024, dalla quale si ravvisa *"l'impossibilità a valutare positivamente la proposta."*

L'Ing. Capucci condivide tali considerazioni che di fatto precludono l'esito positivo del procedimento, con conseguente espressione di parere motivato non favorevole, legato principalmente ai temi del rischio idraulico.

Segnala che ulteriori elementi ostativi legati all'esito della disamina istruttoriale di dettaglio e/o alle verifiche dei singoli enti verranno compiutamente inserite all'interno del parere motivato.

Firmato digitalmente

L'Arch. Angelini, quindi, sulla base delle precedenti considerazioni, riassume come il progetto in esame, da un punto di vista strettamente normativo, risulti conforme alla pianificazione in materia di rischio idrogeologico attuale e previgente, come evidenziato nella nota citata, ma che, in pendenza di un quadro conoscitivo aggiornato in termini di rischio idraulico e in attesa dell'emanazione di misure di salvaguardia, non sia possibile verificare le ricadute sui procedimenti in itinere e occorra assumere questa posizione cautelativa nei confronti delle aree direttamente allagate come l'area oggetto di determinazioni della presente seduta di CUAV.

L'Ing. Nobile conferma l'unanimità della valutazione non favorevole per quanto attiene la tematica del rischio idraulico e che, pertanto, non sussistono gli elementi per l'espressione di un parere motivato favorevole sulla proposta di Accordo Operativo in oggetto.

L'Arch. Guidazzi, per completezza di informazione e ulteriore precisazione, aggiunge che rimane valido quanto precedentemente espresso su tali tematiche dalla Dott.ssa Monica Guida durante la seduta di CUAV del 03/04/2024 relativa all'Accordo Operativo area Ghilana sita in via Firenze a Faenza, il cui intervento si riporta di seguito nella forma di estratto del verbale della seduta:

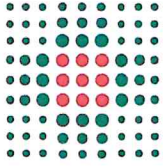
“Prende la parola la Dott.ssa Guida, responsabile del Settore Regionale Difesa del Territorio, per aggiornare i presenti sulle attività in corso della Struttura Commissariale, con il coordinamento dell'Autorità di Bacino distrettuale, che ai sensi del testo Unico Ambientale è autorità competente in materia di pianificazione del rischio idraulico. Afferma che si è precedentemente riunito il gruppo di lavoro coordinato dal generale Gambardella per la redazione del Piano Speciale Preliminare, in vista dell'approvazione del Piano Speciale che verrà approvato presumibilmente a giugno, e riporterà una serie di indicazioni e di misure strutturali e non strutturali. Rispetto alle misure non strutturali, l'Autorità di Bacino, sulla scorta degli elementi conoscitivi raccolti dall'immediato post alluvione ad oggi, predisporrà, con Atto del Segretario Generale, delle Misure di Salvaguardia che riguarderanno le aree direttamente allagate durante gli eventi alluvionali dello scorso maggio 2023. Le norme di indirizzo di tipo precauzionale, per tali aree, in estrema sintesi, prevederanno la sospensione di ogni possibile edificazione all'esterno del territorio urbanizzato. Tutto ciò, nelle more del nuovo assetto di progetto che l'Autorità di Bacino Distrettuale sta predisponendo, che però ha tempistiche di approvazione dell'ordine di 12-18 mesi. Dopo tale approvazione, le misure di salvaguardia verranno sostituite dalle nuove previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico”.

Si dichiara chiusa la seduta alle ore 10:25

IL TECNICO ISTRUTTORE
(Paesaggista Giulia Dovadoli)

PER IL PRESIDENTE CUAV
IL RAPPRESENTANTE SUPPLENTE
(Ing. Paolo Nobile)

Firmato digitalmente



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica

Direttore: Dott.ssa Raffaella Angelini

cl. 06-02 fasc. 2020/22

OGGETTO: Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo: valutazione della proposta e nuovo deposito ai sensi del comma 8, art. 38, L.R. 24/2017.

- *parere di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i.;*

SOGGETTO ATTUATORE: Cristoferi Paolo c.f. CRS PLA 68A16 D458Z via Biancanigo n. 929 48014 Castel Bolognese (RA)

Spett.le

UNIONE DEI COMUNE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Settore Territorio

Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano

Via Zanelli, 4 - 48018 Faenza

PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

E' stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame della documentazione pervenuta allegata all'istanza di cui all'oggetto.

Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento proposto, per quanto di competenza di questo servizio si esprime parere favorevole alla seguenti condizioni:

Per la presenza della vasca di laminazione in contesto residenziale e vicino alle aree destinate a verde e a parco giochi è sempre opportuno che questa sia realizzata e condotta in modo tale da evitare che possa costituire occasione di pericolo per le persone, nonché occasione per la proliferazione di animali molesti o nocivi;

Nella NTA si faccia espressamente riferimento che le opere di urbanizzazione e gli edifici residenziali siano conformi ai requisiti riportati nel regolamento d'igiene del comune di Castel Bolognese .

La presenza del Torrente Senio a distanza di qualche centinaia di metri dall'area agricola da trasformare in area residenziale, alla luce degli eventi alluvionali del mese di maggio 2023 dove l'area è stata completamente sommersa causa rottura argine del torrente inducono a fare delle riflessioni sull'opportunità di aggiornamento del quadro conoscitivo da cui discenderebbe uno scenario di pericolosità più gravoso. Ciò premesso sarebbe opportuno che nelle tipologie edilizie ammesse sia esclusa la possibilità di realizzare piani seminterrati o interrati, rinviando la definizione della quota d'imposta dei fabbricati agli enti competenti.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Francesco Basile

Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica
Via F. M. Abbandonato, 134 - 48124 Ravenna
Tel. 0544/286671 - Fax 0544/286676
E-mail: prevenzione.ra@auslromagna.it
Posta elettronica certificata: direzione.dsp@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: Via de Gasperi 8 – 48121 Ravenna
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito web: www.auslromagna.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE



| | | | | |
|--------------------------|--|------|---|--|
| Numero Protocollo | 2023/0326209/P | | | |
| Data Protocollo | 12/12/2023 | | | |
| Classificazione | 20.14.1 Nuovi insediamenti produttivi (N.I.P.) – Regolamenti edilizi, Strumenti urbanistici, Piani Regolatori | | | |
| Struttura Protocolliante | RA - U.O. IGIENE E SANITA' PUBBLICA, IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE | | | |
| Oggetto | Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo: valutazione della proposta e nuovo deposito ai sensi del comma 8, art. 38, L.R. 24/2017. - parere di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i. | | | |
| Corrispondenti | Mittenti: RA - U.O. IGIENE E SANITA' PUBBLICA, IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE Destinatari: Unione della Romagna Faentina - Area Organizzativa UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA | | | |
| Allegati | Num. | Ver. | Descrizione | Impronta |
| | 0 | 1,00 | Parere urbanistico AREA VIA BIANCANICO_signed.pdf | 7aa147bd53beffe4fe38a1b2160ad7d87cb6254b985c7f9a849a5172e4fd71f6 |

L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'Ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art.3bis, c4 bis, Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui art.3 Dlgs n° 39/1993.

Spett. Provincia di Ravenna
Servizio Pianificazione territoriale
PEC: provra@cert.provincia.ra.it

Spett. Unione Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Faenza, 5/12/2023
SINADOC n° 20869/2022
Rif. Ns. PG/168923/2023 del 5/10/2023

Oggetto: Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC area sita in Via Biancanigo- Parere ambientale

Vista la documentazione inviata da parte dell'Unione della Romagna Faentina in data 5/10/2023 (PG/8168923/2023) che avviava la ripubblicazione dell'accordo operativo di cui all'oggetto; tenuto conto che in data 24/11/2023 è stata convocata da parte della Provincia di Ravenna la STO ai sensi dell'art. 47 della LR 24/2017 a cui questa Agenzia ha partecipato con propri rappresentanti; , si esprime parere favorevole al progetto alle seguenti condizioni:

Scarichi idrici

visto il parere di Hera inviato dall'Unione della Romagna Faentina in data 4/12/2023 (PG/206304/2023) in cui si dice che l'impianto di depurazione a cui confluiscono le acque reflue del comparto in oggetto, stimante in 70 AE, ha sufficiente potenzialità depurativa residua e la rete fognaria di progetto ed esistente sono compatibili e idonee idraulicamente a ricevere le acque reflue prodotte dai futuri interventi.

Si esprime pertanto parere favorevole alle seguenti condizioni:

- all'interno dei singoli lotti, dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche, quali pavimentazioni drenanti o tubazioni drenanti;
- in sede di Convenzione dovrà essere indicato il soggetto gestore della prevista vasca di laminazione;

Campi elettromagnetici

Considerato che la linea elettrica aerea di MT sarà sostituita dalla linea elettrica interrata che si andrà ad allacciare alla cabina di nuova realizzazione:

considerato inoltre che sono state integrate le caratteristiche tecniche dalla cabina con relative DPA si esprime parere favorevole alla condizione che:

- la realizzazione delle opere dovrà assicurare l'esclusione di presenza di persone superiore alle 4 ore giornaliere all'interno delle DPA della cabina elettrica così come rappresentate nella documentazione progettuale.

Si allega parere acustico

Il tecnico istruttore
Bacchiocchi Francesca

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laghi Maria Cristina

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)
Servizio Territoriale – Via Alberoni, 17/19| 48121 Ravenna | aora@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

firmato digitalmente

Unione Della Romagna Faentina - Protocollo N. 42707 del 19/04/2024
Unione Della Romagna Faentina - Protocollo N. 126078 del 11/12/2023

Spett. Unione Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Faenza, 10/11/2023
SINADOC n° 20869/2022
Rif. Ns. PG/168923/2023 del 5/10/2023

Oggetto: Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC area sita in Via Biancanigo - PARERE MATRICE ACUSTICA

Vista la documentazione inviata da parte dell'Unione della Romagna Faentina in data 5/10/2023 (PG/168923/2023) per il progetto di cui all'oggetto, è possibile osservare:

Descrizione intervento: lo studio è finalizzato alla valutazione degli effetti sul clima acustico derivante dalla realizzazione dell'accordo operativo di un'area sita in Via Biancanigo a Castel Bolognese. L'area prevede la realizzazione di villette unifamiliari – bifamiliari con verde di comparto che sarà posto in adiacenza al verde esistente. La strada di accesso alla nuova area sarà dotata di parcheggi in linea su ambo gli stalli. Il collegamento con l'area verde e la strada principale avverrà per mezzo di vialetto ciclo-pedonale.

All'area di intervento è stata assegnata la classe III della classificazione acustica del Comune di Castel Bolognese.

Rilievi fonometrici: al fine di caratterizzare l'attuale clima acustico sono stati realizzati due serie di rilievi fonometrici. Il primo, in data ottobre 2022, con misurazione per il periodo diurno dalle 17 alle 22 e per il periodo notturno dalle 22 alle 6. A completamento i rilievi iniziali sono stati integrati con un monitoraggio, aggiornato a maggio 2023, per l'intero TR Diurno come previsto dal DM 16/03/98. Nonostante il monitoraggio del 2023 risulti effettuato in un giorno festivo da un confronto con i precedenti dati, rilevati nella parte centrale della settimana, emerge che i flussi di traffico, principale sorgente sonora del sito, non subiscono variazioni significative nell'arco settimanale e pertanto il monitoraggio può essere considerato idoneo.

Le previsioni del TCA, partendo dai rilievi effettuati, concludono che il clima acustico è idoneo alla realizzazione dei nuovi fabbricati adibiti a residenze.

Pertanto, sulla base di quanto sopra evidenziato, è possibile esprimere un **parere favorevole** alla seguente condizione:

- nella fase di edificazione dei fabbricati dovrà essere effettuato un collaudo in facciata per il primo fronte di case rivolte verso Via Biancanigo a conferma dei dati progettuali.

I Tecnici Istruttori

Bacchiocchi Francesca (TCA)
Montanari Tiberio (TCA)

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laghi Maria Cristina



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna, data del protocollo

All'Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio e Ambiente
Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano
pec@cert.romagnafaentina.it
c.a. Ing. iu Daniela Negrini
daniela.negrini@romagnafaentina.it

Class. 34.43.04 – 10/2019 – 4

Allegati

Risposta al Foglio n. 99834 del 05/10/2023
N. Prot. Entrata n. 15430 del 09/10/2023

Oggetto: **CASTEL BOLOGNESE (RA) – via Biancanigo**
Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC: valutazione della proposta e nuovo deposito ai sensi dell'art. 38 comma 8 della LR 24/2017 e s.m.i.
Parere di competenza ai sensi dell'art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i.
Tutela archeologica (art. 23.5 delle NTA del RUE)
Parere favorevole con prescrizioni #PSC+! #^

In riferimento all'oggetto:

- esaminata la documentazione tecnica relativa alla proposta di accordo operativo;
- preso atto che il suddetto accordo prevede la realizzazione di un nuovo insediamento a destinazione prevalentemente residenziale, di aree pubbliche, di infrastrutture, di sottoservizi e di una vasca di laminazione;
- rilevato che per le opere a farsi saranno necessarie attività di scavo a profondità diversificate rispetto all'attuale p.d.c.;
- rilevato altresì che nella documentazione progettuale non sono indicate con chiarezza le sezioni e le profondità di scavo che saranno raggiunte dalle opere a farsi;
- tenuto conto che l'area oggetto di intervento ricade in una zona censita *ad alta potenzialità archeologica* nella tav. C.2_B_6 del RUE del Comune di Castel Bolognese;
- visto quanto prescritto dall'art. 23.5 delle NTA del succitato RUE;

questa Soprintendenza rilascia il proprio parere di massima favorevole alla realizzazione del progetto, ma richiede che siano sottoposti a questo Ufficio i progetti definitivi relativi a tutte le opere da realizzare per le quali siano previsti scavi a profondità uguale o maggiore di -1,00 m dall'attuale p.d.c., al fine di



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI
48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: sabap-ra@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ra@cultura.gov.it
C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

consentire la valutazione sull'opportunità o meno di subordinare i lavori a indagini archeologiche preventive o ad altre prescrizioni di tutela.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Sara Morsiani

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Federica Gonzato

(firmato digitalmente)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI
48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: sabap-ra@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ra@cultura.gov.it
C.F.: 80 008 760 391 - Codice iPA: 50M43M



Area Territorio e Ambiente
Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano

Prot. *cfr. segnatura.xml*
cl. 06-02 fasc. 2020/22
Allegati n. /

Faenza, 21.03.2024

Spett.li
Comitato urbanistico di Area Vasta
e

**Struttura Tecnica Operativa
a supporto del CUAV**
presso Provincia di Ravenna
All'attenzione dell'Ing. Paolo Nobile
Responsabile della Struttura Tecnico Operativa
del Servizio Programmazione Territoriale
PEC: provra@cert.provincia.ra.it

**Servizio Pianificazione
Territoriale e Urbanistica
dei Trasporti e del Paesaggio
della Regione Emilia-Romagna**
urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

p.c.
**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
BELLE ARTI E PAESAGGIO**
sabap-ra@pec.cultura.gov.it

ARPAE
Distretto di Faenza-Bassa Romagna
aora@cert.arpa.emr.it

AUSL della Romagna
Dipartimento di Sanita' Pubblica
azienda@pec.auslromagna.it

CONSORZIO DI BONIFICA
della Romagna Occidentale
romagnaoccidentale@pec.it

**OGGETTO: Castel Bolognese. Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo:
- Riscontro a V.stra nota Class. 07-09-02 Fasc. 2022/1 del 11.3.2024 assunta al prot. N. 28252 del 14/03/2024, con cui è stato convocato il CUAV**

Via Zanelli, 4 - 48018 Faenza c.f. 90028320399 P.iva 02517640393 PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Responsabile del servizio: arch. **Daniele Babalini** - tel 0546_691525 fax 0546_691553 email: daniele.babalini@romagnafaentina.it
Referente per l'istruttoria: ing. iu **Daniela Negrini** - tel 0546_691524 email: daniela.negrini@romagnafaentina.it

Premesso che:

- la congruenza della proposta rispetto alle normative e previsioni attualmente vigenti in materia di rischio idraulico contenute negli strumenti urbanistici comunali, è stata rilevata da questo Ente nelle fasi istruttorie e negli atti che hanno preceduto l'attivazione del CUAV, disposta con atto G.URF n.92/2023. In particolare si è ravvisata la conformità a quanto disposto dal RUE Intercomunale vigente nell'elaborato P.2 "Norme di Attuazione" all'art. 24 comma 9 concernente "*Norme per la riduzione del rischio idraulico*" ed in calce riportato per esteso in stralcio;
- l'area in questione è stata interessata dagli eventi alluvionali di maggio 2023, a seguito dei quali è stato chiesto ai Proponenti quali considerazioni ed accorgimenti intendessero porre in essere;
- si è preso atto dei conseguenti adeguamenti progettuali apportati alla proposta, volti a limitare gli effetti sul nuovo insediamento rispetto al fenomeno manifestatosi;
- già la proposta originaria conteneva la previsione di un bacino di laminazione espressamente sovradimensionato, in modo da concorrere a mitigare il rischio idraulico anche dei tessuti edilizi circostanti;
- attualmente non si dispone di un quadro di pericolosità idraulica aggiornato alla luce degli accadimenti di maggio 2023, né di nuove normative operanti in tema di sicurezza idraulica, da parte dei preposti Enti sovraordinati;
- in procedimenti analoghi che interessano territori di questa Unione (Faenza), a tutt'oggi si è in pendenza delle risultanze da parte dell'Agenzia Regionale Protezione Civile, Ente espressamente coinvolto nella valutazione circa il rischio idraulico del caso specifico, come peraltro dell'intero bacino idrogeologico che interessa questa Unione;
- fin dai primi momenti successivi all'alluvione, con nota prot. URF 63390 del 29/06/2023 questa Unione ha chiesto di essere coinvolta ed essere aggiornata nella condivisione di linee di azione, "*in modo da evitare che ogni singola realtà locale si attivi in modo disorganico a discapito dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa*", restando ad oggi in attesa di riscontri;
- il riscontro da fornire da parte dell'Unione in questa sede viene chiesto dall'Autorità competente alla valutazione ambientale nell'ambito delle consultazioni attivate ai sensi dell'art. 19 LR 24/2017 e s.m.i., volte a valutare l'idoneo grado di sostenibilità ambientale e territoriale delle previsioni, non discendendo da disposti della normativa vigente;

In assenza di nuove indicazioni sull'aggiornamento della pianificazione e normativa in materia di rischio idrogeologia si conferma il quadro di compatibilità della proposta in oggetto rispetto alle norme vigenti, rilevando le modifiche progettuali tese a limitare gli effetti sul nuovo insediamento rispetto al rischio idraulico.

Fermo restando in linea tecnica quanto sopra,

Nonostante gli apprezzabili interventi di miglioramento al progetto da parte del Proponente, a fronte dei fatti avvenuti, l'Amministrazione ritiene che, non disponendo di sufficienti elementi conoscitivi in merito all'aggiornamento del quadro di pericolosità che occorre delineare alla luce degli inattesi eventi alluvionali verificatisi a maggio 2023, in mancanza di indicazioni da parte degli Enti sovraordinati competenti in tema di rischio idraulico ed idrogeologico, non sussistano le condizioni per valutare positivamente la proposta.

Distinti saluti.

**Il Responsabile di Servizio
Urbanistica – Ufficio di Piano**
Arch. Daniele Babalini

**Il Dirigente Area
Territorio e Ambiente**
Arch. Lucio Angelini

**Il Sindaco di Castel Bolognese
e Assessore Urbanistica URF**
Luca Della Godenza

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Art. 24 Sicurezza del territorio

1. Definizione

La sicurezza del territorio (per quanto concerne le frane, gli allagamenti, la protezione dalle acque, i dissesti e la vulnerabilità sismica), oltre agli obblighi derivanti dalle specifiche e sovraordinate norme di settore, è un fattore rilevante per il RUE. Tav. P.2 - Norme di Attuazione RUE - Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo 33 2. Elementi conoscitivi Le principali questioni inerenti la sicurezza del territorio, sono rappresentate nel Quadro Conoscitivo del PSC alle Tavv. B.3 “Rischi naturali”, Allegato 1 “Microzonazione sismica degli ambiti urbani”, Allegato 2 “Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio” oltre al contenuto del RUE di cui alle Tavv. A.1 “Il piano regolatore della sismicità” e Tavv. C.2 “Tavola dei vincoli”.

[...]

9. Norme per la riduzione del rischio idraulico

Ferma restando ogni altra norma e/o prestazione relativa alla riduzione del rischio idraulico, prevista dalle presenti norme e/o da leggi o strumenti di pianificazione sovraordinati, nelle seguenti zone a rischio idraulico come individuate nella Tav. C.2.C.a "Tavola dei vincoli: Sicurezza del territorio - acque":

- "Aree ad elevata probabilità di inondazione" e "Aree a moderata probabilità di inondazione" di cui rispettivamente agli artt. 3 e 4 e "Aree di potenziale allagamento" e "Distanze di rispetto dai corpi arginali" di cui rispettivamente agli artt. 6 e 10 del "Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli";
- "Aree ad alta probabilità di inondazione" e "Fasce di pertinenza fluviale" di cui rispettivamente agli artt. 16 e 18 del "Piano Stralcio per il Bacino del torrente Senio", nonché "Aree interessate da alluvioni frequenti, poco frequenti o rare" di cui all'art. 32 della Parte Quarta del "Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino";
- "Aree ad alta probabilità di inondazione" e "Fasce di pertinenza fluviale" di cui rispettivamente agli artt. 16 e 18 del "Piano Stralcio Assetto Idrogeologico" con riferimento al torrente Santerno, nonché "Aree interessate da alluvioni frequenti, poco frequenti o rare", di cui all'art. 28 della Parte Seconda del "Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino";

per manufatti edilizi di nuova costruzione comprese le ricostruzioni, occorre adottare le seguenti regole di base, perseguendo principi di precauzione e di azione preventiva:

- impostazione del piano terreno ad una quota superiore a quella del tirante idrico statico asseverato, ove definito dalla pianificazione di settore, ovvero ad una altezza sufficiente a ridurre la vulnerabilità del bene esposto ed adeguata al livello di pericolosità ed esposizione. Qualora occorra determinare un tirante dinamico, dovrà essere ottenuto da relazione specialistica di compatibilità idraulica-relazione di collasso, dalla quale desumere l'altezza del piano di imposta del piano terra necessaria a ridurre vulnerabilità ed esposizione del bene;
- divieto di realizzare locali interrati o seminterrati;
- adozione di accorgimenti atti ad annullare o limitare gli effetti prodotti da allagamenti nelle reti tecnologiche ed impiantistiche;
- per le acque bianche dovrà essere evitato o annullato il rigurgito dai tombini, adottando valvole di non ritorno prima dell'allaccio alla pubblica fognatura o all'ingresso del fosso.

Le suddette regole di base possono essere superate, nel rispetto di ogni altra norma del RUE, mediante la progettazione di interventi alternativi/compensativi supportati da uno studio idraulico che dimostri il raggiungimento dei medesimi risultati in termini di riduzione del rischio idraulico e di esposizione del bene, da presentarsi da parte di tecnico competente in materia. In ogni caso, nei piani interrati e seminterrati sono consentiti unicamente usi accessori alla funzione principale.

Nelle seguenti zone a rischio idraulico come individuate nella Tav. C.2.C.a "Tavola dei vincoli: Sicurezza del territorio - acque": "Aree di potenziale allagamento", "Distanze di rispetto dai corpi arginali/fasce di collasso", aree di elevata/moderata probabilità di esondazione di cui rispettivamente agli artt. 6 e 10 commi 1 e 2 e artt. 3 e 4 del "Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico" (PSRI/PGRA 2016) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli è vietata ogni

Via Zanelli, 4 - 48018 Faenza c.f. 90028320399 P.iva 02517640393 PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Responsabile del servizio: arch. **Daniele Babalini** - tel 0546_691525 fax 0546_691553 email: daniele.babalini@romagnafaentina.it

Referente per l'istruttoria: ing. iu **Daniela Negrini** - tel 0546_691524 email: daniela.negrini@romagnafaentina.it

nuova edificazione nella fascia dei 30 metri dal piede argine -ad eccezione di modesti volumi tecnici- mentre negli artt. 3 e 4 -limitatamente ai casi ivi previsti- gli interventi sono subordinati ad uno studio di compatibilità idraulica da sottoporre alla Autorità idraulica competente.

Per gli ampliamenti e per gli interventi su manufatti ed edifici esistenti occorre perseguire il principio di non incremento sensibile del rischio idraulico rispetto al rischio esistente.

Quando possibile, compatibilmente con l'intervento da realizzare, dovranno essere rispettate le stesse regole descritte per le nuove costruzioni, prevedendo in ogni caso tutti gli accorgimenti facilmente adottabili per non incrementare il l'esposizione al rischio idraulico (quali paratie mobili, protezioni stagne di impianti esistenti, ecc.): tali regole hanno valore di indirizzo qualora il tecnico competente dimostri il non aumento sensibile di rischio idraulico rispetto all'esistente.

Per i manufatti edilizi di nuova costruzione comprese le ricostruzioni, per gli ampliamenti e per gli interventi su manufatti ed edifici esistenti per i quali si dimostri un aumento sensibile di rischio idraulico rispetto all'esistente, la documentazione a corredo della pratica edilizia dovrà in ogni caso comprendere i seguenti elaborati:

- Relazione di compatibilità idraulica, per gli interventi all'interno delle fasce di collasso arginale, così come definite ed individuate dal PAI/PGRA 2016 (Piano Assetto Idrogeologica, Progetto di Variante/Coordinamento tra Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico);
- Rilievo asseverato;
- Tavola del tirante idrico;
- Procedura di emergenza.

Fermo restando quanto sopra, in considerazione della pericolosità idraulica delle aree in oggetto, si richiama la necessità di adottare e mantenere in efficienza, durante la vita dell'edificio o l'esercizio delle attività produttive, anche con riferimento alle aree esterne (parcheggi, depositi materiali, ecc.), idonei accorgimenti o pratiche atte alla riduzione del rischio idraulico.

Le soluzioni progettuali individuate dal progettista al fine di corrispondere al presente comma devono essere coerenti con quanto stabilito dalla pianificazione di settore comprese le Direttive idrauliche richiamate nella Scheda dei vincoli di cui alla Tav. C.2

Il presente comma non trova applicazione per le aree interessate da alluvioni rare denominate (P1) come disciplinate nel Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino, nonché qualora le norme di settore prevedano la diretta espressione di un parere sui progetti da parte delle strutture competenti in materia idraulica.

Si considerano prevalenti eventuali prescrizioni degli Enti competenti in ordine alla sicurezza idraulica, che non trovino alternative rispondenti a modalità o caratteristiche esecutive previste dal RUE Intercomunale.



**CONSORZIO DI BONIFICA
della romagna occidentale**

Piazza Savonarola 5 - 48022 Lugo (RA) - tel 0545 909511 fax 0545 909509
www.romagnaoccidentale.it - mail: consorzio@romagnaoccidentale.it
pec: romagnaoccidentale@pec.it - cod. fisc. 91017690396



EV/fm

Lugo

Ns. rif. 4828/2024

Risposta a nota in data 21.03.2024

OGGETTO: Comune di Castel Bolognese – Proposta di accordo operativo ex art.4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo. Riscontro di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della L.R. 24/2017 e s.m.

| | |
|------------------|--|
| | Spettabile Al Comitato urbanistico di Area Vasta presso Provincia di Ravenna Ing. Paolo Nobile provra@cert.provincia.ra.it |
| Inviata via pec | |
| E per conoscenza | Spettabile Unione della Romagna Faentina Settore Territorio e Ambiente – Servizio urbanistica – Ufficio di piano |
| Inviata via pec | pec@cert.romagnafaentina.it |
| E per conoscenza | Al tecnico progettista Arch. Alberto Silvestrini |
| Inviata via pec | alberto.silvestrini@archiworldpec.it |

Con riferimento alla proposta di accordo operativo ex art.4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Biancanigo, esaminata la documentazione integrativa presentata, lo scrivente Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, autorità idraulica competente per il reticolo secondario di pianura, comunica parere di massima positivo all'intervento per quanto di propria competenza ma l'impossibilità di esprimerlo formalmente a causa dell'incongruità tra la relazione invarianza idraulica del febbraio 2024 e la tavola progettuale N. 3.1 Revisione 2021 ("carente dei particolari dei manufatti idraulici atti a garantire il corretto funzionamento del bacino" come da nota prot. cons. 18586 del 11.12.2023).

Il personale del Consorzio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Geom. Erika Vignoli – tel. 0545 909557).

Con distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO AGRARIO
(Ing. Paola Silvagni)
documento sottoscritto digitalmente

Spett. Unione Romagna Faentina
Settore Territorio

C.A. Responsabile del Servizio Urbanistica
Ufficio di Piano
Arch. Daniele Babalini

C.A. Responsabile del procedimento
Ing. Daniela Negrini

**OGGETTO: OSSERVAZIONI alla Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 LR 24/2017
"Area via Biancanigo" Castelbolognese, Ambito 03 del PSC**

La sottoscritta Linda Maggiori, in qualità di portavoce del comitato Faenza Eco-logica, con la presente invia le considerazioni relative al progetto di lottizzazione Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 LR 24/2017 "Area via Biancanigo", Ambito 03 del PSC.

Premessa:

Dopo l'alluvione disastroso che ci ha colpito a maggio 2023, per mesi siamo stati sotto i riflettori di tv e media nazionali, che mostravano l'uso spregiudicato del suolo. Il recente rapporto Ispra ci mette al quarto posto come regione per consumo di suolo, con il maggiore incremento soprattutto in zone a rischio idraulico. Il suolo è una immensa spugna di acqua e CO2 ha importanti funzioni ecosistemiche, ogni nuova casa e parcheggio, implica una riduzione dell'assorbimento di acqua e CO2, e aumento del rischio idraulico per tutti.

Gli accordi operativi figli delle "Manifestazioni di interesse" (ex art. 4 della L.R. n.24/2017), parlano in modo fuorviante e anacronistico di interesse pubblico, nascondendo la realtà; si tratta di nuove lottizzazioni nuovo cemento. Non c'è nessun interesse pubblico a cementificare, soprattutto vicino ai fiumi, ora più che mai.

Osservazioni:

Relativamente al documento **CONSIDERAZIONI RELATIVE AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL MAGGIO 2023** e al documento *Relazione idrogeologica e verifica del tirante idraulico* datato 2021

Come dimostra la fotografia a corredo, la zona di lottizzazione, che dista 250-400 metri (nel suo tratto più breve) dall'ansa del Senio è stata completamente allagata dall'alluvione del 16-17 maggio 2023. Il livello raggiunto dall'inondazione è stato 43,90 metri s.l.m, quindi 24 cm maggiore della quota di imposta stradale previsto nel nuovo insediamento (43,66 m slm).



FOTO RIPRESA IN DATA 17/05/2023 ALLE ORE 6:30 DEL MATTINO – LA FRECCIA ROSSA INDICA LA POSIZIONE DELLA PRINCIPALE ROTTURA DELL'ARGINE DEL FIUME SENIO – IL CONTORNO ROSSO INDICA L'AREA DI PROGETTO

La realtà ha quindi superato la previsione del "tirante idrico" (**valore delle altezze d'acqua attesi a seguito di possibili esondazioni**) che dallo studio *Relazione idrogeologica e verifica del tirante idraulico* datato 2021, era previsto in 43,50 m slm.

Anche il calcolo dell'altezza piogge è del tutto superato: "*Considerando le caratteristiche idrologiche, morfologiche esposte nel precedente capitolo, si ipotizza a scopo cautelativo un ristagno con mancanza di deflusso per un intero giorno, con un tempo di ritorno di 200 anni, un'altezza massima di mm 15,18 su tutta l'area di lottizzazione*" in realtà come detto in precedenza, a maggio 2023 l'allagamento ha superato di ben 24 cm tutta l'area insediamento!

Per questo la frase "*non sussiste il pericolo di allagamento per i nuovi insediamenti*" scritta dall'architetto Alberto Silvestrini, che compare nella "Relazione del 2021" e ribadita nelle "Considerazioni relative agli eventi alluvionali 2023" dell'agosto 2023 è una contraddizione in termini, contraddetta dalla realtà dei fatti. Se malauguratamente dovesse essere approvato, questo insediamento sarebbe a rischio di allagamento.

La stessa Valsat sottolinea che "l'area in esame è in parte soggetta a fenomeni di esondazione. Il livello di compatibilità complessivo è risultato **basso**."

SINTESI VALUTATIVA DEL LIVELLO COMPATIBILITA' DELL'AMBITO

| | | | |
|--|--------------------------|-----------------------------|---|
| COMPATIBILITA' PROGRAMMATICA | STRUMENTI PIANIFICATORI | PTPR | ■ |
| | | PAI | ■ |
| | | PTCP | ■ |
| COMPATIBILITA' USO DELLE RISORSE | CONSUMI | Idrici | ■ |
| | | Energia elettrica | ■ |
| | | Energia termica | ■ |
| | EMISSIONI | Acque reflue | ■ |
| | | Rifiuti RSU | ■ |
| | | Rifiuti RS/RSP | ■ |
| | | Gas Climalteranti | ■ |
| | | Carbon Sink | ■ |
| | | Elettromagnetismo | ■ |
| | | Rumore | ■ |
| COMPATIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE | VULNERABILITA' ACQUIFERI | Ricarica acquiferi | ■ |
| | | Permeabilità terreni | ■ |
| | GEOMORFOLOGIA | Rischio idraulico | ■ |
| | | Stabilità dei versanti | ■ |
| | | Rischio sismico | ■ |
| | NATURA E PAESAGGIO | Uso del suolo | ■ |
| | | Rete ecologica | ■ |
| | | Paesaggio | ■ |
| | ASSETTO TERRITORIALE | Urban Sprawl | ■ |
| | | Consumo di suolo | ■ |
| COMPATIBILITA' INFRASTRUTTURALE | SERVIZI IN RETE | Rete elettrica | ■ |
| | | Rete gas metano | ■ |
| | | Rete acquedotto | ■ |
| | | Rete fognaria | ■ |
| | RETE PER LA MOBILITA' | Sistema viabilità carrabile | ■ |
| | | Sistema ferroviario | ■ |
| | | Rete ciclabile | ■ |
| | | Trasporto pubblico | ■ |

ATTITUDINE ALLA TRASFORMAZIONE:

| | | | |
|---|---------------|---|---|
| GIUDIZIO INTERMEDIO DI COMPATIBILITA' : | MEDIO - BASSO | ■ | ■ |
|---|---------------|---|---|

Per una alluvione come quella di maggio, le strade del progetto e gli interrati (previsti nella tipologia 2 di insediamenti), sarebbero allagate. Se dovesse succedere qualcosa di più grave anche i pianterreni sarebbero allagati.

Inoltre, questa lottizzazione implica un aumento del rischio per i quartieri limitrofi già esistenti.

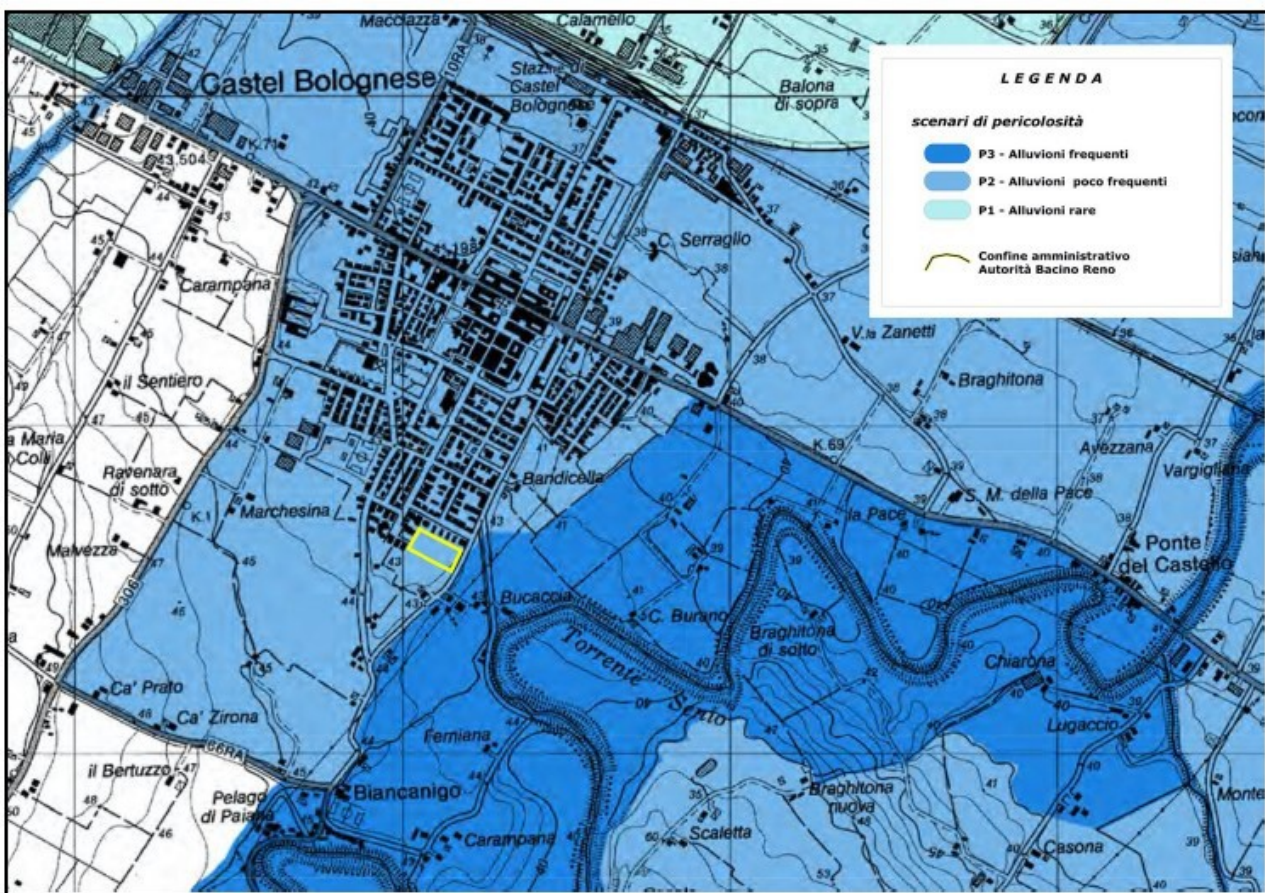
L'acqua che non viene assorbita dal suolo cementificato e finisce nelle fognature, nei fossi, scoli, bacini aumentando il carico di acqua da drenare, con ulteriori costi per la collettività e per le case già esistenti, visto poi che via Biancanigo si trova 45 cm più in basso rispetto alla nuova lottizzazione (43,21), verrebbe quindi a inondarsi maggiormente anche via Biancanigo. Ogni nuova cementificazione infatti riduce la capacità di assorbire acqua da parte del suolo e si ripercuote con costi per tutta la collettività.

La frase che troviamo nelle Considerazioni relativi alle alluvioni del 2023: "la variabile costituita dalla posizione della rottura dell'argine è tra tutte la più determinante ma anche quella più aleatoria" poi più avanti "l'unica difesa possibile contro eventi simili sia costituita da una efficace e adeguata manutenzione degli argini fluviali e dalla piena operatività dei bacini di espansione a monte del paese" porta all'errata conclusione che si può continuare a cementificare e costruire in zone alluvionali sperando che le opere ingegneristiche funzionino o siano presto aumentate.

Gli accordi operativi come previsto dalla legge 24/2017 devono però prevedere urbanizzazioni immediatamente attuabili: se questa urbanizzazione sarà sicura solo quando saranno realizzate le casse di espansione a monte, non è realizzabile e va rigettata.

Impedire le alluvioni non è possibile, si possono solo limitare i danni, e adattare il territorio, in primis non cementificando in zona alluvionale. Attualmente bisogna puntare a proteggere i quartieri esistenti, c'è chi propone di delocalizzarli. Sicuramente, ampliare la zona edificata a rischio è totalmente irragionevole. Non si può pensare che un' "adeguata manutenzione dei fiumi" sia sufficiente a impedire fenomeni estremi, la rottura degli argini o l'esondazione. Già attualmente è chiaro che gli argini "rifatti" non sono consolidati, e non si possono dire sicuri.

La frase nelle Considerazioni che *"ribadisce inoltre la validità delle considerazioni e delle previsioni relative al tirante idrico"* fa riferimento alla Relazione Idraulica e Idrogeologica, (datata 2021) che prende infatti in considerazione *"il regime pluviometrico esaminando i dati critici con riferimento al tempo di ritorno pari a 100 anni"*, in queste tavole l'area è confinante proprio con la zona ad alto rischio di inondazione (fig8) colpite da alluvioni frequenti (fig 9), e si trova all'interno della zona che a rischio di alluvioni "poco frequenti" P2 (tempo ritorno 100-200 anni).



Però, visto che la scienza climatica sottolinea che stiamo andando incontro a una intensificazione dei fenomeni estremi, e che le alluvioni "rare" o "poco frequenti" potrebbero essere molto più frequenti di quanto finora previsto, l'insicurezza va considerata, così come il principio di precauzione. Come può il proponente garantire sul futuro quando neppure gli scienziati sanno cosa succederà? Perché esporre ad inutile rischio dei cittadini?

La relazione continua dicendo che nonostante l'area sia in potenziale pericolo, si studia il modo per realizzare seminterrati: *"Effettuate le doverose verifiche della sicurezza dei fabbricati, verrà presa in considerazione la possibilità di realizzare in deroga a quanto previsto all' art 24 del RUE la realizzazione di piani scantinati. L'analisi dell'area partirà dallo stato attuale in cui verrà determinata la quota del tirante idraulico. Il progetto conseguente alla determinazione di detta*

quota ha la prerogativa di indicare il giusto posizionamento altimetrico dei fabbricati anche in presenza di scantinati evitando il rischio di allagamento."

Il fatto che queste affermazioni siano state confermate anche dopo l'alluvione di maggio 2023 dà il senso della gravissima sottovalutazione del rischio da parte del proponente.

Anche la frase "*mentre tutto ciò che è impermeabile verrà trattenuto in laminazione e rilasciato lentamente*" è del tutto fuorviante poiché non si considera l'enorme portata di acqua che può esserci a seguito di un crollo argine o superamente argine, portata che come già successo a maggio, nessuno scolo o bacino di laminazione può assorbire.

Conclusione:

A fronte di tutto quanto precedentemente esposto, riteniamo che questa sia una lottizzazione da rigettare in toto, non ci sono neppure i margini per chiedere miglioramenti: con l'aumento dei fenomeni estremi a causa della crisi climatica in atto, nessuno può garantire la sicurezza idraulica di chi abita a poche centinaia di metri dal fiume, inoltre il consumo di suolo in zona alluvionale rappresenta un danno per tutta la collettività e un esempio di pessima gestione del suolo.

Per Faenza Eco-logica

Linda Maggiori

333 3520627

lindamaggiori@hotmail.com, lindamaggiori@pec.it

Via Donatini 7

48018 Faenza (Ra)

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2024 / 3443
del SERVIZIO URBANISTICA UFFICIO DI PIANO*

OGGETTO: ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI
PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA BIANCANIGO: PRESA D'ATTO
DEL PARERE MOTIVATO DEL CUAV (COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA).
DETERMINAZIONI IN MERITO

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina, che prevedono che il personale dell'Unione possa intervenire sugli atti di cui il Comune è ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 19/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
BABALINI DANIELE
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2024 / 3443
del SERVIZIO URBANISTICA UFFICIO DI PIANO*

OGGETTO: ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA BIANCANIGO: PRESA D'ATTO DEL PARERE MOTIVATO DEL CUAV (COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA). DETERMINAZIONI IN MERITO

Dato atto che il Dirigente del Settore

richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benchè la funzione sia stata conferita.

con l'apposizione del parere di regolarità tecnica attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento;

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 19/04/2024

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
ANGELINI LUCIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Proposta n. 2024 / 3443
SERVIZIO URBANISTICA UFFICIO DI PIANO

OGGETTO: ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI
PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA BIANCANIGO: PRESA D'ATTO
DEL PARERE MOTIVATO DEL CUAV (COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA).
DETERMINAZIONI IN MERITO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

- per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerati i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 19/04/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
RANDI CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio n. 21 del 24/04/2024

Oggetto: ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA BIANCANIGO: PRESA D'ATTO DEL PARERE MOTIVATO DEL CUAV (COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA) - DETERMINAZIONI IN MERITO.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30/04/2024 .

Li, 30/04/2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SUCCI MILVA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio n. 21 del 24/04/2024

SERVIZIO URBANISTICA UFFICIO DI PIANO

Oggetto: ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA BIANCANIGO: PRESA D'ATTO DEL PARERE MOTIVATO DEL CUAV (COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA) - DETERMINAZIONI IN MERITO.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questa Unione.

Li, 10/05/2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
GARAVINI ALICE
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio n. 21 del 24/04/2024

Oggetto: ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA BIANCANIGO: PRESA D'ATTO DEL PARERE MOTIVATO DEL CUAV (COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA) - DETERMINAZIONI IN MERITO.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questa Unione a partire dal 30/04/2024 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 16/05/2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
GARAVINI ALICE
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)